

Bilancio di sostenibilità 2024

lepidu

INDICE

Lettera agli Stakeholder..... 3

Nota metodologica 5

La Società..... 7

 Dati anagrafici 8

 Identità 8

 Mission 12

 Compagine..... 13

Governance 14

 Struttura e composizione della Governance..... 15

 Composizione degli Organi societari 17

 Organizzazione 17

 Strumenti di programmazione: Piano Industriale 18

 Sistemi di gestione e Certificazioni 18

Stakeholder 19

Attività e servizi 21

 Reti..... 22

 Datacenter & Cloud..... 23

 Software & Piattaforme 24

 Welfare & Integrazioni Digitali 26

 Azioni Strategiche & Speciali..... 27

 Accesso 28

 Sicurezza Ambiente & Emergenza 29

 CUP Unico Regionale 30

 Big Data HPC MargHERita..... 31

 Digital Innovation Hub Emilia-Romagna (DIHER)..... 32

Collaborazioni e accordi di Lepida 33

 Collaborazioni nazionali e interregionali 34

 Accordi strategici e sinergie 34

 Interconnessioni e reti..... 34

 Iniziative per il digital divide e la cultura digitale..... 35

 Formazione e innovazione..... 35

 Partecipazioni e network 35

Strategia per la sostenibilità 37

Modello organizzativo per la sostenibilità 39

Analisi di materialità 41

 Analisi del contesto..... 42

 Valutazione dei temi materiali e degli impatti 42

 Coinvolgimento degli Stakeholder..... 43

 Finalizzazione e approvazione dei temi materiali rilevanti..... 43

 Risultati dell'analisi di materialità..... 43

Obiettivi per la sostenibilità 52

Controlli per la sostenibilità 55

Etica e integrità 58

 Modello di organizzazione e gestione..... 59

 Prevenzione della corruzione..... 59

 Gestione conflitti di interesse 61

 Whistleblowing 62

 Codice etico e di comportamento 62

 Trasparenza..... 62

Valore dei dipendenti 63

 Politiche retributive 66

 Agevolazioni e convenzioni 69

 Polizze assicurative..... 69

 Formazione continua..... 69

 Welfare aziendale..... 69

 Relazioni sindacali e Contrattazione Integrativa 71

 Smart working 71

 Formazione del personale..... 74

 Diversità e pari opportunità 75

 Salute e sicurezza dei lavoratori..... 77

Utilizzo sostenibile delle risorse..... 81

 Energia 85

 Emissioni 86

 Gestione dei rifiuti 87

Catena di fornitura responsabile..... 90

 Procedure affidamenti di forniture, servizi e lavori pubblici..... 91

 Principi e politica per appalti sostenibili..... 91

 Sostenibilità dei fornitori Lepida 92

Valore per i territori e le comunità locali..... 93

 Servizi digitali inclusivi..... 94

Centralità del cliente 97

 Qualità 98

 Principali risultati raggiunti nell'anno 98

 Assistenza..... 102

 Customer satisfaction 102

 Sicurezza delle informazioni 104

 Privacy 105

Valore economico 106

 Impatti economici diretti 108

 Impatti economici indiretti 108

 Gestione fiscale 108

Indice GRI 109



Lettera agli Stakeholder

→ GRI 2-22





Cari Stakeholder,

sono un po' di anni che abbiamo posto l'attenzione sulla sostenibilità. E ogni anno abbiamo introdotto qualcosa di innovativo. Un esempio tra tutti è il fatto che negli obiettivi del Direttore Generale, definiti annualmente dal CDA, le innovazioni ambientali sono presenti come elemento di premialità già per il 2023 e quindi pensati a fine 2022. Lepida è entrata nel 2023 all'interno della Fondazione per la Sostenibilità Digitale, proprio per meglio capire il rapporto tra Digitale e Sostenibilità e cercare di indirizzare la propria strategia, ma anche per essere a supporto dei propri Soci in tale direzione. Nel corso del 2024 le norme di Gestione e Trasparenza di Lepida sono state modificate per considerare obiettivi di sostenibilità come premiali, in modo che non siano una barriera di ingresso, ma altresì un elemento di premialità. La produzione di energia in senso autonomo è stata fortemente incoraggiata da Lepida nelle proprie strutture energivore, cioè nei Datacenter, al punto che abbiamo oggi sistemi fotovoltaici funzionanti a Modena (in attivazione), Ravenna e Ferrara, al massimo della copertura delle superfici disponibili. Nel corso del 2025 è attesa la costruzione di un decalogo sulla sostenibilità digitale per le in house che possa mettere insieme comportamenti comuni sovraterritoriali e Lepida è tra i proponenti di questa iniziativa.

In questo contesto la Presidenza e la Direzione Generale di Lepida hanno incoraggiato l'introduzione del Bilancio di sostenibilità con un anticipo di un anno, nella ferma convinzione che non si tratta di un adempimento amministrativo, ma di una opportunità per crescere e per migliorare l'azione che effettua Lepida. Se da un lato infatti la sostenibilità è una necessità sociale, dall'altro è una forte opportunità, di lavorare in modo creativo per essere ancora più innovativi e ancora più avanzati. Una in house ha senso di esistere solo se innovativa e avanzata.

Alfredo Peri, Presidente

Gianluca Mazzini, Direttore Generale

Nota metodologica

→ GRI 2-2 | 2-3



Il presente documento rappresenta il primo Bilancio di sostenibilità attraverso cui Lepida consolida e amplia il percorso già avviato, da oltre dodici anni, di rendicontazione sociale continuando a porsi l'obiettivo, seppur in una nuova forma, di raccontare e rendicontare le attività, i risultati, le sfide, dando evidenza alle relazioni e collaborazioni che intercorrono tra la Società e i suoi Stakeholder interni ed esterni, alle strategie adottate e al valore sociale, ambientale ed economico prodotto grazie all'espletamento del suo mandato.

Alla data di redazione del presente documento la direttiva UE 2022/2464 Corporate Sustainability Reporting Directive (CSRD) e il DLGS 125/2024 che la recepisce a livello nazionale, prevedono l'obbligo della rendicontazione di sostenibilità per le grandi società non quotate da gennaio 2026 con riferimento all'esercizio 2025. La direttiva prevede inoltre l'utilizzo degli standard di rendicontazione European Sustainability Reporting Standard (ESRS) sviluppati dall'European Financial Reporting Advisory Group (EFRAG).

Il presente Bilancio di sostenibilità è stato redatto da Lepida su base volontaria "with reference" ai Global Reporting Initiative (GRI) Sustainability Reporting Standard 2021, con la previsione di adeguare le future rendicontazioni di sostenibilità alle normative in vigore. I riferimenti alle informative GRI sono opportunamente evidenziati all'interno del documento nonché riportati nell'**Indice GRI**. All'interno del documento i temi e gli obiettivi di sostenibilità definiti da Lepida sono anche messi in relazione con gli Obiettivi per lo Sviluppo Sostenibile dell'Agenda ONU 2030 (SDGs), nonché con i target contenuti nel Manifesto per Sostenibilità Digitale elaborato dalla Fondazione per la Sostenibilità Digitale.

Il periodo di riferimento della presente rendicontazione di sostenibilità è dal 1 gennaio al 31 dicembre 2024. Il Bilancio di sostenibilità è stato redatto in parallelo al Bilancio di esercizio.

Nella redazione del Bilancio di sostenibilità sono stati osservati i seguenti postulati generali e principi di rendicontazione: accuratezza, equilibrio, chiarezza, comparabilità, completezza, contesto di sostenibilità, tempestività, verificabilità.

I contenuti e gli indicatori oggetto della rendicontazione sono stati selezionati a partire dai risultati descritti nel capitolo **Analisi di materialità**.

Il perimetro dei dati e delle informazioni economiche, sociali e ambientali risulta coincidere con la Società Lepida e con i fondi gestiti dalla medesima, in allineamento con la reportistica finanziaria. A tal proposito è importante precisare che la Società ai sensi della LR 11/2004 e s.m.i., opera in favore della Regione e degli altri Enti pubblici Soci ai sensi della vigente normativa in materia di "in house providing", in particolare, ex art. 16, DLGS 175/2016 e s.m.i., nonché degli artt. 5 e 192, DLGS 50/2016 e s.m.i.

Ai fini di una corretta rappresentazione delle performance conseguite e per garantire l'attendibilità dei dati, è stato limitato il più possibile il ricorso a stime che, se presenti, sono opportunamente segnalate e comunque fondate sulle migliori metodologie disponibili.

Il Bilancio di sostenibilità è stato approvato dal Consiglio di Amministrazione in data 25.03.2025.

La Società, per l'anno 2024, ha inoltre deciso di verificare la coerenza del Bilancio di sostenibilità rispetto agli standard GRI e, in prospettiva, rispetto ai requisiti CSRD applicabili, attraverso un incarico alla società di consulenza HSPI Spa.

Dalla verifica effettuata è emersa la sostanziale coerenza con gli standard GRI. HSPI ha inoltre evidenziato i punti di forza dell'attuale Bilancio di sostenibilità e i punti di miglioramento per la predisposizione delle future rendicontazioni in conformità con gli standard GRI e con la Direttiva CSRD.

Tutti i dati utili a redigere il presente documento sono gestiti e aggiornati nei sistemi informatici di Lepida e laddove specificato elaborati e verificati nell'ambito del Sistema di Gestione Integrato interno.

Il Bilancio di sostenibilità è stato redatto dall'Area 02 Comunicazione & Formazione. Per eventuali informazioni relative al documento pubblicato, è disponibile l'indirizzo e-mail comunicazione@lepida.it.

Nel lavoro sono confluite le competenze e le conoscenze delle persone appartenenti alle varie Strutture Organizzative della Società che, partecipando attivamente alla definizione dei contenuti nonché alla valutazione e misurazione dei temi ESG, hanno consentito di raccogliere dati aggiornati e di raccontare i valori, l'impegno, le attività e i risultati che hanno caratterizzato l'esercizio 2024.

La Società

→ GRI 2-1



DATI ANAGRAFICI

Denominazione → Lepida ScpA

Indirizzo Sede Legale → Via della Liberazione 15,
40128 Bologna

Forma giuridica → Società consortile per azioni

Data di costituzione → 01.08.2007

Numero REA → BO - 466017

Numero iscrizione registro imprese
P. IVA/C.F. → 02770891204

Pec → **segreteria@pec.lepida.it**

Tel. → +39 051 6338800

Sito internet → **www.lepida.net**

Partecipazioni → **Elenco Soci**

Codici ateco → 62.02 - Consulenza nel settore
delle tecnologie dell'informatica | 61.90.91 -
Intermediazione in servizi di telecomunicazione
e trasmissione dati | 82.2 - Attività dei call center

Capitale sociale → € 69.881.000,00

Dipendenti → 676

SEDI

Lepida ScpA, di seguito Lepida, svolge le proprie attività nell'ambito territoriale della Regione Emilia-Romagna, secondo quanto previsto dalla normativa nazionale e regionale di riferimento.

La sede legale è sita in Bologna, Via della Liberazione 15 - 40128.

Ulteriori sedi operative nel territorio emiliano-romagnolo:

- Bologna → Via del Borgo di San Pietro 90/C, localizzazione uffici
- Minerbio (BO) → Via Ronchi Inferiore 30 G/H/L/M/N, localizzazione uffici (centro di scansione e archiviazione documentazione sanitaria)
- Granarolo dell'Emilia (BO) → Via Badini 7/2, localizzazione archivi della documentazione sanitaria
- Ferrara → Via S. Trenti 39/1, localizzazione uffici e Datacenter
- Modena → Via Gorrieri 30, localizzazione Datacenter
- Parma → Via Largo Torello de Strada 11/A, localizzazione Datacenter
- Ravenna → Via Ferdinando Santi 10, localizzazione Datacenter.

Nel corso del 2024 gli uffici di Parma, Largo Torello de Strada 15/A sono stati dismessi.

Tutti i dipendenti di Lepida che operano presso un luogo di lavoro gestito da Lepida sono sottoposti a un'allocazione dinamica degli spazi, con esclusione dei Direttori e di Aree o persone che per motivi prettamente tecnici abbiano necessità di attrezzature specifiche. Ogni postazione può essere richiesta tramite un applicativo messo a disposizione dalla Società.

IDENTITÀ

Con il Piano Telematico regionale 2002-2005 Regione Emilia-Romagna (RER) decide di porre attenzione e risorse alla creazione della rete in Banda Larga della Pubblica Amministrazione con lo scopo di favorire l'adozione e l'uso delle tecnologie dell'informazione e comunicazione nelle Pubbliche Amministrazioni. Con la LR 11/2004 denominata "Sviluppo della Società dell'informazione regionale" viene prevista la costituzione di una società per azioni per la realizzazione e gestione della rete informatica regionale delle Pubbliche Amministrazioni dell'Emilia-Romagna. Si tratta della pianificazione, realizzazione e gestione di un complesso di infrastrutture, a uso esclusivo delle organizzazioni pubbliche del territorio, per la fornitura di un servizio di connettività Internet e di servizi complementari, attraverso l'utilizzo di una rete dedicata che si pone quale soluzione strumentale per una più efficace ed efficiente azione amministrativa. Secondo quanto disposto dal Codice delle comunicazioni elettroniche (DLGS 259/2003), la rete Lepida è autorizzata come privata e non può erogare servizi al pubblico, ma soltanto a Regione ed Enti locali. La gestione dei servizi di base di rete attiva e dei servizi di manutenzione è affidata alle Aziende Multiservizi.

Lepida SpA, di seguito Lepida, viene costituita l'**1 agosto 2007** con un capitale sociale di 120.000 euro, interamente sottoscritto e versato da un unico Socio: Regione Emilia-Romagna.

Nel periodo di tempo intercorso fra l'emanazione della Legge Regionale e la costituzione della Società, il progetto è stato comunque avviato e affidato a un'unità organizzativa di RER, il Servizio Sviluppo della telematica regionale, presso la Direzione generale centrale organizzazione, personale, sistemi informativi e telematica, fase in cui si avvia la costruzione delle reti a Banda Larga e radiomobile sull'intero territorio regionale. Quest'ultima per permettere ai diversi Enti e soggetti operanti nel territorio regionale di usufruire di un sistema avanzato ed efficiente per le trasmissioni di voce e dati, soluzioni di comunicazione mobile con lo standard di comunicazione TETRA. Si tratta di un sistema destinato alla Sanità, alla Protezione Civile e al corpo di Polizia Municipale.

Lepida diventa operativa nel **2008**, fisicamente dislocata presso la sede centrale di RER, inizialmente viene dotata delle stesse risorse umane (11 unità) e materiali che già erano presenti nell'unità organizzativa incaricata del progetto. Ad aprile 2008, RER procede ad aumenti di capitale sociale che raggiungono inizialmente 500.000 euro con un conferimento in denaro e, nel febbraio 2009, 18M di euro grazie al conferimento di impianti della Rete Radiomobile ERretr.

Inoltre, nel **2009** si prevede un'offerta di acquisto di 500 azioni del valore minimo di 1.000 euro ciascuna, offerta riservata agli Enti pubblici e limitata all'acquisto di non più di un'azione per ciascun Ente. A fine 2009 Lepida conta 81 Soci.

Nel **2010** Lepida diventa gestore e responsabile di una rete unica, omogenea e di nuova generazione. A fine anno raggiunge quota 395 Soci diventando la più grande società in house in Italia.

Un altro passo importante viene compiuto nel **2011**, anno in cui Lepida diventa Operatore pubblico con il vincolo in house di lavorare solo per gli scopi dei propri Soci e di non fornire connettività direttamente a cittadini e imprese, ma potendo facilitare gli Operatori TLC che lavorano sul territorio. Lo stesso anno vede l'avvio della costruzione della rete Lepida Unitaria e della progettazione della Dorsale Sud Radio.

Nel **2012** viene avviata la procedura per il conferimento della rete Lepida da Regione a Lepida, che porterà nel 2013 il capitale sociale di Lepida a più di 35M di euro.

Nel **2013** altri due elementi chiave della storia di Lepida: la fusione per incorporazione di LTT, una società pubblica con attività analoghe che opera nel parmense e che porta Lepida a 72 dipendenti, e il trasferimento da RER a Lepida delle attività di gestione e organizzazione della Community Network dell'Emilia-Romagna.

Nel **2014** si ha un altro conferimento di beni in natura da parte di Regione che porta il capitale sociale a oltre 60M di euro e l'aumento del numero dei Soci che raggiunge quota 412. Regione approva la LR 14 sull'attrattività che identifica la presenza della Banda Ultra Larga nelle aree industriali come un elemento fondamentale di attrattività e affida a Lepida il compito di infrastrutturare le aree industriali in divario digitale. A livello

organizzativo, il 2014 vede l'istituzione di una nuova divisione in Lepida, quella del Datacenter per l'implementazione del modello che prevede la realizzazione di 4 datacenter sul territorio regionale configurati come estensioni della rete Lepida. Nello stesso anno viene avviato il progetto cofinanziato per collegare le scuole della regione, viene completata la Rete Unitaria Lepida e la migrazione di tutti i nodi. Sempre nel 2014 si acquisisce la frequenza radio licenziata nella banda dei 26 GHz e si definiscono i nuovi obiettivi per il Digital Divide a Banda Ultra Larga entro il 2020 per garantire a tutti i cittadini la disponibilità di almeno 30 Mbps.

Nel **2015** viene favorita la diffusione del servizio di accesso WiFi gratuito per la valorizzazione del territorio attraverso un avviso pubblico rivolto agli Enti Soci. È l'anno in cui si avvia l'integrazione dei servizi regionali PayER e FedERa con quelli nazionali pagoPA e SPID e in cui viene realizzato il primo Datacenter a Ravenna.

Nel **2016** viene completata la Dorsale Sud Radio (DSR) e viene firmato l'accordo di programma per lo sviluppo della Banda Ultra Larga (BUL) tra Mise e Regione, cui segue l'incarico a Lepida per la realizzazione di dorsali in Fibra Ottica oltre che il supporto a Infratel per le diverse attività previste nel Piano BUL nazionale per quanto attiene il territorio dell'Emilia-Romagna. Sul fronte Servizi viene avviata la valutazione e misurazione dei servizi erogati da Lepida che ha permesso di definire quali servizi di interesse ai Soci mantenere e quali eventualmente dismettere e infine viene istituita la Divisione Integrazioni Digitali in risposta alle esigenze dei Soci per supportare il coordinamento delle funzioni ICT interne agli Enti.

Il **2017** è un anno chiave per la storia di Lepida, vengono mossi i primi passi verso la fusione per incorporazione di Cup 2000 ScpA. Viene costituita un'unica Direzione Generale tra le due Società e viene implementato lo stesso organigramma. Nel 2017 si registrano diverse iniziative significative: la promozione della BUL nelle aree a fallimento di mercato, con progettazioni mirate a creare infrastrutture future-proof; l'operatività dei Datacenter di Lepida, divenuti una realtà produttiva capace di offrire servizi basati sul riutilizzo condiviso di infrastrutture tra diversi Enti; la diffusione del WiFi, apprezzata dagli utenti per la semplicità di accesso senza necessità di autenticazione.

“Alla soglia dei dieci anni di attività, Lepida evolve in una nuova stimolante prospettiva. La fusione con Cup 2000 e la sua trasformazione in ScpA che consegna alla nuova Lepida nuove sfide, sempre nel solco di una esperienza originale nel campo delle società in house, ampliando e qualificando la sua base sociale e i servizi che dovrà produrre e garantire”.



BILANCIO SOCIALE 2018
ALFREDO PERI, PRESIDENTE DI LEPIDA SPA

“Anno nuovo Lepida nuova. È successo davvero. Il brindisi del primo dell’anno è stato accompagnato da uno scambio con il notaio per verificare la nascita di Lepida ScpA. Il 2019 è l’anno in cui persone con storie diverse provenienti da due società diverse (Cup 2000 ScpA e Lepida SpA) lavorano assieme e costruiscono un futuro assieme. Gennaio 2019 è il mese degli spostamenti, in cui le sedi di Via Liberazione, Via del Borgo, Via Capo di Lucca vedono la reale integrazione delle persone. Il 2019 ha un piano industriale sfidante, con nuove assunzioni richieste esplicitamente dai Soci e approvate in piano industriale per rendere più efficienti alcune azioni di Lepida, è l’anno in cui le

infrastrutture vengono riviste per diminuire la latenza e creare le ridondanze necessarie, è l’anno in cui particolare attenzione viene posta alla business continuity, ora che vi sono i datacenter ove realizzarla, è l’anno in cui i servizi devono diventare sempre più semplici e intuitivi da utilizzare per cittadini e imprese, utilizzando ogni tecnica per ottenere questo scopo, anche quelle di intelligenza aumentata”.



BILANCIO SOCIALE 2019
GIANLUCA MAZZINI, DG DI LEPIDA SCPA

Inoltre, cresce la cooperazione tra gli Enti nelle Comunità Tematiche, con una reale condivisione di necessità e progettazioni che hanno stimolato l'innovazione nei vari prodotti. Infine, si raggiunge una maggiore omogeneità dei servizi a livello regionale.

Le DGR 924/2015, 1175/2015, 514/2016, 1015/2016, 2326/2016, 1419/2017 e 1671/2017 descrivono l'iter di razionalizzazione delle società partecipate e in house di RER e inoltre pongono in capo a Cup 2000 nell'anno **2018**, e a Lepida dopo la aggregazione, l'erogazione di funzioni trasversali opportunamente ottimizzate verso tutte le società in house di Regione. Elemento fondamentale è la trasformazione da Società per Azioni a Società Consortile per Azioni.

Si registra una significativa crescita organizzativa e operativa: il personale passa da 75 a 600 unità, il budget da 30M di euro a oltre 60M, le sedi operative da 2 a 5, la compagine sociale si compone di 442 Enti.

Il **2020** di Lepida riflette le sfide straordinarie imposte dalla pandemia, che ha trasformato radicalmente bisogni e aspettative in tutti i settori della società. I servizi e le infrastrutture gestiti hanno sostenuto uno sforzo eccezionale per supportare istituzioni e cittadini, evidenziando il ruolo cruciale dell'ICT come sostegno e surrogato delle relazioni sociali. I risultati ottenuti testimoniano la qualità del lavoro svolto, mentre l'esperienza drammatica dell'anno ribadisce l'importanza di una tecnologia accessibile, regolata e orientata ai valori democratici. La natura consortile ha garantito efficienza e sinergia con i Soci, permettendo di realizzare numerose attività e consolidando economie di scala. L'organizzazione, con una governance innovativa e un'attenzione crescente alla standardizzazione, ha dimostrato resilienza e capacità di evolversi, anche grazie al contributo dei dipendenti. Lo smart working, la rivoluzione di SPID e gli interventi al Fascicolo Sanitario Elettronico – per citarne alcuni – hanno segnato nuovi paradigmi, rafforzando il ruolo di Lepida come supporto essenziale per i servizi pubblici.

Il **2021**, secondo anno di pandemia, vede Lepida affrontare l'emergenza con flessibilità e capacità di adattamento, trasformando azioni straordinarie in ordinaria operatività. Nonostante lo shortage tecnologico, vengono attivati 550 nuovi punti in fibra, rilasciate oltre 1M di identità

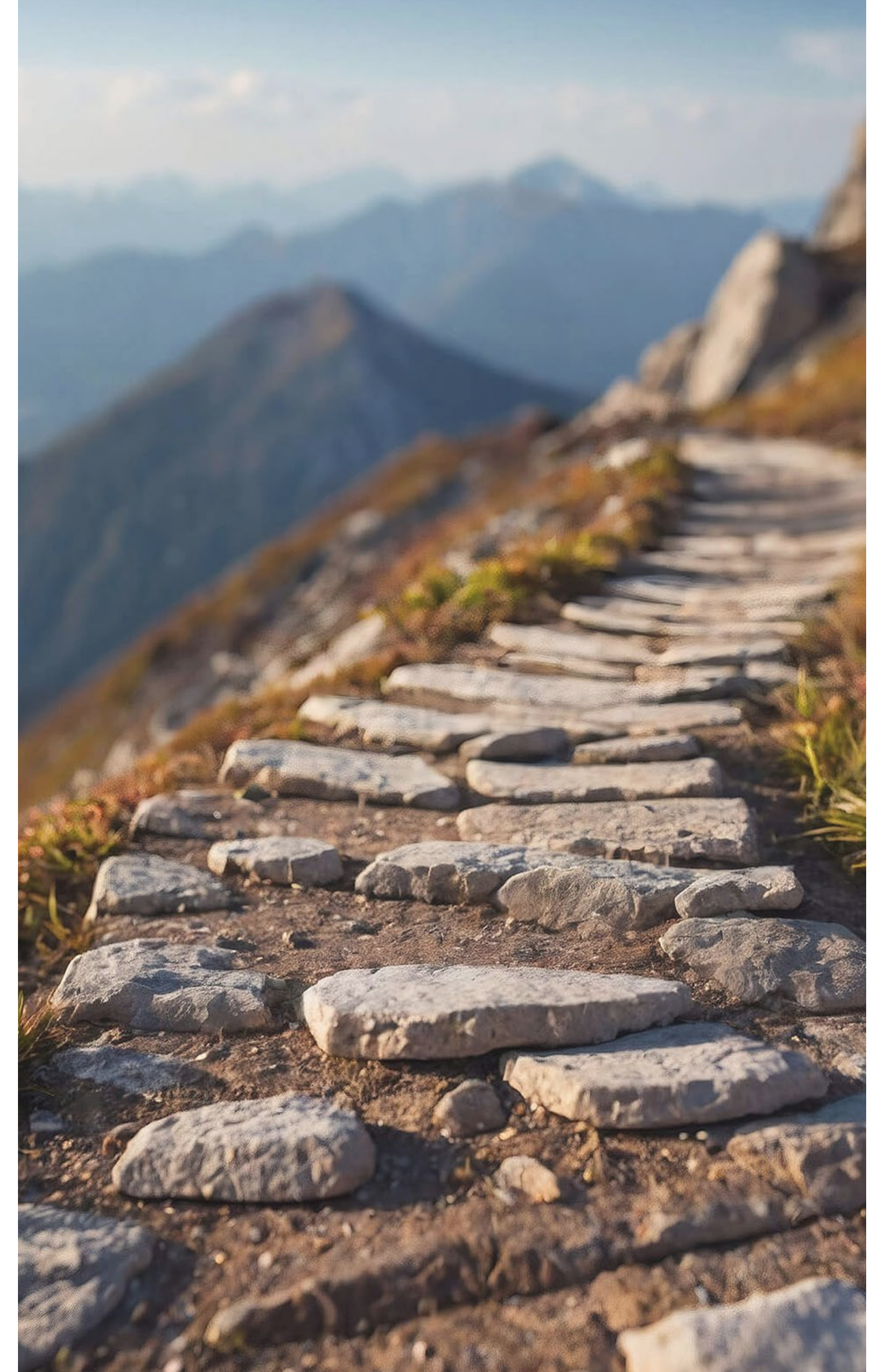
LepidaID e registrati 83M di accessi al Fascicolo Sanitario Elettronico. Sul fronte interno, Lepida assume 68 nuovi collaboratori e rafforza lo smart working alzandone il tetto a 180 giornate annue. Lepida risponde alle esigenze dei Soci e della comunità nonostante un contesto complesso. L'espansione delle infrastrutture e dei servizi tecnologici diviene indispensabile per supportare la transizione digitale della Pubblica Amministrazione, in parallelo alla gestione dell'emergenza sanitaria. Lepida consolida la propria organizzazione, migliorando prestazioni ed equilibri finanziari, e spinge sull'innovazione, mantenendo l'equilibrio tra territori e comunità regionale.

Il **2022** di Lepida evidenzia risultati significativi in diversi ambiti. Sul fronte energetico, nonostante i costi crescenti, viene mantenuta la stabilità dei prezzi per gli Enti. Prosegue la diffusione dello smart working con misure a supporto dei dipendenti, mentre sul territorio si espande la rete WiFi con quasi 11.000 Access Point, inclusa la costa, e crescono le risorse nei Datacenter, con 17 PB di storage e 11.500 macchine virtuali. Vengono sviluppati oltre 150 nuovi progetti software e istituito un punto unico di contatto per il PNRR. I ricavi raggiungono i 72,8M di euro, il miglior risultato storico, riflettendo un impegno costante verso innovazione e impatto sociale.

Il **2023** segna il quinto anno dalla fusione e trasformazione di Lepida, un periodo caratterizzato da sfide straordinarie, tra cui l'alluvione di maggio 2023. Nonostante le difficoltà, Lepida mantiene attivi i servizi, ne sviluppa di nuovi e rispetta gli obiettivi prefissati, dimostrando notevole resilienza e capacità di adattamento. L'organizzazione passa da un modello basato su Divisioni e Aggregati a una struttura più articolata con Dipartimenti, Divisioni e Progetti. Questo cambiamento mira a rendere l'organizzazione più flessibile, efficiente e orientata al supporto dei Soci e delle loro esigenze.

Lepida al 31 dicembre 2024

- Ha adottato un modello organizzativo previsto dal DLGS 231/2001 e adotta ogni anno il Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza
- Ha un organigramma in attuazione della sicurezza e della salute nei luoghi di lavoro in conformità a quanto previsto dal DLGS 81/08
- Ha adottato un modello organizzativo privacy che definisce ruoli, competenze e responsabilità in materia di protezione dei dati personali
- È certificata ISO 9001, 14001, 27001, 27017, 27018, 37001, 45001 e Gestore identità SPID (eIDAS)
- Partecipa alla Associazione Clust-ER Innovate e alla Associazione Big Data
- Favorisce forme di smart working monitorandone l'efficacia e il livello di gradimento
- Monitorizza il rapporto tra lavoro e genere, con attenzione a generare pari condizioni
- Implementa strategie per ridurre e ottimizzare i consumi energetici, per produrre parte dell'energia che utilizza, per favorire azioni di economia circolare, per massimizzare il rispetto ambientale e il principio DNSH (Do No Significant Harm) nelle proprie azioni e lavorazioni
- Ha fondato il Cerchio ICT in house con Informatica Alto Adige, Pasubio Tecnologia e Trentino Digitale, con collaborazioni sull'ICT, nelle filiere tecniche e amministrative, sulle tematiche di innovazione, ideazione, progettazione, realizzazione, gestione, erogazione, approvvigionamento, al fine di accrescere la propria capacità innovativa e di migliorare l'efficacia e la qualità dei servizi offerti. Il Cerchio ICT In house nasce come Associazione non riconosciuta e successivamente si configura come Accordo di Rete.



MISSION

Lepida è lo strumento operativo, promosso da RER, per la pianificazione, l'ideazione, la progettazione, lo sviluppo, l'integrazione, il dispiegamento, la configurazione, l'esercizio, la realizzazione delle infrastrutture di TLC, dei servizi di accesso, dei servizi telematici che sfruttano le infrastrutture di TLC, per Soci e per Enti collegati alla rete Lepida

Agisce su tutti i territori dei propri Soci ed è strumento per assicurare l'efficace e tempestiva attuazione degli interventi del PNRR nell'ambito e con i limiti che discendono dai contratti di affidamento

Garantisce la disponibilità di reti, datacenter e servizi digitali sull'intero territorio di riferimento dei Soci

Amplia con continuità i servizi finali a disposizione dei Soci, per rispondere alle trasformazioni normative e alla sempre maggiore carenza di risorse, anche con particolare attenzione a soluzioni di efficientamento energetico per le infrastrutture proprie e dei Soci

Favorisce lo sviluppo e l'introduzione di filiere tecnologiche e gestionali di prossimità tramite il digitale

Concorre a realizzare innovazione per la PA e per lo sviluppo telematico e della sicurezza del territorio dei Soci, creando anche opportunità per gli Operatori ICT del mercato, in coerenza con quanto previsto dai contratti di affidamento

Garantisce le necessarie sinergie sulle infrastrutture materiali e immateriali sul territorio regionale al fine di ottimizzarne lo sfruttamento e l'utilizzo

Agisce sulla base della LR 11/2004 e della LR 1/2018, e loro successive modifiche, con un sistema di controllo analogo esercitato dal CPI, che ne indirizza la missione, ne approva le azioni, ne approva la sostenibilità degli equilibri economici e finanziari, ne approva i listini dei servizi erogati, ne verifica le azioni e le procedure

Effettua la ricognizione delle esigenze dei Soci, analizza e valuta le soluzioni, bilanciando l'utilizzo tra risorse interne e ricorso al mercato

Effettua le funzioni tecnologiche e organizzative della CNER, ricercando e implementando soluzioni tecnologiche omogenee per tutti i Soci

È motore della implementazione e diffusione delle tematiche dell'Agenda Digitale con enfasi al modello Data Valley Bene Comune

È l'interfaccia unica verso gli Enti locali per le attività telematiche.

È motore dell'attuazione delle politiche digitali per la crescita delle città e del comparto socio-sanitario, dei territori e delle comunità, in particolare per la attuazione delle Agende Digitali, delle Agende sociali e del Piano ICT del Sistema Sanitario Regionale

Sviluppa sistema attraverso la rete Lepida, ricercando, promuovendo e sostenendo la sinergia progettuale e operativa tra tutte le parti coinvolte, per la riduzione della spesa e con aumento dell'efficienza e dell'efficacia

Concorre, con le risorse definite da RER, alla semplificazione della PA, con azioni di semplificazione e modernizzazione di processo

Garantisce una presenza territoriale realizzata da più sedi distribuite per far fronte alle richieste dei Soci

Si avvale, ove necessario e opportuno, di soggetti del mercato per attuare le varie azioni

Massimizza la valorizzazione delle risorse e delle infrastrutture di tutti i Soci

Si dota di elevate professionalità tecniche e gestionali

È interfaccia tecnica con AgID e valorizza soluzioni ICT in attuazione delle strategie elaborate dai Soci

Adotta nuove tecnologie applicate al governo del territorio: smart cities, smart territories, smart agriculture e ricerca soluzioni per l'efficientamento energetico degli asset tecnologici propri e dei Soci.

COMPAGINE

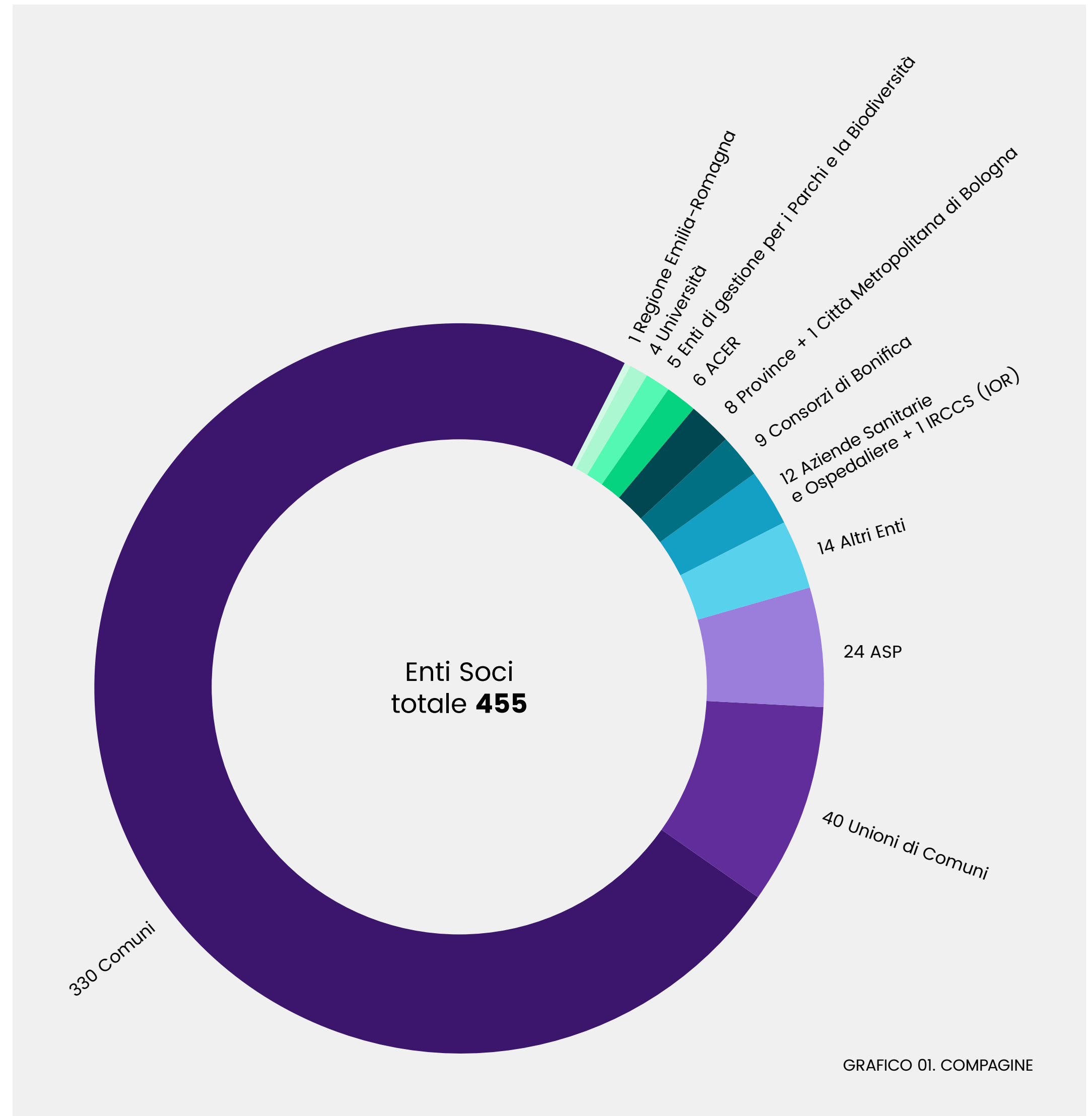
Possono partecipare al capitale sociale di Lepida esclusivamente Enti pubblici (art. 6.1 dello Statuto, in conformità alla disciplina relativa alle società in house). La compagine sociale di Lepida, alla data del 31.12.2024, si compone di 455 Enti, tra cui Regione Emilia-Romagna, 330 Comuni del territorio della Regione Emilia-Romagna, tutte le 8 Province emiliano-romagnole oltre alla Città Metropolitana di Bologna, tutte le 4 Università dell'Emilia-Romagna, tutte le 12 Aziende Sanitarie e Ospedaliere della Regione, l'Istituto Ortopedico Rizzoli, 40 Unioni di Comuni, 9 Consorzi di Bonifica, 24 ASP (Azienda Servizi alla Persona), 6 ACER (Azienda Casa Emilia-Romagna), 5 Enti Parchi e Biodiversità, ATERSIR (Agenzia territoriale dell'Emilia-Romagna per i servizi idrici e rifiuti), ARPAE (Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna), AIPo (Agenzia Interregionale per il Fiume Po), Autorità Portuale del Mare Adriatico centro-settentrionale, Azienda Speciale Cavriago Servizi, Azienda Speciale I Millefiori, Agenzia regionale per la sicurezza territoriale e la protezione civile, Autorità di Bacino Distrettuale del Fiume Po, Istituto Superiore di Studi Musicali di Reggio Emilia e Castelnovo ne' Monti, Ordine degli Ingegneri della Provincia di Parma, ER.GO Azienda Regionale per il Diritto agli Studi Superiori e 2 Conservatori. Il Socio di maggioranza è Regione Emilia-Romagna con una partecipazione attualmente pari al 95,6125% del capitale sociale.

Nel corso del 2024, si è perfezionata la cessione di n. 4 titoli nominativi, ciascuno pari a n. 1 azione propria di categoria ordinaria, per un valore totale nominale di 4.000,00 euro, in favore dei seguenti Enti:

- Intercent-ER - Agenzia Regionale per lo Sviluppo dei Mercati Telematici, in data 23.02.2024
- Comune di Sassofeltrio, in data 22.03.2024
- Azienda Speciale I Millefiori, in data 17.09.2024
- Comune di Montecopiolo, in data 03.10.2024.

Si dà atto che in data 13.11.2024, con scrittura privata di trasferimento di partecipazione azionaria a firma del Direttore Generale Risorse Europa, Innovazione e Istituzioni di Regione Emilia-Romagna, e autentica notarile di firma e in esecuzione della Determinazione dirigenziale 19738/2024, avente a oggetto "Esito istruttoria finalizzata alla cessione a titolo oneroso di n. 20 azioni di Lepida ScpA, possedute dalla Regione Emilia-Romagna. Cessione a Lepida ScpA", Regione Emilia-Romagna ha ceduto e venduto a Lepida, parte della propria partecipazione del valore reale calcolata sulla base del patrimonio netto risultante dall'ultimo Bilancio approvato, rappresentata da n. 20 azioni ordinarie.

Per effetto di tale operazione, Regione Emilia-Romagna detiene n. 66.815 azioni del valore nominale di 1.000,00 euro, per un totale di 66.815.000,00 euro. Lepida alla data del 31.12.2024 detiene n. 23 azioni proprie del valore nominale di 1.000,00 euro per un totale di 23.000,00 euro. Le azioni proprie al 31.12.2023 erano 7, per un controvalore di 7.000,00 euro.



Governance

→ GRI 2-9 | 2-10 | 2-11 | 2-15 | 2-17 | 2-19



STRUTTURA E COMPOSIZIONE DELLA GOVERNANCE

Ai sensi della LR 11/2004 e s.m.i., Lepida opera in favore della Regione e degli altri Enti pubblici Soci ai sensi della vigente normativa in materia di “in house providing”, in particolare, ex art. 16, DLGS 175/2016 e s.m.i., nonché degli artt. 5 e 192, DLGS 50/2016 e s.m.i.

Regione Emilia-Romagna ha promosso la costituzione di Lepida quale strumento operativo avente a oggetto l'esercizio delle attività rientranti nell'ambito di pertinenza di Pubbliche Amministrazioni e altri soggetti pubblici che detengono una partecipazione nella Società, secondo quanto indicato nell'art. 10, comma 1, 2, 3, 3 ter e 4-quater e nell'art. 14, comma 5 della citata LR 11/2004, nonché negli artt. 15 e 16 della LR 14/2014.

Il vigente Statuto societario (**Atti generali**) definisce chiaramente questa specifica connotazione (cfr. in particolare, gli artt. 3 e 4).

Lepida è soggetta al controllo analogo degli Enti pubblici Soci, che disciplina l'esercizio congiunto e coordinato dell'attività di direzione, coordinamento, supervisione e controllo su Lepida, per garantire la piena attuazione del controllo congiunto, analogo a quello esercitato sulle proprie strutture. Con la **DGR 36/2024** è stata rinnovata la convenzione-quadro per il controllo analogo congiunto.

La struttura di governance di Lepida è articolata all'interno del vigente Statuto, secondo questo modello:

Assemblea dei Soci

- Rappresenta l'universalità degli azionisti
- Possono intervenire all'Assemblea i Soci che, alla data dell'Assemblea stessa, risultino regolarmente titolari di azioni della Società e risultino regolarmente iscritti a Libro Soci
- L'Assemblea, in conformità a quanto preventivamente deliberato dal Comitato Permanente di Indirizzo e Coordinamento determina annualmente gli indirizzi da imprimere all'azione societaria, approva gli atti sottoposti dal Consiglio di Amministrazione richiamati

nello Statuto all'art. 13.2 e autorizza l'Organo amministrativo, ferma restando la responsabilità, a compiere le operazioni contemplate negli atti approvati e ad adottare i provvedimenti conseguenti

- Ai sensi dell'art. 2449 c.c. spetta alla Regione Emilia-Romagna in forza di un provvedimento della Giunta regionale, nominare, e nel caso revocare, l'incarico del Presidente del Consiglio di Amministrazione
- L'Assemblea nomina due ulteriori componenti del Consiglio di Amministrazione: un componente è designato dai Soci del comparto sanitario, un componente viene designato da tutti ad eccezione di quelli del comparto sanitario e di Regione Emilia-Romagna
- Spetta alla Regione Emilia-Romagna, senza necessità di voto in Assemblea e in forza di provvedimento della Giunta Regionale, di nominare e, se del caso revocare dall'incarico, il Presidente del Collegio Sindacale
- L'Assemblea nomina due ulteriori componenti del Collegio Sindacale: un Sindaco effettivo e un Sindaco supplente vengono designati d'intesa dal comparto sanitario dei Soci, mentre un altro Sindaco effettivo e un altro Sindaco supplente vengono designati d'intesa da tutti i Soci ad eccezione di quelli del comparto sanitario e di Regione Emilia-Romagna
- La nomina degli Amministratori assicura equilibrio di genere, garantendo che il genere meno rappresentato ottenga almeno un terzo dei suoi componenti
- I Soci si impegnano affinché, nel rispetto delle norme statutarie, gli Amministratori e i membri del Collegio Sindacale di Lepida siano scelti fra persone di comprovata esperienza amministrativa, gestionale o professionale, nel rispetto delle norme vigenti in materia, con particolare riguardo alla normativa in materia di parità di genere e alle prescrizioni concernenti la nomina nelle società partecipate dagli Enti pubblici.

Consiglio di Amministrazione

- Gli Amministratori durano in carica per un periodo non superiore a tre esercizi, stabilito dall'atto di nomina e scadono alla data

dell'Assemblea convocata per l'approvazione del Bilancio di esercizio relativo all'ultimo esercizio della loro carica. Gli Amministratori sono rieleggibili

- Il Consiglio di Amministrazione è investito dei poteri di gestione della Società in base a quanto previsto dallo Statuto vigente nel rispetto dell'attuazione degli indirizzi e obiettivi fissati dagli Enti Soci nell'ambito Comitato Permanente di Indirizzo e Controllo quale strumento di controllo analogo dei medesimi Soci
- Il Presidente nomina, ai sensi dell'art. 2326, un Direttore Generale determinandone compiti e funzioni. Il Direttore Generale non può essere il Presidente del CDA e i due ruoli sono distinti
- I membri del CDA presentano annualmente la Dichiarazione sull'insussistenza delle cause di inconferibilità e incompatibilità di cui al DLGS 39/2013 “Disposizioni in materia di inconferibilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso Enti privati in controllo pubblico, a norma dell'art. 1, commi 49 e 50, della L. 6/11/2012, n. 190” pubblicata sul sito aziendale al link **Titolari di incarichi politici, di amministrazione, di direzione o di governo**.

Comitato Permanente di Indirizzo e Coordinamento

- Ai sensi di quanto previsto dall'art. 16 del DLGS 175/2016 e dell'art. 7 del DLGS 36/2023 e dall'art. 3, c. 1, lett. e) dell'allegato I.1 al DLGS 36/2023, per garantire la piena attuazione del controllo analogo a quello esercitato sulle proprie strutture, i Soci disciplinano l'esercizio congiunto e coordinato dei poteri di indirizzo e di controllo di loro competenza su Lepida, in conformità con il modello organizzativo di società in house providing, demandando il controllo analogo congiunto al Comitato Permanente di Indirizzo e Coordinamento (CPI) secondo le disposizioni dettate da una specifica Convenzione quadro
- Il CPI rappresenta la sede del coordinamento dei Soci, d'informazione, di consultazione, di valutazione e verifica, di controllo preventivo, contestuale, successivo e ispettivo, ai fini dell'esercizio del controllo analogo congiunto sulla gestione e amministrazione della Società. Le decisioni validamente assunte dal CPI sono vincolanti per tutti gli Enti Soci rappresentati

- Il CPI è composto da 31 membri in rappresentanza di tutti i Soci:
 - Regione Emilia-Romagna → 1
 - Comuni, Province, Unioni (esclusa area metropolitana di Bologna) → 8
 - Comuni, Città metropolitana, Unioni (solo area metropolitana di Bologna) → 2
 - Università di Bologna, Ferrara, Modena e Reggio Emilia, Parma → 1
 - Consorzi di Bonifica → 1
 - Aziende Casa Emilia-Romagna (ACER) → 1
 - Aziende pubbliche di servizi alla persona (ASP) → 1
 - Comparto sanitario → 15
 - Altre tipologie Enti Soci (escluse le precedenti) → 1
- Al CPI spetta la disamina e l'approvazione preventiva dei seguenti atti:
 - Indirizzi strategici valevoli per il mandato dei rappresentanti degli Enti Soci nominati nell'organo di amministrazione, al fine di assicurare la coerenza tra le competenze esercitate e le funzioni di indirizzo e controllo spettanti ai Soci
 - Indirizzi e obiettivi strategici per lo sviluppo delle attività della Società
 - Piano Industriale
 - Meccanismi per il reperimento e l'utilizzo delle risorse
 - Budget economico e patrimoniale
 - Piano degli investimenti finanziari
 - Piano delle alienazioni/acquisizioni di beni immobili
 - Modifiche relative all'organigramma della Società qualora queste comportino un incremento delle posizioni dirigenziali o una diversa strutturazione delle macro-divisioni aziendali
 - Modifica dello statuto
 - Programma di reclutamento del personale
 - Programma di acquisizione di beni e servizi e di affidamento dei lavori
 - Criteri omogenei di remunerazione delle attività svolte a favore dei Soci
 - Listini dei servizi offerti dalla Società
 - Criteri di controllo sulla qualità, sull'efficacia, l'efficienza e la congruità dei servizi

- Livelli di servizio (SLA) dei servizi offerti dalla Società a tutti gli Enti
- Ogni ulteriore atto necessario per corrispondere alle esigenze informative dei Soci, in relazione agli adempimenti imposti dalla normativa vigente.

La Convenzione quadro è entrata in vigore il 31.01.2019 e in virtù della scadenza, durante il 2023, Regione Emilia-Romagna ha attivato un processo di condivisione con i Soci per apportare i dovuti aggiornamenti normativi e per migliorare la qualità del processo e dei conseguenti risultati. Il documento è stato presentato durante l'Assemblea dei Soci del 19.12.2023 ed è entrato in vigore il 31.01.2024.

Collegio dei sindaci revisori

- Il Collegio Sindacale, obbligatoriamente costituito da revisori contabili iscritti nel registro istituito presso il Ministero della Giustizia, si compone di 3 Sindaci effettivi e 2 supplenti, nominati dall'Assemblea. Nel rispetto della normativa vigente relativa all'equilibrio tra i generi, è garantito, al genere meno rappresentato, almeno un terzo dei componenti del Collegio Sindacale. L'equilibrio tra i generi deve essere assicurato anche in caso di sostituzione dei Sindaci.
- Il Collegio Sindacale vigila sull'osservanza della legge e dello Statuto, sul rispetto dei principi di corretta amministrazione e in particolare sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile adottato dalla Società e sul suo concreto funzionamento.
- La **Revisione Legale dei Conti** viene affidata a un Revisore Legale dei conti oppure a una Società di Revisione, iscritti nell'apposito Registro, nominati dall'Assemblea Ordinaria su proposta motivata del Collegio Sindacale, e funzionanti ai sensi di legge. Tuttavia, essendo Lepida una società in house di aziende pubbliche, per ragioni di trasparenza e per evitare rischi di corruzione, si ritiene inappropriato che siano i Sindaci revisori a suggerire direttamente il nome della società di revisione. Pertanto, si procede come segue: viene pubblicato un bando per selezionare la società di revisione, sottoponendo il processo ai criteri di rotazione e valutazione. Il bando prevede una componente economica e una di verifica della qualità delle società candidate. Il Collegio Sindacale agisce come commissione

di selezione, valutando e assegnando i punteggi in modo indipendente e prendendosi la responsabilità di individuare il candidato più adatto tra i partecipanti. Il nome del candidato scelto viene quindi proposto all'Assemblea dei Soci, che approva la nomina.

- I membri del Collegio Sindacale presentano annualmente la Dichiarazione di assenza di conflitto di interessi ai sensi del DLGS 39/2013 e del MOG ex DLGS 231/2001 adottato da Lepida, la documentazione è pubblicata sul sito aziendale al link **Organi di revisione amministrativa e contabile**. Parimenti è pubblicata la dichiarazione resa dalla Società di revisione in merito ai requisiti di indipendenza e obiettività e all'insussistenza delle cause di incompatibilità correlate all'assunzione dell'incarico di revisione legale.

Organismo di vigilanza

- Con Delibera D0722_26 del 15.07.2022, il Consiglio di Amministrazione di Lepida ha nominato i membri dell'Organismo di Vigilanza (ODV) ai sensi del DLGS 231/2001 in ottemperanza della Delibera D0516_43 del 24.05.2016, confermando la precedente compagine dell'ODV sia in termini di Presidenza che di membri, visto il lavoro svolto e le competenze acquisite. L'ODV svolge anche le funzioni di Organismo Indipendente di Valutazione ai sensi della normativa vigente in materia di trasparenza. I membri dell'ODV rimangono in carica per lo stesso periodo di durata del CDA, pertanto fino all'approvazione del Bilancio di esercizio del 2024.
- All'ODV sono attribuiti i poteri necessari per una puntuale ed efficiente vigilanza sul funzionamento e sull'osservanza del Modello di Organizzazione e Gestione adottato, conformemente al disposto dell'art. 6 DLGS 231/2001.
- Nello svolgimento dei compiti previsti dal DLGS 231/01, l'Organismo di Vigilanza può interloquire direttamente con il Collegio Sindacale nonché con tutte le aree organizzative della Società al fine di ottenere informazioni o dati ritenuti necessari all'espletamento della propria attività. Le funzioni di Organismo Indipendente di Valutazione (OIV) sono svolte dall'Organismo di Vigilanza, in conformità alla normativa vigente.

COMPOSIZIONE DEGLI ORGANI SOCIETARI

Nomine triennio 2022-2024

Consiglio di Amministrazione

Presidente: Alfredo Peri

Consigliere: Francesca Lucchi

Consigliere: Antonio Santoro

Atti di nomina - CV - Retribuzione

Collegio Sindacale

Presidente: Alessandro Saccani

Sindaci: Elisa Venturini, Antonella Masi

Sindaci supplenti: Mara Marmocchi, Raffaele Carlotti

Atti di nomina - CV - Retribuzione

Società di Revisione

Ria Grant Thornton

Atti di nomina - CV - Retribuzione

n. riunioni CDA → 12

n. Assemblee dei Soci ordinarie → 2

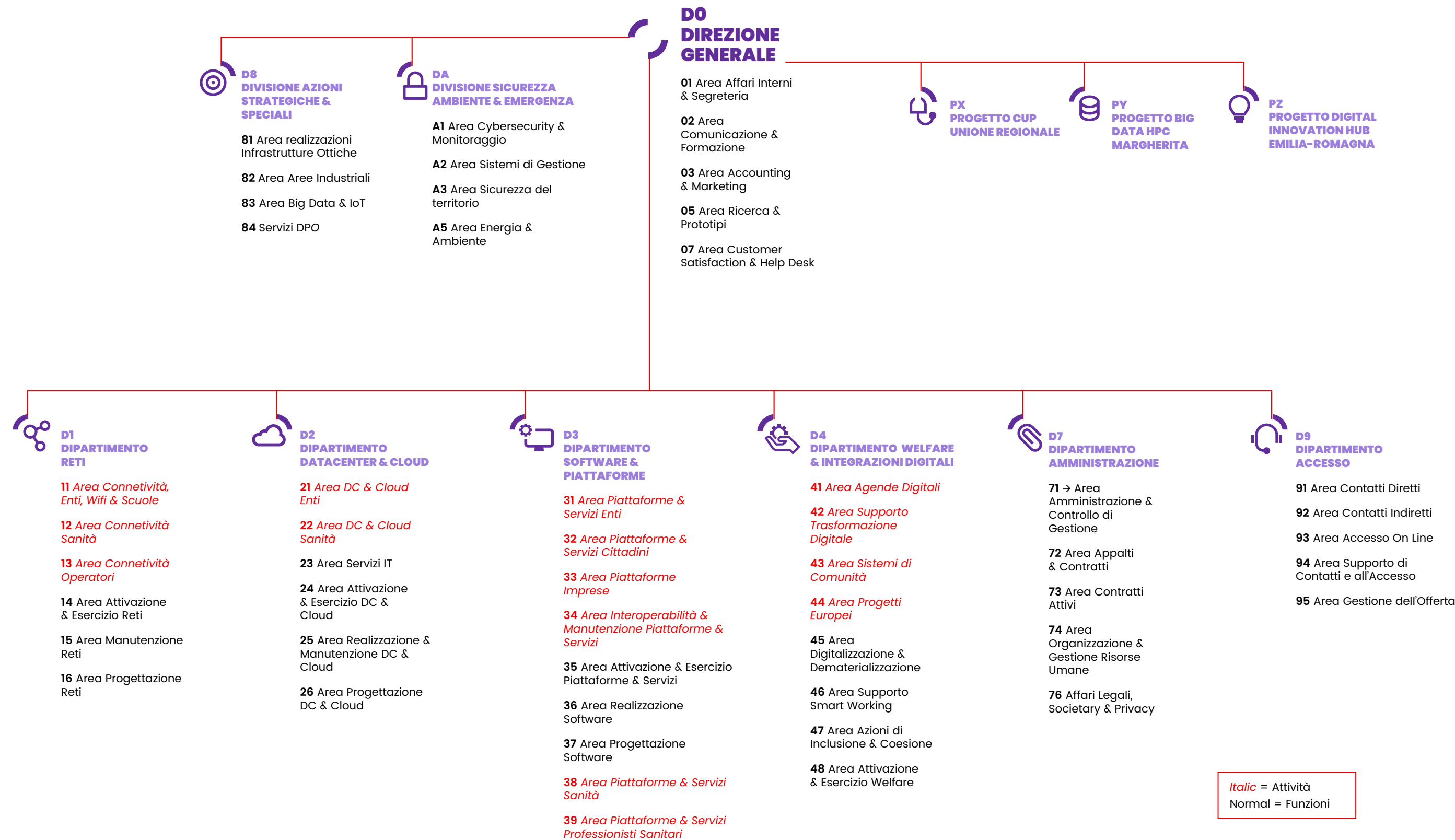
Organo di Vigilanza

Presidente: Luca Federico

Membro: Sergio Duretti

Membro: Caterina Lena

ORGANIZZAZIONE



Nel 2024 l'organigramma di Lepida presenta 6 Dipartimenti, 2 Divisioni e 3 Progetti, oltre alla Direzione Generale.

In particolare la struttura organizzativa risulta così costituita:

- D0 Direzione Generale
- D1 Dipartimento Reti
- D2 Dipartimento Datacenter & Cloud
- D3 Dipartimento Software & Piattaforme
- D4 Dipartimento Welfare & Integrazioni Digitali
- D7 Dipartimento Amministrazione
- D9 Dipartimento Accesso
- D8 Divisione Azioni Strategiche & Speciali
- DA Divisione Sicurezza, Ambiente & Emergenza
- X0 Progetto CUP Unico Regionale
- Y0 Progetto Big Data HPC MargHERita
- Z0 Progetto Digital Innovation Hub Emilia-Romagna

L'organizzazione prevede la nomina di Direttori per i Dipartimenti, le Divisioni e i Progetti e di Responsabili per le Aree.

Le strutture sono composte da Attività responsabili, con un budget definito, della implementazione delle singole filiere sfruttando le risorse disponibili nelle Funzioni; le Attività hanno le competenze e capacità di project management. Accounting rappresenta l'interfaccia tra Socio e Lepida per attività tecniche e amministrative. Accounting inoltre utilizza poi le Attività come strumento a cui assegnare lo sviluppo di singole filiere.

Le strutture sono composte da Funzioni, che sono l'elemento di base, hanno competenze spiccatamente tecniche, con capacità realizzative basate su un mix di internalizzazione ed esternalizzazione.

Il 2024 ha visto 33 innovazioni strategiche, 52 elementi di innovazione organizzazione, 586 momenti di integrazione organizzativa, 13 azioni di processo a favore dell'ambiente, 356 incontri strategici con i Soci.

Articolazione degli uffici

STRUMENTI DI PROGRAMMAZIONE: PIANO INDUSTRIALE

Il Piano Industriale di Lepida è uno strumento pluriennale che definisce le strategie societarie e i suoi obiettivi, sintetizzando la pianificazione delle attività e la relativa programmazione. Il Piano Industriale viene revisionato annualmente, anche in coerenza con le manovre economiche dei Soci. Il Piano viene predisposto dal CDA entro il 30 novembre, per essere poi sottoposto all'approvazione dell'Assemblea Ordinaria dei Soci entro il 31 dicembre, previa approvazione presso il Comitato Permanente di Indirizzo e Coordinamento (CPI). Il Piano Industriale mira a garantire le condizioni necessarie per permettere lo svolgimento efficace delle attività e il raggiungimento degli obiettivi. Regione Emilia-Romagna (RER) è Socio di maggioranza per Statuto e contribuisce attualmente in media al 43% della copertura dei costi delle Reti e dei Servizi. Lepida è strumentale ai propri Soci svolgendo servizi di interesse generale, implementando piattaforme tecnologiche sulla base di quanto definito dalla attività di programmazione e pianificazione dei propri Soci, in coerenza con quanto previsto nelle Agende Digitale Europea, Nazionale, Regionale e Locali, nel Piano pluriennale ICT SSR, nel Piano Sociale e Sanitario e nel rispetto di quanto indicato negli eventuali piani di governance dei Soci. Il Piano Industriale dettaglia le attività dei Dipartimenti, Divisioni e Progetti tecnici di Lepida.

Piano Industriale

Con Delibera D1023_09 è stata comunicata in CDA la necessità di passare a una programmazione triennale degli acquisti a partire dal 2024, basata anche sulle nuove soglie del DLGS 36/2023. In particolare, il programma triennale degli acquisti di forniture e servizi 2024-2026 è stato approvato dal CDA con Delibera D0124_22 del 18.01.2024, e aggiornato nel corso del 2024. Non avendo in previsione per il triennio 2024-2026 l'espletamento di procedure di scelta del contraente riferite ai lavori non riguardanti contratti nei settori esclusi, Lepida non ha provveduto alla redazione del programma triennale dei lavori. A seguito dell'approvazione di Regione Emilia-Romagna, i [documenti](#)

sono stati pubblicati nella sezione Società Trasparente del sito di Lepida ([Delibere del Consiglio di Amministrazione e dell'Assemblea dei Soci](#)).

SISTEMI DI GESTIONE E CERTIFICAZIONI

Lepida ha deciso di dotarsi di Sistemi di Gestione come strumenti per stabilire i propri obiettivi e implementare le attività necessarie per il raggiungimento degli stessi. Nel corso degli anni sono stati implementati in conformità con le norme ISO di riferimento e certificati da organismi accreditati, i seguenti Sistemi di Gestione:

- Sistema di Gestione per la Qualità (SGQ) secondo la norma ISO 9001, applicato all'intera organizzazione
- Sistema di Gestione per la Sicurezza delle Informazioni (SGSI) secondo la norma ISO/IEC 27001, applicato all'intera organizzazione ed esteso alle linee guida ISO/IEC 27017 e ISO/IEC 27018 per le infrastrutture e i servizi cloud
- Sistema di Gestione per la Salute e Sicurezza sul Lavoro (SGSSL) secondo la norma ISO 45001, applicato all'intera organizzazione
- Sistema di Gestione per la Prevenzione della Corruzione (SGPC) secondo la norma ISO 37001, applicato all'intera organizzazione
- Sistema di Gestione Ambientale (SGA) secondo la norma ISO 14001, applicato alle infrastrutture e ai servizi di datacenter.

Tutti i Sistemi di Gestione risultano integrati tra loro costituendo un unico Sistema di Gestione Integrato (SGI).

Stakeholder



Il dialogo con gli Stakeholder e l'elevato numero di relazioni con Enti Soci, istituzioni, fornitori, aziende e cittadini, sono per Lepida il punto di partenza per sviluppare nuove iniziative che sostengono il territorio attraverso l'implementazione di servizi sempre più sostenibili.

Lepida da sempre interagisce con i propri Stakeholder attraverso una comunicazione trasparente, partecipata e informativa. Il sito, la newsletter, gli eventi, i tavoli per gruppi di lavoro, la customer satisfaction, sono solo alcuni esempi. L'interazione può riguardare tematiche strettamente legate alla sostenibilità e/o tematiche correlate ai servizi offerti da Lepida.

Nel 2024, il coinvolgimento degli Stakeholder è stato portato avanti attraverso tre fasi principali:

- 1. Aggiornamento della mappatura degli Stakeholder principali
- 2. Collegamento a ogni Stakeholder di uno o più interessi
- 3. Dialogo con gruppi di Stakeholder principali attraverso differenti tipi di interazione.

Il processo di mappatura - identificazione, schematizzazione e prioritizzazione degli Stakeholder - ha permesso di determinare per ogni Stakeholder, interno o esterno, diversi livelli di interesse (alto, medio, basso) e diversi livelli di potere, inteso come influenza sulle attività di Lepida (alto, medio, basso). Assegnando un valore all'interesse e al potere, si è ottenuta la rilevanza per Lepida di ogni Stakeholder. Sono così stati individuati gli Stakeholder con rilevanza alta o media con cui avviare un processo di confronto attraverso azioni dirette e/o indirette.

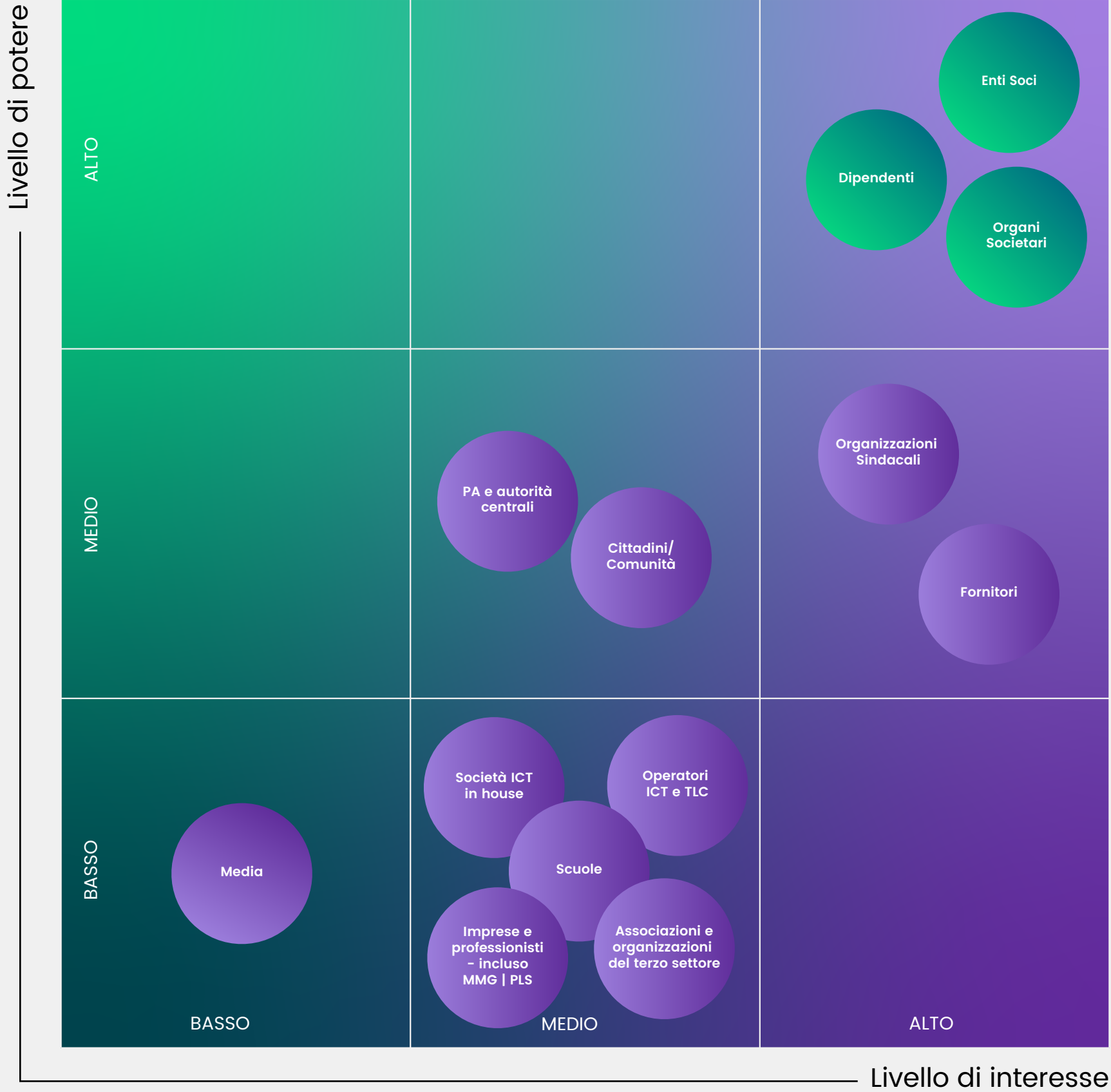


GRAFICO 02. MAPPA STAKEHOLDER

Attività e servizi

→ GRI 2-6



→ RETI

Lepida gestisce una **rete geografica pubblica** ad alta affidabilità, progettata per garantire connessioni veloci e sicure su tutto il territorio regionale. Questa infrastruttura, basata principalmente su fibra ottica e link radio in banda licenziata, supporta velocità fino a 100 Gbps, con configurazioni che assicurano ridondanza e resilienza operativa. La rete è in continua evoluzione per migliorare capacità, scalabilità e automazione, riducendo la latenza grazie a meccanismi avanzati di peering nazionali e internazionali. Per soddisfare specifiche esigenze dei Soci, vengono offerte connessioni diversificate, incluse opzioni ottimizzate per la videosorveglianza e servizi avanzati di connettività.

A fianco della rete principale, Lepida gestisce anche la **rete Lepida2**, una seconda infrastruttura completamente separata, dotata di propri Autonomous System e apparati indipendenti. Questo sistema parallelo garantisce maggiore resilienza e funge da carrier alternativo per i Soci.

Un elemento chiave delle attività di Lepida è il **contrasto al digital divide**. Questo obiettivo viene perseguito tramite la realizzazione di infrastrutture in fibra ottica e ponti radio per connettere aree a fallimento di mercato, favorendo l'intervento di Operatori di Telecomunicazioni in zone marginali. Le soluzioni adottate sono flessibili e scalabili, adattandosi ai contesti geografici e industriali specifici.

A livello urbano, Lepida sviluppa e gestisce **reti metropolitane (MAN)**, che rappresentano estensioni della rete geografica per connettere sedi strategiche dei Soci. Queste reti, realizzate tramite coinvestimenti, sono gestite direttamente da Lepida, che ne cura progettazione, manutenzione e monitoraggio.

Un'altra iniziativa è il **Piano Scuole**, con il quale Lepida sta connettendo gli istituti scolastici con velocità di almeno 1 Gbps, come descritto nella sezione **Servizi digitali inclusivi**.

Nel campo della sanità e delle emergenze, Lepida ha implementato il progetto **ERretre**, una rete privata IP destinata a supportare Polizie Locali, Protezione Civile ed emergenza sanitaria. La rete è in continua espansione per migliorare la copertura e la qualità del segnale nelle zone più critiche.

Parallelamente, Lepida fornisce connessioni dedicate a centinaia di **strutture sanitarie pubbliche**, supportando la trasformazione digitale del sistema sanitario regionale.

Lepida si occupa anche della diffusione del WiFi pubblico gratuito tramite la rete **EmiliaRomagnaWiFi**, che offre un unico SSID regionale e si integra con le piattaforme nazionali come Wifi4EU e Italia WiFi. Questa rete è attiva in luoghi pubblici, centri culturali, strutture sportive e località turistiche, favorendo l'accesso universale a Internet e raccogliendo dati anonimi per monitorarne l'efficacia sul territorio. Lepida promuove l'infrastrutturazione di luoghi strategici come centri sportivi, stadi, musei e teatri, garantendo connettività e accesso WiFi gratuito.

Lepida collabora anche con Operatori di Telecomunicazioni, fornendo fibra ottica, risorse radio e banda per lo sviluppo delle loro attività, riducendo i costi operativi grazie a efficienti meccanismi di peering.



→ DATACENTER & CLOUD

Lepida gestisce un ecosistema di **quattro Datacenter regionali** situati a Parma, Ferrara, Modena e Ravenna, progettati per garantire elevata affidabilità, sicurezza e flessibilità. Questi Datacenter supportano la continuità operativa e la protezione dei dati, e sono infrastrutture classificate come adeguate alla gestione dei dati critici e ordinari, rispettando i requisiti stabiliti dal Regolamento Cloud per la PA (Decreto Direttoriale 21007/24) di ACN. Per migliorare ulteriormente l'efficienza energetica e ridurre i costi operativi, Lepida ha integrato sistemi di autoproduzione energetica tramite pannelli fotovoltaici, come descritto nel capitolo **Utilizzo sostenibile delle risorse**.

Nel campo del **cloud computing**, Lepida offre una gamma completa di servizi dedicati agli Enti pubblici. Questi includono:

- **Computing as a Service:** server virtuali su infrastrutture condivise o hardware dedicato, pensati per soddisfare le esigenze IT degli Enti
- **Storage as a Service:** soluzioni di archiviazione flessibili, disponibili in modalità NAS, SAN e Object Storage, con differenti livelli di servizio per adattarsi alle necessità dei clienti
- **Database as a Service:** istanze di database configurabili ad alta affidabilità, con opzioni di bilanciamento del carico e disaster recovery
- **Disaster Recovery e Business Continuity:** strumenti che garantiscono il recupero dei dati e il ripristino operativo in tempi certi e predefiniti
- **Container as a Service (Caas):** implementati i primi progetti con soluzioni di containerizzazione.

Inoltre Lepida offre assistenza tecnica di primo e secondo livello per gli Enti Soci e collaboratori, inclusi Medici di base e Pediatri.

Parallelamente ai servizi infrastrutturali, Lepida fornisce una serie di **applicativi**:

- **ConfERence:** piattaforma per videoconferenze che supporta lo smart working dei Soci e minimizza la necessità di spostamenti fisici
- **VideoNet:** sistema centralizzato per la gestione della videosorveglianza, che consente il controllo avanzato delle videocamere e la registrazione profilata, sfruttando la rete Lepida
- **Call Center:** infrastruttura VoIP che permette agli Enti di gestire call center centralizzati tramite le postazioni di lavoro collegate alla rete.

Per sostenere lo sviluppo regionale, Lepida adotta un approccio innovativo attraverso **modelli di collaborazione pubblico-privato**, che favoriscono la riduzione dei costi e l'ottimizzazione delle risorse. Grazie a questi modelli, i Datacenter regionali vengono utilizzati in modo condiviso, riducendo la frammentazione delle infrastrutture IT e promuovendo soluzioni standardizzate e virtualizzate.

Infine, Lepida si impegna a migliorare continuamente la propria offerta tramite:

- **Accordi di tipo enterprise** con operatori di mercato, per ottenere modelli di licensing vantaggiosi su determinati brand, possibilmente unlimited, con costi certi e/o con scontistica vantaggiosa per prodotti ICT di comprovata diffusione o di rilevante interesse per i Soci
- **Sviluppo di infrastrutture standardizzate** e soluzioni innovative, come l'integrazione di funzionalità di intelligenza artificiale e cloud computing per migliorare la continuità operativa e ridurre i consumi energetici.

→ SOFTWARE & PIATTAFORME

Lepida sviluppa e gestisce un ampio ecosistema di piattaforme digitali e software, con l'obiettivo di supportare la digitalizzazione dei servizi pubblici e migliorare l'accesso dei cittadini, delle imprese e degli Enti ai servizi online. Lepida si concentra sull'ottimizzazione delle soluzioni digitali, sulla promozione dell'interoperabilità e sull'evoluzione delle piattaforme esistenti, favorendo la transizione verso modelli centralizzati, open source e basati sul cloud.

Si riportano di seguito i principali servizi in uso a cittadini, imprese ed Enti Soci di Lepida.

PIATTAFORME PER CITTADINI

Lepida è uno degli attori che opera nel campo delle **identità digitali**:

- **IDP SPID Lepida**: piattaforma per la gestione di identità SPID, anche professionali
- **Firma con SPID**: servizio che semplifica la sottoscrizione digitale di documenti
- **FedERa**: gateway che integra SPID, CIE e CNS per consentire un accesso unitario ai servizi online, garantendo interoperabilità con sistemi nazionali ed europei.

Lepida offre numerosi strumenti per migliorare l'esperienza digitale dei cittadini:

- **Fascicolo Sanitario Elettronico (FSE)**: piattaforma che consente l'accesso ai dati clinici e amministrativi, arricchita dall'App ER Salute per una fruizione semplificata. L'evoluzione del FSE mira a includere nuovi documenti e funzionalità per la prevenzione e la comunicazione tra cittadini e aziende sanitarie
- **Fascicolo del Cittadino**: piattaforma unica per la gestione dei servizi digitali degli Enti locali, che integra portali istituzionali, modulistica online e un'area riservata per i cittadini

- **MultiPLER**: piattaforma per l'archiviazione, l'adattamento e la trasmissione di contenuti multimediali, sia in diretta che on-demand, su vari canali. MultiPLER è il sistema di conversione adottato da **LepidaTV**, un canale dedicato alla divulgazione delle iniziative regionali, che informa in modo accessibile e coinvolgente sui progetti di innovazione digitale e non solo
- **Mobility as a Service (MaaS)**: sistema per organizzare, prenotare e pagare il viaggio tramite App con la possibilità di utilizzare diversi mezzi di trasporto – dal treno, al bus, ai servizi di car e bike sharing, passando anche da taxi e parcheggi. Integrato da Travel Planner dinamico che permette di pianificare i trasporti pubblici, combinando informazioni pianificate e in tempo reale. I servizi vengono veicolati dai diversi MaaS Operator presenti sul territorio
- **Sistema di interscambio dati contrassegni per accesso alle ZTL**: piattaforma di interscambio dati volto alla promozione dell'accessibilità dei veicoli a vario titolo autorizzati al transito in tutte le zone a traffico limitato (ZTL) della Regione Emilia-Romagna.

SOLUZIONI PER IMPRESE

Lepida supporta le imprese con:

- **Accesso Unitario**: piattaforma centralizzata per accedere ai servizi di edilizia, sismica e ambiente, integrando le funzionalità regionali e semplificando i processi
- **AdriER**: servizio per accedere e consultare in tempo reale i dati del Registro delle Imprese.

PIATTAFORME PER ENTI

- **DocER**: piattaforma completa per la gestione documentale, che include protocollazione, fascicolazione, conservazione digitale e verifiche

- **PayER:** sistema per i pagamenti elettronici, completamente integrato con pagoPA, che consente ai cittadini di effettuare transazioni online in modo semplice e sicuro
- **ZTL Merci:** piattaforma per uniformare l'accesso da parte degli utenti ai differenti sistemi dei Comuni, con l'obiettivo di definire un portale unico regionale per la gestione dei permessi di accesso e sosta per i mezzi adibiti al trasporto merci.

PIATTAFORME DI INTEROPERABILITÀ

- **IcarER:** sistema che promuove la cooperazione applicativa tra Enti locali e nazionali, con un'interfaccia unica per lo scambio dati
- **GeNIO:** piattaforma regionale che consente di configurare notifiche su App IO, semplificando la comunicazione tra Enti e cittadini.

APPLICATIVI PER LA SANITÀ

Lepida sviluppa numerosi strumenti per migliorare la gestione sanitaria:

- **Cartella SOLE:** soluzione per Medici di base e Pediatri che facilita la gestione dei pazienti e l'integrazione con il FSE
- **FSE Professionisti:** modulo dedicato ai Medici specialisti per consultare i documenti clinici dei pazienti
- **Telemedicina:** soluzioni integrate con reti sanitarie regionali per migliorare la gestione di pazienti cronici e i percorsi di cura
- **Sistemi di prenotazione Cup:** piattaforma che uniforma e semplifica i processi di prenotazione sanitaria

- **Piattaforma COT:** sistema informativo a supporto delle strutture che svolgono una funzione di coordinamento della presa in carico della persona e raccordo tra servizi e professionisti al fine di assicurare continuità, accessibilità e integrazione dell'assistenza sanitaria e socio-sanitaria.

SUPPORTO AI PROFESSIONISTI SANITARI

Lepida offre una suite di applicativi dedicati ai professionisti:

- **Sistema Informativo Sanità Penitenziaria (SISP):** piattaforma per la gestione della sanità negli istituti di detenzione
- **Continuità Assistenziale (CCA):** sistema per gestire le attività di emergenza e continuità assistenziale
- **Catalogo SOLE:** piattaforma che include funzioni avanzate di supporto per i Medici e il personale sanitario.

Lepida integra l'intelligenza artificiale nei propri servizi, adottando un approccio "citizen-centered by design" per migliorare l'accessibilità e la qualità dei servizi digitali. Inoltre, sviluppa soluzioni digitali innovative per la Sanità, l'inclusione sociale e la trasformazione dei servizi pubblici. Inoltre, nello sviluppo delle nuove componenti Lepida adotta linguaggi di programmazione con attenzione al risparmio energetico per una maggiore sostenibilità nell'esercizio delle piattaforme.

→ WELFARE & INTEGRAZIONI DIGITALI

Lepida è impegnata in azioni di trasformazione digitale per i propri Soci, anche nell'ambito del sistema socio-sanitario regionale, favorendo l'integrazione tra servizi sanitari e sociali, la digitalizzazione dei processi e la promozione di soluzioni innovative per le amministrazioni e per il benessere della popolazione, con particolare attenzione alle fasce più fragili.

- **Supporto all'Agenda Digitale dell'Emilia-Romagna (ADER)**
 - Collaborazione con la Regione Emilia-Romagna (RER) per l'attuazione e la promozione della nuova **Agenda Digitale** (Data Valley Bene Comune), integrando innovazione e sostenibilità
 - Sviluppo delle **Agende Digitali Locali**, in linea con i progetti di Smart City e con la partecipazione di Stakeholder locali e reti internazionali
 - Supporto e gestione dei sistemi di comunità
- **Promozione della cultura digitale:** attraverso l'organizzazione di eventi e progetti formativi per diffondere competenze digitali tra cittadini, volontari, pensionati e studenti, contrastando il digital divide
- Progettazione, predisposizione e supporto alla realizzazione di progetti di **smart working** per i Soci e per Lepida
- **Collaborazione internazionale:** attraverso la partecipazione a progetti europei e internazionali, promuovendo tecnologie come IoT, Big Data, 5G e modelli per la diffusione delle competenze digitali, l'invecchiamento attivo e le Smart City
- **Trasformazione Digitale:** supporto ai processi di trasformazione digitale e di cambiamento organizzativo per i Soci, anche svolgendo la funzione di RTD su richiesta del Socio. Supporto ai Soci, di concerto con RER, nelle azioni sui bandi PNRR
- **Servizio e-Care:** prevenzione dell'isolamento sociale e supporto agli anziani fragili tramite tecnologie di telemonitoraggio, valorizzando le risorse locali e il volontariato, come descritto nella sezione **Servizi digitali inclusivi**.

- **Welfare Digitale e IoT:** progetti di monitoraggio domiciliare per garantire il benessere delle persone fragili, utilizzando sensori IoT che rilevano dati ambientali, integrati con la rete LoRa. Sviluppo di soluzioni user-friendly per caregiver familiari e professionali, come descritto nella sezione **Servizi digitali inclusivi**.
- **Digitalizzazione e dematerializzazione:** gestione e digitalizzazione della documentazione sanitaria e amministrativa dei Soci, con integrazione della cartella clinica elettronica (progetto ibrida) che per la conservazione sostitutiva delle cartelle cliniche
- **Rilevazione consumi farmaceutica territoriale:** gestione dell'intero processo di rilevazione dei consumi della spesa farmaceutica territoriale tramite l'acquisizione delle immagini delle ricette tradizionali e dei flussi regionali per le ricette dematerializzate
- **Sistemi informativi regionali:** progettazione, realizzazione e gestione di piattaforme dedicate a bisogni specifici, come: Inclusione scolastica (L. 104/92), servizi per la prima infanzia, monitoraggio della spesa farmaceutica, prevenzione della marginalità sociale
- **Giustizia digitale:** progetti per semplificare i flussi documentali tra Enti locali e uffici giudiziari, con il supporto del Punto di Accesso al Processo Civile Telematico (PCT)
- **Open Badge:** piattaforma regionale per l'emissione di attestati digitali (competenze, titoli, partecipazione), sostituendo i documenti cartacei
- **Osservatorio connettività regionale:** monitoraggio della disponibilità tecnologica sul territorio regionale, per migliorare la connettività nelle zone critiche.

Lepida lavora a stretto contatto con Amministrazioni locali e ETS per implementare soluzioni che rispondano ai bisogni specifici del territorio. Attraverso un approccio partecipativo e basato sulla co-progettazione, Lepida favorisce lo sviluppo di modelli innovativi e sostenibili per il welfare.

→ AZIONI STRATEGICHE & SPECIALI

Lepida ha il compito di promuovere progetti innovativi e attività di sviluppo strategico che favoriscano la transizione digitale e il miglioramento dei servizi pubblici. Le attività si concentrano su tecnologie emergenti, infrastrutture avanzate e soluzioni per l'integrazione e la valorizzazione dei dati, ivi compresa la protezione dei dati personali.

- **Realizzazione infrastrutture ottiche:** gestione e supervisione completa delle infrastrutture in fibra ottica, dalla progettazione alla realizzazione e collaudo, per le Pubbliche Amministrazioni e per le aree soggette a digital divide infrastrutturale. Inoltre Lepida supporta la Regione Emilia-Romagna sui diversi Piani nazionali per la Banda Ultra Larga (Piano BUL Aree Bianche, Piano Scuole, Piano Sanità Digitale, Piano Italia 1 Giga). Per il Piano Scuole, Lepida è soggetto attuatore in collaborazione con Infratel mentre sul Piano BUL svolge attività di progettazione definitiva ed esecutiva di tratte nonché attività di collaudo sulla base di una ripartizione concordato con Infratel sui Comuni della Regione
- **Infrastrutture per aree produttive e in digital divide:** Lepida supporta la diffusione della Banda Ultra Larga (BUL) nelle Aree Industriali e produttive, in linea con l'art. 15 della LR 14/2014, attraverso una gestione integrata che massimizza l'uso delle infrastrutture esistenti e promuove modelli cofinanziati. Le principali attività includono: analisi e progettazione, realizzazione e gestione operativa, modelli cofinanziati per le imprese con garanzia per le imprese di libertà di scelta dell'Operatore, competitività dei costi di servizio e assenza di barriere di ingresso o uscita dal servizio. La presenza ancora particolarmente diffusa di un digital divide infrastrutturale nonostante i Piani nazionali per lo sviluppo della Banda Ultra Larga ha determinato l'avvio di iniziative pilota per portare tramite operatori connettività in Banda Ultra larga in aree non servite nonché l'adozione di una nuova offerta di servizio senza SLA a un costo contenuto

- **Big Data:** realizzazione di soluzioni e architetture Big Data indirizzate a valorizzare i dati e le infrastrutture di calcolo del territorio insieme al Progetto **Big Data HPC MarghERita** e al Progetto **Digital Innovation Hub Emilia-Romagna (DIHER)**. Lepida progetta e realizza sistemi basati sul concetto di gemelli digitali che in una prima fase sono stati dedicati a scenari di qualità dell'aria attuali e di piano, a rappresentazione delle aree interessate dai provvedimenti PAIR (Piano Aria Integrato Regionale) per quanto riguarda le limitazioni alla circolazione dei veicoli più inquinanti, allo sviluppo di POC ampliabile di un sistema di gemella digitale sui dati esistenti su mobilità e qualità dell'aria
- **IoT e reti intelligenti:** Lepida promuove e coordina lo sviluppo di reti IoT multistandard, evolvendo verso l'Internet of Everything con l'obiettivo di integrare e valorizzare i dati sensoristici tramite tecnologie avanzate e modelli organizzativi innovativi. Le principali attività includono:
 - **Sviluppo e integrazione delle reti IoT:** con l'implementazione e diffusione di una rete LoRaWAN integrata con la rete Lepida, utilizzando le postazioni già presenti per garantire una copertura territoriale capillare e la raccolta e trasporto gratuito dei dati rilevati dai sensori, mettendoli a disposizione dei proprietari e dei Soci interessati
 - **Sistema di raccolta SensorNet:** per la gestione di dati sensoristici provenienti da dispositivi pubblico-privati a basso consumo e utilizzo della rete e delle piattaforme Lepida per garantire un flusso efficiente di dati lungo la filiera Big Data
- **Open Data:** la gestione e l'evoluzione della piattaforma regionale mirano a permettere ai Soci di esporre e indicizzare i propri dati come open data. Ciò avviene tramite processi di liberazione e pubblicazione dei dati, integrazione di cataloghi, e attenzione alle normative, linee guida e privacy in evoluzione. Inoltre, si promuove la diffusione dei risultati ottenuti

- **Privacy e sicurezza:** adozione di modelli che rispettano i principi di privacy by design e privacy by default, assicurando il rispetto delle normative tecniche e giuridiche
- **Servizi DPO:** l'attività si concentra sul coordinamento delle richieste dei Soci di Lepida relative alla protezione dei dati personali. Comprende la programmazione e realizzazione di attività di informazione, consulenza, e sorveglianza sull'osservanza delle normative in materia di protezione dei dati. Si occupa anche di definire sistemi e metodologie per la gestione dell'intero ciclo di vita dei dati personali, e di supportare i Soci nell'integrazione di questi sistemi nei loro processi gestionali. Inoltre, c'è un'analisi continua delle necessità dei Soci per migliorare e individuare nuovi servizi, come la Data Protection Room. Viene anche svolta la funzione di punto di contatto per il Garante per la Protezione dei Dati Personali, in qualità di DPO per i Soci sottoscrittori del contratto per i servizi GDPR.

→ ACCESSO

Lepida si occupa di semplificare e garantire l'accesso ai servizi digitali e sanitari, promuovendo soluzioni tecnologiche innovative per cittadini e operatori. Le sue attività si concentrano sulla gestione dell'anagrafe sanitaria, l'ottimizzazione dei processi di prenotazione sanitaria e il rilascio delle identità digitali.

ACCESSO AI SERVIZI SANITARI

Lepida svolge un ruolo centrale nella gestione dell'accesso ai servizi sanitari regionali, con un focus particolare su:

- **Anagrafe sanitaria:** gestione dei dati degli assistiti del Servizio Sanitario Regionale (SSR) garantita attraverso sistemi digitali avanzati. Lepida supporta le Aziende sanitarie con strumenti per l'iscrizione, l'aggiornamento e la verifica delle informazioni anagrafiche/sanitarie dei cittadini e in particolare per l'associazione del cittadino al proprio medico di base o pediatra e per l'inserimento di esenzioni dal pagamento dei ticket sanitari
- **Prenotazione e gestione delle prestazioni sanitarie:** piattaforma che consente di prenotare, modificare e annullare appuntamenti sia per il Servizio Sanitario Nazionale (SSN) che in regime di Libera Professione. Sono inclusi servizi complementari come il ritiro di cartelle cliniche e l'accettazione diretta per alcune prestazioni.

GESTIONE DELLE AGENDE SANITARIE

Lepida collabora con le Aziende Sanitarie per l'ottimizzazione delle agende, fornendo strumenti per la definizione delle disponibilità per le prestazioni del SSN e della Libera Professione e l'applicazione di regole operative che permettano l'accesso diretto a determinati servizi, migliorando l'efficienza e riducendo i tempi di attesa.

Lepida adotta un approccio orientato all'innovazione, con l'obiettivo di migliorare continuamente l'esperienza dei cittadini nell'interazione con i servizi pubblici. La standardizzazione dei processi e l'uso di tecnologie avanzate consentono di ridurre la complessità amministrativa e di garantire un accesso semplice e rapido ai servizi.

- Attività principali:
 - Progettazione, gestione e manutenzione dei sistemi Cup
 - Supporto alle Aziende USL nell'uso di Cup2.0 e altre soluzioni di mercato.

GESTIONE DELL'OFFERTA SANITARIA

- Monitoraggio proattivo dei tempi di attesa
- Ottimizzazione delle risorse e dei percorsi di presa in carico
- Aumento delle prenotazioni online tramite: CupWeb, App ER Salute, FSE, EasyCup
- Semplificazione e innovazione dei sistemi di accesso alle prestazioni
- Unificazione del sistema di prenotazione e disdetta telefonica (inclusi appuntamenti in libera professione).

DIGITALIZZAZIONE E PAGAMENTI SANITARI

- Adeguamento e innovazione dei sistemi di pagamento per ridurre l'uso del contante
- Utilizzo esteso della piattaforma RUDI (Rete Unica di Incasso) per: recupero crediti, gestione del malus, fatturazione elettronica.

TRANSIZIONE DIGITALE E RIORGANIZZAZIONE DELL'ACCESSO AI SERVIZI

- Riduzione progressiva dei contatti tradizionali a favore di soluzioni digitali
- Standardizzazione dei processi di accesso ai servizi socio-sanitari
- Attuazione del GDPR (cambiamenti culturali, organizzativi e tecnologici).

SUPPORTO AI CITTADINI E OPERATORI SANITARI

- Assistenza tecnica per l'uso dei portali regionali (FSE, CupWeb, Pagonline)
- Supporto informativo sull'accesso ai servizi sanitari.

COINVOLGIMENTO ATTIVO DEI CITTADINI E PROFESSIONISTI

- Accrescimento delle competenze per cittadini, pazienti e operatori
- Promozione della partecipazione attiva nelle decisioni sanitarie
- Sostegno nella pianificazione, gestione e valutazione dei servizi sanitari.

→ SICUREZZA, AMBIENTE & EMERGENZA

CYBERSECURITY

Lepida si adopera per assicurare ai propri sistemi informativi, ai servizi informatici erogati e ai dati trattati elevati livelli di sicurezza, adottando misure fisiche, tecniche e organizzative in linea con le normative, gli standard e le best practice di settore, finalizzate a prevenire e rispondere efficacemente alle minacce di cybersecurity.

Lepida si occupa della gestione operativa e dell'erogazione dei servizi del CSIRT Regionale, la struttura istituita dalla Regione Emilia-Romagna con DGR 663/2022 con l'obiettivo di supportare le Pubbliche Amministrazioni del territorio regionale nelle attività di prevenzione, rilevazione e risposta agli incidenti di cybersecurity e di accompagnarle in un processo di miglioramento continuo della propria postura di sicurezza.

SICUREZZA DEL TERRITORIO E GESTIONE DELLE EMERGENZE AMBIENTALI

Lepida sviluppa strategie e soluzioni per la gestione dei rischi legati al territorio e delle emergenze derivanti da eventi ambientali disastrosi che possono coinvolgere la Società e i suoi Soci.

Lepida collabora attivamente con l'Agenzia Regionale di Sicurezza Territoriale e Protezione Civile e supporta la stessa nell'ambito delle telecomunicazioni e dei servizi digitali.

AMBIENTE E ENERGIA

Lepida si impegna a garantire che le proprie attività siano improntate su principi di sostenibilità ambientale ed energetica, anche al fine di contribuire alla lotta contro il cambiamento climatico, attraverso l'impiego di processi e soluzioni per l'uso razionale delle risorse, la gestione dei rifiuti in ottica di circolarità, l'efficientamento energetico, l'impiego di fonti rinnovabili, la minimizzazione delle emissioni di gas serra e la prevenzione degli incidenti ambientali.

SISTEMI DI GESTIONE

Lepida implementa sistemi di gestione per la qualità, per la sicurezza delle informazioni, per l'ambiente, per la salute e sicurezza sul lavoro e per la prevenzione della corruzione in aderenza alle norme ISO 9001, 27001, 14001, 45001 e 37001, e mantiene le relative certificazioni.

→ CUP UNICO REGIONALE

Il progetto prevede la creazione di un sistema unico di prenotazione sanitaria regionale in Emilia-Romagna, accessibile a tutti i cittadini e valido per qualsiasi Azienda Sanitaria, con agende omogenee e disponibilità uniforme tra i canali.

L'obiettivo è migliorare l'esperienza dell'utenza garantendo accessibilità, sicurezza e compatibilità digitale, anche per mezzo di un sistema di prenotazione automatica che, attraverso un Ecosistema dell'Accesso interfacciato con il FSE, consenta al cittadino di accedere al SSR evitando spostamenti inutili e passaggi burocratici. Per il Sistema Sanitario Regionale, il sistema offrirà la possibilità di un monitoraggio in tempo reale dei tempi di attesa, oltre a un'unica implementazione con gestione centralizzata della privacy e aggiornamenti normativi immediati.

Un aspetto chiave è la centralizzazione dei dati in un repository unico, che favorirà l'interscambio di informazioni e l'integrazione con i sistemi sanitari nazionali. Il governo centralizzato delle regole ottimizzerà la gestione delle prenotazioni e delle priorità.

Per supportare la transizione, le Aziende Sanitarie riceveranno assistenza nella digitalizzazione delle risorse Cup, mantenendo comunque attivi i canali tradizionali. L'infrastruttura centralizzata permetterà infine una maggiore efficienza e ottimizzazione delle risorse del sistema sanitario regionale.



→ BIG DATA HPC MARGHERITA

Il progetto “Big Data HPC” della Regione Emilia-Romagna, finanziato con 3,5M di euro dal Fondo per lo Sviluppo e la Coesione (FSC), prevede la realizzazione di un sistema di High Performance Computing (HPC) destinato ai progetti pubblici regionali. Il sistema sarà altamente scalabile, con elaborazioni basate su CPU e GPU, storage ottimizzato per big data e interoperabilità con altre infrastrutture.

È presente un software di gestione con caratteristiche di sicurezza, aggiornabilità e sostenibilità, garantendo facilità di utilizzo e condivisione. Sono state e saranno ulteriormente sviluppate architetture big data e gemelli digitali per analisi quantitative su fenomeni di interesse regionale.

La Regione guida il policy making data-driven, collaborando con le autonomie locali e offrendo il proprio Data Catalog e supporto alla compliance normativa. Sono definite le risorse di calcolo e storage, con il coinvolgimento di soggetti pubblici e privati, per ampliare il sistema in linea con le strategie regionali ed europee sui dati.

Il sistema realizzato è di proprietà della Regione Emilia-Romagna e in gestione a Lepida.



→ DIGITAL INNOVATION HUB EMILIA-ROMAGNA (DIHER)

Gli obiettivi del progetto DIHER sono di coordinare una rete di collaborazione tra istituzioni, imprese e centri di ricerca per sostenere l'innovazione digitale in Emilia-Romagna. Grazie all'adozione di un approccio user-driven e al coinvolgimento degli utenti finali, espleta una funzione di supporto all'indirizzo, programmazione e promozione dell'innovazione digitale impiegando strumenti di gestione progettuale finalizzati all'individuazione anticipata e alla soluzione di necessità della PA.

Le quattro verticalizzazioni tematiche di Salute, Imprese e sistema territoriale, Pubblica Amministrazione e Agricoltura sono affrontate con i primi progetti della Gemella Digitale su qualità dell'aria e su mobilità regionale, nonché di analisi dei flussi turistici.

DIHER integra anche il progetto ER2DIGIT, che fa parte della Rete degli European Digital Innovation Hub, i partenariati finanziati dalla Commissione Europea nell'ambito del programma Digital Europe con l'obiettivo di favorire la digitalizzazione del sistema produttivo e delle Pubbliche Amministrazioni, anche sviluppando e sollecitando percorsi di arricchimento delle competenze degli amministratori con strumenti informativi/formativi.

Il progetto prevede inoltre il coinvolgimento di Lepida alle strutture di governo del progetto coordinato da RER.

Collaborazioni e accordi di Lepida

→ GRI 2-28



COLLABORAZIONI NAZIONALI E INTERREGIONALI

- **AgID e pagoPA:** integrazione e sviluppo di piattaforme digitali (SPID, pagoPA, e.bollo, nuovi modelli di pagamento). In particolare Lepida è interfaccia tecnica con AgID e valorizza soluzioni ICT in attuazione delle strategie elaborate dai Soci. È intermediario tecnologico per l'Emilia-Romagna nei confronti di pagoPA e SPID e agisce, in qualità di Gestore nazionale di identità digitali SPID, ampliando la rete di sportelli sul territorio nazionale e si attrezza per realizzare ed erogare i servizi SPID a valore aggiunto previsti da AgID.
- **Infratel:** coinvolgimento nei progetti BUL, Scuole Connesse, Sanità Connessa e Italia 1 Giga (Open Fiber). Lepida effettua per Regione Emilia-Romagna il monitoraggio delle azioni nell'ambito del Piano BUL nazionale a livello regionale. Oltre a essere incaricato dello sviluppo delle dorsali FEASR, contribuisce in accordo con Infratel all'esecuzione dei collaudi per i Comuni della Regione. Lo sviluppo del WiFi è svolto anche secondo quanto previsto dall'Accordo con Infratel per WiFi Italia su impianti sportivi e coste.
- **MIMIT:** Lepida ha sottoscritto un accordo con Regione, MIMIT e Infratel ad aprile 2021 sul Piano di collegamento delle scuole a Banda Ultra Larga, successivamente aggiornato del Piano siglato a fine novembre 2022. A partire da aprile 2024, sono state poste le basi, grazie ad un'intensa interlocuzione con MIMIT e Infratel in particolare per la redazione del nuovo Piano Scuole, con l'obiettivo di sanare alcune situazioni sulle quali la tipologia originariamente associata ad alcune scuole non trovava reale riscontro alla situazione effettiva, con conseguenti complicazioni sia sul fronte realizzativo in alcuni casi che sia sul fronte amministrativo e rendicontativo in altri.
- **Funzione Pubblica:** Lepida fornisce identità digitali SPID, anche mediante riutilizzo di identità pregresse, previa approvazione di AgID, rilasciate da Pubblica Amministrazione ai propri dipendenti, alle amministrazioni pubbliche che ne fanno richiesta, supportando attraverso le risorse professionali e tecnologiche l'implementazione e l'integrazione dei sistemi di identità propedeutici al recupero delle identità pregresse.

ACCORDI STRATEGICI E SINERGIE

- **CERCHIO ICT:** Lepida ha sottoscritto un accordo strategico con altre tre Società in house, Informatica Alto Adige, Pasubio Tecnologia e Trentino Digitale, con l'obiettivo di migliorare l'efficacia e la qualità dei servizi ICT per cittadini ed Enti pubblici. Questo accordo, che ha alla base un approccio teso alla non concorrenza e alla condivisione delle azioni nel rispetto dei perimetri, consente la creazione di una rete per lo scambio di informazioni, conoscenze, know-how, esperienze e buone pratiche in ambito ICT; permette di sviluppare sinergie per favorire la digitalizzazione e l'innovazione nei territori di riferimento, secondo quanto previsto dal Piano Nazionale Innovazione 2025; consente di stipulare ulteriori accordi specifici per collaborare su attività di interesse comune condividendo modelli, metodologie ed esperienze su specifiche tematiche attinenti i servizi digitali erogati per la Pubblica Amministrazione. Le Società si confrontano e sviluppano congiuntamente iniziative e servizi su temi riguardanti, in particolare, quattro ambiti di interesse: sicurezza delle informazioni, sviluppo di servizi e App, connettività e soluzioni basate su Internet of Things.

- **GARR:** Lepida ha sottoscritto un accordo con GARR al fine di identificare e dare attuazione alle azioni comuni e in particolare: per l'ottimizzazione delle infrastrutture regionali per il superamento del digital divide anche coinvolgendo operatori privati, per la semplificazione dei rapporti tra soggetti privati e Pubblica Amministrazione nonché l'ampliamento dell'offerta di servizi pubblici integrati, per il potenziamento delle capacità operative e dell'economicità di gestione di tutti i soggetti coinvolti, per la realizzazione delle condizioni per la fattiva attuazione dell'Agenda Digitale, per la valorizzazione dei sistemi di accordi e relazioni derivanti da pregresse convenzioni stipulate nell'ambito della Community Network Emilia-Romagna.
- **Oracle:** nel 2023 si è concluso l'iter per il rinnovo dell'accordo Unlimited License Agreement tra Lepida e Oracle, giunto alla quarta edizione. L'accordo prevede, per Lepida e per tutti i suoi Soci, a esclusione delle Università, un modello di deploy del software Oracle Enterprise, in tutte le sue componenti, con un tipo di licenziamento illimitato. Il rinnovo, che copre il triennio 2023-2026, ha portato a una revisione dei prodotti inclusi nell'accordo, rimuovendo funzionalità non utilizzate con l'introduzione in via sperimentale di nuove tecnologie di possibile interesse per Lepida e potenzialmente per i Soci, oltre alla manutenzione delle tecnologie hardware Exadata in uso per tutta la durata dell'accordo stesso, a fronte di un incremento economico contenuto.
- **ITA NCPeH:** Lepida ha sottoscritto un accordo di partenariato nell'ambito del progetto PROGETTO ITA NCPeH coordinato dal Ministero della Salute. L'accordo disciplina i rapporti giuridici ed economici tra le Parti per procedere alla realizzazione del progetto ITA NCPeH Plus - Extension of National Contact Point for eHealth (NCPeH) in Italy.
- **UNIBO:** Lepida ha sottoscritto un accordo per lo svolgimento in collaborazione di attività di interesse comune di ricerca per finalità istituzionali per la "Sperimentazione relativa al progetto MaaS4RER".

INTERCONNESSIONI E RETI

- Lepida ha sottoscritto accordi operativi con **MIX** (Milano), **Top-IX** (il nodo del Nord-Ovest), **VSIX** (Padova), **Numex** (Roma) e **AMS-IX** (Amsterdam) finalizzati alla collaborazione pubblico-privato per la diffusione di servizi Internet attraverso la cooperazione e la comunicazione tra gli operatori Internet, lo sviluppo di azioni e iniziative volte a favorire la presenza di servizi e contenuti per le reti a banda larga e ultralarga.
- **ACER:** nel 2023 è stata rinnovata la convenzione con l'Azienda Casa Emilia-Romagna (ACER) della Provincia di Bologna per il biennio 2023-2024. La collaborazione, fortemente voluta dall'Ente, è volta a continuare il percorso di innovazione strategica su vari fronti dell'ICT, anche in coerenza con le normative previste da AgID. La convenzione disciplina lo svolgimento della collaborazione mediante un percorso strutturato su vari fronti, sia di tipo tecnico che organizzativo. L'attività è confluita, a partire dalla data 01.01.2023, nel Dipartimento Reti, che si affianca al Servizio Sistemi Informativi di ACER per affrontare tutti gli aspetti relativi alla conduzione dei sistemi informativi, avvalendosi anche di colleghi delle altre Divisioni e Dipartimenti di

Lepida per le tematiche specifiche. Sono inoltre state poste le basi per il prosieguo dell'attività anche per i prossimi due anni, al fine di completare il percorso di accompagnamento e strutturazione verso una nuova situazione tecnica e organizzativa più consona e adeguata all'Ente.

- **CIRSFID (UNIBO):** Lepida e il Centro Interdipartimentale di Ricerca in Storia del Diritto, Filosofia e Sociologia del Diritto e Informatica Giuridica "A. Gaudenzi - G. Fassò" sono impegnati nella ricerca scientifica e tecnologica concernente i temi relativi all'Amministrazione digitale, all'e-Government e alla Tutela dei dati personali. Le attività permettono la definizione e l'attuazione delle attività dei progetti e dei servizi di Lepida nel rispetto delle normative. In particolare è stata siglata una Convenzione con UNIBO per cui Lepida si impegna ad accogliere in tirocinio curriculare presso le sue strutture uno studente iscritto al master in "Diritto delle nuove tecnologie e informatica giuridica".
- **Bologna Welcome e Fondazione per lo sport:** gli accordi non onerosi prevedono collaborazioni con Lepida per la fornitura del servizio EmiliaRomagnaWiFi nei Palazzetti dello Sport.

INIZIATIVE PER IL DIGITAL DIVIDE E LA CULTURA DIGITALE

- **Operatori TLC:** Lepida massimizza la valorizzazione delle risorse e delle infrastrutture di tutti i Soci, rendendole disponibili in aree in digital divide agli Operatori locali con cui sigla un accordo specifico [Elenco Operatori TLC con accordo](#).
- **Accordi con sindacati pensionati, AUSER, RETE IPSS:** gli accordi hanno come obiettivo il supporto alla popolazione più fragile nell'utilizzo di SPID e dei servizi digitali della PA. Un ulteriore percorso di confronto che definisce azioni operative di accompagnamento, promozione, conoscenza e supporto all'utilizzo dei servizi digitali tramite SPID, per una maggiore diffusione della cultura digitale, per l'accrescimento delle competenze e l'utilizzo dei servizi digitali nella popolazione più anziana e con maggiori difficoltà. Tra le azioni previste, oltre alla facilitazione, c'è l'attivazione di sportelli di prossimità.
- **Polizia di Stato:** nel 2023 la Regione, Lepida e il Centro Operativo per la Sicurezza Cibernetica - C.O.S.C. Emilia-Romagna della Polizia di Stato, hanno sottoscritto un Protocollo d'intesa per la prevenzione e il contrasto dei crimini informatici. Il Protocollo, che ha validità triennale, prevede un piano di collaborazione per condividere e analizzare informazioni idonee a prevenire e contrastare attacchi o danneggiamenti in pregiudizio delle infrastrutture informatiche di Regione Emilia-Romagna, di Lepida e delle altre Pubbliche Amministrazioni Locali sul territorio regionale; segnalare emergenze relative a vulnerabilità, minacce e incidenti che possano danneggiare i servizi informatici e di telecomunicazione; identificare l'origine degli attacchi che abbiano come destinazione le infrastrutture tecnologiche di Regione Emilia-Romagna, di Lepida e delle altre Pubbliche Amministrazioni Locali sul territorio o che traggano origine dalle medesime; realizzare e gestire attività di comunicazione fra le parti per fronteggiare situazioni di emergenza.

- **Firma Dichiarazione Politica sui Diritti Digitali:** nel 2024 tutti i partner del progetto Digi-Inclusion, di cui Lepida fa parte, e i rappresentanti politici della rete hanno firmato a Iasi, in Romania, una Dichiarazione Politica sui Diritti Digitali per promuovere l'inclusione digitale nei loro territori, con l'obiettivo di ridurre il divario digitale. Tutti i firmatari si sono impegnati a promuovere i diritti digitali per i propri cittadini. I partner di Digi-Inclusion lavoreranno sui rispettivi Piani d'Azione Integrati, che saranno completati entro dicembre 2025. Grazie a questi piani, i partner avvieranno azioni a breve e medio termine a partire dal 2026, contribuendo a rendere i propri territori ancora più inclusivi dal punto di vista digitale.
- **CPIA:** Lepida ha sottoscritto un accordo di rete per la promozione di un sistema di informazione e orientamento rivolto alla popolazione adulta con bassi livelli di scolarizzazione e qualificazione a rischio di fragilità economica e sociale contribuendo con proposte di formazione, in continuità con la formazione erogata nell'ambito dell'accordo con la rete IPSS, volte all'inserimento nel mondo del lavoro.

FORMAZIONE E INNOVAZIONE

- **Fondazione ITS:** a marzo 2023 ha preso il via il corso biennale in Cybersecurity nella PA promosso e realizzato da Fitstic, Fondazione ITS che opera nel settore ICT in Emilia-Romagna. Il corso si colloca all'interno di un accordo tra la Regione Emilia-Romagna e l'Agenzia per la Cybersicurezza Nazionale e si avvale a livello di direzione scientifica e di docenze di noti esperti nel campo del contrasto alla pirateria informatica. Il corso è stato presentato il 4 aprile 2023 presso Lepida, in occasione della sottoscrizione del protocollo di intesa che impegna Regione, Comune di Bologna, Città Metropolitana di Bologna, Comune di Imola e Lepida ad indire congiuntamente, una volta concluso il percorso formativo, un concorso per l'inserimento nei propri organici di "esperti in sicurezza per applicazioni e infrastrutture informatiche nella PA", che vedrà come necessario requisito di partecipazione il possesso del diploma ITS conseguito al termine del corso.
- **ARI (Radioamatori Italiani):** nel 2023 è stata sottoscritta una convenzione triennale al fine di promuovere e sostenere l'innovazione e la formazione tecnologica, sperimentare collegamenti su frequenze radioamatoriali e utilizzare rete fissa, costituita dalla rete Pubblica di Lepida e dalla rete Radioamatoriale di ARI, per magliare i luoghi ove avviene tale emissione; realizzare una rete ed eventuali servizi a disposizione delle necessità della Protezione Civile in caso di emergenza; Valorizzare le infrastrutture di telecomunicazioni di Lepida e di ARI, cablate e radio, ai fini della sperimentazione tecnica.

PARTECIPAZIONI E NETWORK

- **Fondazione per la sostenibilità digitale:** Lepida è socio e partner della prima Fondazione riconosciuta di ricerca in Italia per la sostenibilità digitale, vedi [Strategia per la sostenibilità](#).
- **HL7 Italia:** Lepida è socia di HL7 Italia sin dalla costituzione, l'associazione è responsabile della localizzazione dello standard nella realtà italiana e, più in generale, ha l'obiettivo di stimolare e convogliare i

contributi regionali e nazionali allo sviluppo dello standard e favorire la modernizzazione del IT sanitario italiano. Gli standard HL7 sono stati implementati sin da subito nella realizzazione della rete Sanità on Line (SOLE) e nel Fascicolo Sanitario Elettronico (FSE).

- **Associazione Big Data:** Lepida è socio fondatore dell'Associazione Big Data assieme ad altri Enti di rilievo regionale e nazionale, con lo scopo di promuovere la condivisione e l'integrazione delle infrastrutture per i Big Data presenti sul territorio regionale e nazionale dei soci con sede in Emilia-Romagna; di rafforzare la capacità del sistema produttivo regionale; di sviluppare servizi e applicazioni basati sul trattamento di Big Data, con particolare riferimento agli ambiti industriali prioritari identificati dalla Regione Emilia-Romagna nella Strategia di Specializzazione Intelligente, allo sviluppo del Tecnopolo, ai centri e infrastrutture di ricerca di eccellenza nel campo del supercalcolo.
- **Clust-ER Innovate:** il Clust-ER Innovate, di cui Lepida è socio, è un'associazione privata tra imprese, centri di ricerca, Enti di formazione che condividono competenze, idee e risorse per sostenere la competitività del settore dell'innovazione nei servizi. Concentra la sua azione su 6 linee strategiche di ricerca e innovazione attraverso gruppi di lavoro rappresentativi del sistema dei servizi innovativi dell'Emilia-Romagna: SCABIS – SCALable Big Data Infrastructure for Innovative Service, ER-IoT – Service platform for IoT, CySEC – Cybersecurity, Intell_ITS – Intelligent IT Services, Log-ER – Logistica delle merci, DigEth – Digital Ethics. Il Clust-ER si pone l'obiettivo di rafforzare il ruolo dei servizi al fine di massimizzarne il potenziale di traino e cambiamento per il sistema produttivo e l'intero sistema socioeconomico. A partire da questo, si sono delineati alcuni obiettivi strategici principali con il maggiore potenziale di innovazione, di miglioramento della competitività e dei livelli occupazionali. Si sono riprese le partecipazioni a progetti nazionali e internazionali, con un forte coinvolgimento dei soci.



Strategia per la sostenibilità

→ GRI 2-9 | 2-12 | 2-13 | 2-14 | 2-16 | 2-23 | 2-24



Lepida, coerentemente con la propria missione e i propri valori, fonda la strategia di crescita della Società sulla convinzione che gli obiettivi economico-finanziari debbano essere visti in modo integrato con quelli ambientali, sociali e di governance, al fine di generare valore per l'azienda, per i propri Stakeholder e per il territorio in cui opera e di contribuire al conseguimento degli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile (SDGs) definiti dall'ONU nell'Agenda 2030 nonché dalla Regione Emilia-Romagna nella Strategia Regionale Agenda 2030.

Lepida ritiene che una condotta etica e responsabile incrementi e protegga nel tempo l'identità e la reputazione della Società, presupposti indispensabili per uno sviluppo sostenibile del proprio business.

La strategia aziendale è rappresentata dal Piano Industriale, quale strumento pluriennale che mira ad evidenziare il ruolo di Lepida nella creazione di valore per i Soci, a focalizzare i punti di forza, mettendo in rilievo le sfide e le strategie da perseguire. Tale strategia si traduce in un modello di business orientato alla creazione di valore per le diverse categorie di Stakeholder nel breve, nel medio e nel lungo termine migliorando la qualità della vita delle comunità in cui Lepida opera, attraverso la fornitura di servizi e la creazione di infrastrutture per arricchire e valorizzare il territorio.

In linea con questa visione, in data 20.11.2024 il CDA di Lepida ha approvato con Delibera DI124_22 la **Politica di Sostenibilità**, pubblicata sul sito aziendale (**Dati ulteriori**), con lo scopo di definire i principi guida della propria strategia per una crescita sostenibile nel tempo da perseguire in tutte le attività dell'organizzazione e i suoi rapporti di business.

La politica di Sostenibilità di Lepida è basata sui seguenti 7 pillar:

1. Generazione di valore economico condiviso. Generare valore economico per l'azienda e per i suoi Stakeholder interni ed esterni, tenendo in considerazione gli impatti economici diretti e indiretti delle proprie attività, delle opportunità da perseguire e dei rischi da affrontare e promuovendo investimenti sostenibili

2. Etica e integrità. Svolgere le attività aziendali operando nel rispetto delle normative vigenti, nonché del Codice Etico e di Comportamento, del Modello di organizzazione e di gestione ex DLGS. 231/2001 e del Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza della Società, contrastando qualsiasi forma di corruzione e assicurando la trasparenza delle proprie azioni

3. Valore dei dipendenti. Valorizzare il capitale umano dell'azienda impegnandosi a svilupparne capacità e competenze, assicurandosi che il reclutamento e la crescita professionale siano fondati sull'equità e sul merito, favorendone il benessere e la produttività, tutelandone la salute e i diritti, promuovendo la diversità e l'inclusione e contrastando qualsiasi forma di discriminazione

4. Centralità del cliente. Creare valore per i clienti, garantendo alti standard qualitativi, accessibilità, sicurezza ed efficienza nei propri servizi e stabilendo solide relazioni di fiducia

5. Sostegno allo sviluppo della comunità. Contribuire allo sviluppo delle comunità e del territorio attraverso azioni improntate all'innovazione e allo sviluppo digitale

6. Catena di fornitura responsabile. Promuovere la creazione di una catena di fornitura responsabile favorendo politiche di approvvigionamento sostenibile di prodotti e servizi

7. Impegno ambientale. Integrare gli aspetti ambientali all'interno dei processi aziendali, promuovendo l'uso razionale delle risorse e la riduzione degli sprechi, la gestione dei rifiuti in ottica di circolarità, l'efficientamento energetico e l'impiego di fonti rinnovabili, la minimizzazione delle emissioni di gas serra, la prevenzione degli incidenti ambientali e l'adattamento ai cambiamenti climatici.

Lepida si impegna ad operare secondo principi di **Etica e integrità**, garantendo il rispetto dei diritti sociali ed umani delle persone lungo tutta la catena del valore dell'azienda.

Lepida è inoltre soggetto deputato a favorire lo sviluppo e l'introduzione di filiere tecnologiche e gestionali di prossimità tramite il digitale, garantendo nel contempo la disponibilità di reti, datacenter e servizi digitali sull'intero territorio di riferimento dei Soci. Pertanto ritiene fondamentale valutare gli effetti della digitalizzazione su ogni aspetto della vita delle comunità in cui opera, agendo come motore dell'attuazione della transizione, della trasformazione e delle politiche per il digitale per i Soci, per la crescita delle città e del comparto socio-sanitario, dei territori e delle comunità.

In quest'ottica si articola la collaborazione con la Fondazione per la Sostenibilità Digitale, la prima fondazione di ricerca riconosciuta in Italia dedicata ad approfondire i temi della sostenibilità digitale, di cui Lepida è socia nonché componente del Comitato Scientifico.

Il Digital Transformation Institute ETS si ispira ai principi consolidati nel 2020 ne **Il Manifesto per la sostenibilità digitale**. Il manifesto evidenzia la centralità del tema in relazione allo sviluppo sostenibile e il ruolo dei diversi portatori di interesse. La Fondazione, tra le altre attività, promuove ricerca scientifica di particolare interesse sociale, con un focus sulla sostenibilità digitale come l'Osservatorio per la Sostenibilità Digitale, il DiSITM (Digital Sustainability Index), il DiSITM Corporate utilizzato per sviluppare la prima Prassi di riferimento UNI sulla Sostenibilità Digitale (UNI/PdR 147:2023).

Lepida nel corso del 2024 ha collaborato e partecipato attivamente alle iniziative della Fondazione con l'intento di sviluppare strategie comuni verso istituzioni e cittadini.

In quest'ambito, come approvato dal CDA con Delibera DI124_23, Lepida ha adottato il "**Manifesto per la Sostenibilità Digitale dell'Intelligenza Artificiale**", definito dalla Fondazione per la Sostenibilità Digitale; il Manifesto viene adottato da Lepida come documento strategico per la sostenibilità digitale.

Modello organizzativo per la sostenibilità



Lepida ha adottato un Modello Organizzativo per pianificare la strategia e gli obiettivi di sostenibilità della Società, implementare le azioni necessarie per il raggiungimento degli obiettivi, monitorare e comunicare ai propri Stakeholder le prestazioni e gli impatti di sostenibilità della Società. Tale modello prevede i ruoli e le responsabilità descritti di seguito.

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

- Definisce gli indirizzi strategici della Società per la sostenibilità attraverso l'approvazione del Piano Industriale
- Delega al Direttore Generale la responsabilità per l'implementazione della strategia per la sostenibilità
- Verifica e approva la Politica di Sostenibilità e il Modello Organizzativo per la Sostenibilità su proposta del Direttore Generale
- Verifica e approva l'analisi di materialità e la due diligence per la gestione dei rischi e delle opportunità collegati ai temi materiali di sostenibilità su proposta del Direttore Generale
- Verifica e approva gli obiettivi per la sostenibilità su proposta del Direttore Generale
- Viene informato dal Direttore Generale in relazione al raggiungimento degli obiettivi per la sostenibilità, nonché a nuovi rischi e opportunità, e approva eventuali cambiamenti alla strategia o agli obiettivi aziendali che si rendano necessari
- Verifica e approva il Bilancio di sostenibilità su proposta del Direttore Generale.

DIRETTORE GENERALE

- Stabilisce la Politica di Sostenibilità e il Modello Organizzativo per la Sostenibilità della Società e li propone al CDA
- Assicura lo svolgimento dell'analisi di materialità e della due diligence per la gestione dei rischi e delle opportunità collegati ai temi materiali di sostenibilità e li propone al CDA
- Stabilisce gli obiettivi di sostenibilità, assicurando che siano coerenti con gli indirizzi strategici della Società e con la normativa vigente, e li propone al CDA
- Guida, sostiene e sensibilizza il personale per il raggiungimento degli obiettivi di sostenibilità
- Assicura il monitoraggio del raggiungimento degli obiettivi e la valutazione dei nuovi rischi e opportunità per la sostenibilità, e relaziona in merito al CDA
- Assicura la redazione del Bilancio di sostenibilità e lo propone al CDA.

DIVISIONE SICUREZZA, AMBIENTE & EMERGENZA

- Si mantiene aggiornata sulle normative, gli standard e le prassi nazionali e internazionali in materia di sostenibilità
- Supporta il Direttore Generale nella definizione della Politica di Sostenibilità, del Modello Organizzativo per la Sostenibilità e degli obiettivi di sostenibilità
- Coordina lo svolgimento dell'analisi di materialità e delle due diligence per la gestione dei rischi e delle opportunità collegati ai temi materiali di sostenibilità, coinvolgendo i Dipartimenti/Divisioni/Progetti competenti per le singole attività
- Definisce le procedure e i controlli per la sostenibilità in collaborazione con i Dipartimenti/Divisioni/Progetti competenti per le singole attività
- Monitora e relaziona al Direttore Generale in relazione al raggiungimento degli obiettivi e ai nuovi rischi e opportunità per la sostenibilità
- Coordina la redazione del Bilancio di sostenibilità, coinvolgendo i Dipartimenti/Divisioni/Progetti competenti per le singole attività.

TUTTI I DIPARTIMENTI/DIVISIONI/PROGETTI

- Partecipano all'analisi di materialità e alla due diligence per la gestione dei rischi e delle opportunità collegati ai temi materiali di sostenibilità in relazione alle attività di competenza
- Assicurano lo svolgimento delle azioni necessarie per raggiungere gli obiettivi di sostenibilità stabiliti in relazione alle attività di competenza
- Misurano il raggiungimento degli obiettivi di sostenibilità in relazione alle attività di competenza
- Partecipano alla definizione delle procedure e dei controlli per la sostenibilità e ne assicurano il rispetto in relazione alle attività di competenza
- Partecipano alla redazione del Bilancio di sostenibilità in relazione alle attività di competenza.

Analisi di materialità

→ GRI 2-25 | 2-29 | 3



Nel corso del 2024 Lepida ha effettuato la propria analisi di materialità attraverso la costituzione di un gruppo di lavoro, coordinato dalla Divisione Sicurezza, Ambiente & Emergenza e supervisionato dal Direttore Generale, che si è incontrato su base tipicamente mensile e ha coinvolto i Direttori e i Responsabili delle strutture organizzative interessate.

L'analisi è stata svolta, in accordo con quanto previsto dai requisiti del GRI 3, attraverso le seguenti 4 fasi:

- 1. Analisi del contesto
- 2. Valutazione dei temi materiali e degli impatti
- 3. Coinvolgimento degli Stakeholder
- 4. Finalizzazione e approvazione dei temi materiali rilevanti.

ANALISI DEL CONTESTO

L'analisi di contesto ha preso in considerazione il contesto interno ed esterno in cui opera Lepida. In relazione al contesto interno sono stati esaminati in particolare i propri obiettivi strategici, le iniziative completate, in corso e pianificate, nonché le aspettative dei propri Stakeholder. Per il contesto esterno sono invece stati considerati il panorama normativo di riferimento e i principali fattori e trend caratterizzanti le tematiche attinenti la sostenibilità, di cui di seguito si riporta una sintesi.

Nel 2023 è entrata in vigore la Direttiva europea 2022/2464 Corporate Sustainability Reporting Directive (CSRD), che prevede l'ampliamento della platea di organizzazioni e società coinvolte obbligatoriamente nella rendicontazione di sostenibilità delle proprie attività e introduce nuovi standard di rendicontazione European Sustainability Reporting Standards (ESRS) rispetto a quelli già applicati e diffusi a livello globale del GRI, segnando un altro passo avanti nella transizione verso un'economia sostenibile dell'UE.

Il 25 settembre 2024 è entrato ufficialmente in vigore il decreto di recepimento della Direttiva europea nella legislazione italiana, DLGS 2024/125 (pubblicato sulla GU n. 212 del 10 settembre 2024).

Secondo il Sustainable Development Report 2024, l'Italia mostra una performance mista negli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile (SDG) dell'Agenda ONU 2030. In generale, il Paese è classificato al 23° posto su 167

paesi, indicando una performance complessivamente buona rispetto ad altri paesi a livello globale. Tra le aree di forza vengono evidenziate:

- **SDG 3 (Salute e Benessere):** l'Italia ha fatto notevoli progressi, con un'alta aspettativa di vita alla nascita (82,9 anni nel 2021) e bassi tassi di mortalità materna e neonatale
- **SDG 6 (Acqua Pulita e Servizi Igienico-Sanitari) e SDG 7 (Energia Pulita e Accessibile):** quasi il 100% della popolazione ha accesso all'acqua potabile e a servizi igienici adeguati, così come all'elettricità e a tecnologie pulite per la cucina
- **SDG 9 (Industria, Innovazione e Infrastrutture):** il Paese mostra ottimi risultati nel settore delle infrastrutture con una larga diffusione di accesso a strade praticabili tutto l'anno, uso di internet e sottoscrizioni a banda larga mobile.

Inoltre vengono messe in rilievo le seguenti sfide:

- **SDG 13 (Azione per il Clima):** l'Italia deve affrontare sfide nella riduzione delle emissioni di CO₂ e nella gestione del carbonio importato
- **SDG 12 (Consumo e Produzione Responsabili):** sfide persistenti nel gestire le emissioni di azoto e nella produzione di rifiuti non riciclati, oltre a significative emissioni di gas serra associate all'importazione
- **SDG 8 (Lavoro Decente e Crescita Economica):** vi è una quota elevata di giovani che non lavorano, non studiano né seguono corsi di formazione (NEET), che comporta problemi nel mercato del lavoro per i giovani.

L'importanza di puntare sulla transizione digitale ed energetica appare chiaramente dalle analisi condotte dalle organizzazioni internazionali e confermate anche nel Rapporto di Primavera 2024 di ASviS "Scenari per l'Italia al 2030 e al 2050. Le scelte da compiere ora per uno sviluppo sostenibile". La transizione verso un sistema economico carbon neutral comporterà profondi cambiamenti strutturali nei sistemi economici, sia per il settore pubblico che per quello privato, che dovranno investire molto nel progresso tecnologico per migliorare i risultati.

VALUTAZIONE DEI TEMI MATERIALI E DEGLI IMPATTI

Partendo dagli standard GRI di settore e dalle risultanze dell'analisi di contesto, è stata predisposta una lista di temi materiali individuati come attinenti a Lepida.

Quindi per ciascun tema sono stati identificati gli impatti positivi (opportunità) e negativi (rischi) ad essi correlati in una duplice prospettiva: impatto dei temi sull'organizzazione (prospettiva inside-out) e impatto dell'organizzazione sui temi (prospettiva outside-in).

Per ciascuna opportunità e rischio è stata effettuata una valutazione di rilevanza tenendo in considerazione sia l'entità delle loro conseguenze sia la loro probabilità di occorrenza, così da ricomprendere sia gli impatti effettivi sia quelli potenziali, attraverso la seguente matrice di riferimento:

Rilevanza di opportunità/rischi				
Probabilità	Entità			
	Minore	Significativa	Importante	Molto importante
Improbabile	Poco significativo	Poco significativo	Poco significativo	Poco significativo
Poco probabile	Poco significativo	Poco significativo	Significativo	Significativo
Probabile	Poco significativo	Significativo	Molto significativo	Molto significativo
Molto probabile	Poco significativo	Significativo	Molto significativo	Molto significativo

TABELLA 01. VALUTAZIONE DI RILEVANZA

Sulla base della rilevanza assegnata a tutte le opportunità e i rischi correlati a ciascun tema materiale, è stata determinata la rilevanza dei singoli temi materiali.

Si è così ottenuta una lista dei temi materiali considerati maggiormente rilevanti da Lepida.

COINVOLGIMENTO DEGLI STAKEHOLDER

Al fine di intercettare anche il punto di vista dei principali Stakeholder, è stato somministrato agli Enti Soci un questionario di valutazione dei temi materiali.

Il questionario è stato sottoposto complessivamente a 450 Enti Soci ed è stato compilato da 106 Enti (23,56%), comprensivi di 68 Comuni, 10 Unioni di Comuni, 6 ASP, 6 Province/Città metropolitane, 4 Aziende Sanitarie/Ospedaliere, 4 Consorzio di Bonifica, 2 Ente gestione Parchi, 1 Università, 5 Altro.

Nel Grafico 03 è riportato l’esito dell’indagine svolta.

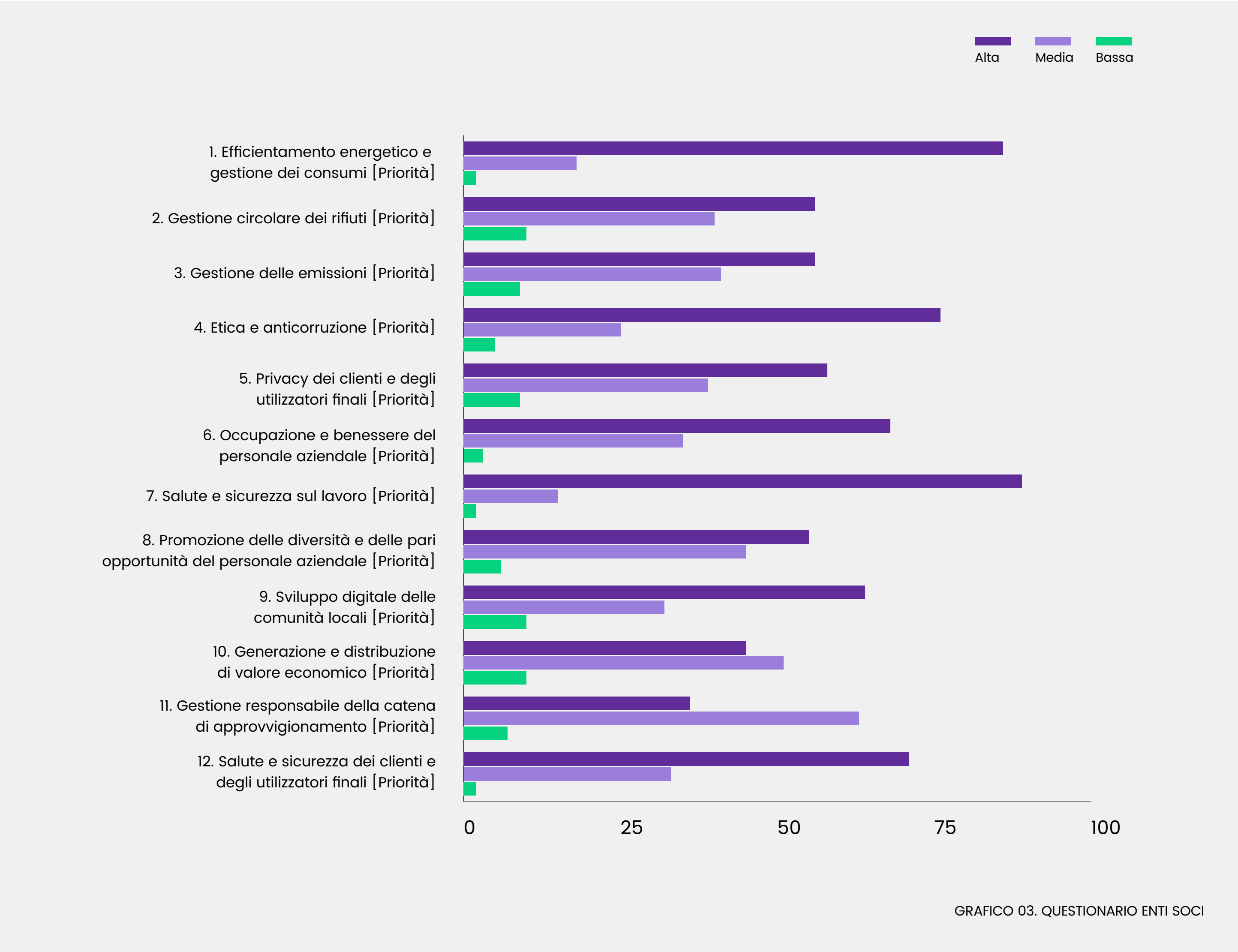
FINALIZZAZIONE E APPROVAZIONE DEI TEMI MATERIALI RILEVANTI

I risultati della prima analisi effettuata internamente e quelli derivanti dal questionario somministrato agli Enti Soci sono stati sottoposti a un’ulteriore revisione da parte del gruppo di lavoro interno a Lepida, che ha portato a un affinamento dei temi e della loro rilevanza.

Infine l’elenco dei temi materiali ritenuti rilevanti è stato sottoposto all’approvazione finale del Direttore Generale di Lepida.

RISULTATI DELL’ANALISI DI MATERIALITÀ

Nella Tabella 02 vengono illustrati in formato tabellare i principali risultati dell’analisi di materialità effettuata da Lepida.



Tema materiale	Ambito ESG	Pillar della politica di sostenibilità	Stakeholder	Prospettiva	Richio/opportunità	Descrizione richio/opportunità	Probabilità	Entità	Rilevanza richio/opportunità	Rilevanza del tema
Generazione e distribuzione di valore economico Garantire l'equilibrio economico-finanziario dell'organizzazione e generare valore per gli Stakeholder nelle attività dell'organizzazione	 Governance	Generazione di valore economico condiviso Generare valore economico per l'azienda e per i suoi Stakeholder interni ed esterni, tenendo in considerazione gli impatti economici diretti e indiretti delle proprie attività, delle opportunità da perseguire e dei rischi da affrontare e promuovendo investimenti sostenibili.	Enti Soci Organi societari Dipendenti		rischio	Peggioramento dei risultati economico-finanziari	probabile	molto importante	molto significativo	molto significativo
					opportunità	Miglioramento dei risultati economico-finanziari	probabile	molto importante	molto significativo	
Etica e anticorruzione Assicurare comportamenti etici e contrastare fenomeni di corruzione nell'organizzazione	 Governance	Etica e integrità Svolgere le attività aziendali operando nel rispetto delle normative vigenti, nonché del Codice Etico e di Comportamento, del Modello di organizzazione e di gestione ex DLGS 231/2001 e del Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza della Società, contrastando qualsiasi forma di corruzione e assicurando la trasparenza delle proprie azioni.	Enti Soci Organi societari Dipendenti		rischio	Sanzioni derivanti da violazioni della normativa in materia di anticorruzione e responsabilità amministrativa delle persone giuridiche	probabile	molto importante	molto significativo	molto significativo
					rischio	Perdita di reputazione	probabile	molto importante	molto significativo	
					rischio	Distorsione del mercato	probabile	importante	molto significativo	
					opportunità	Aumento della reputazione	probabile	importante	molto significativo	
Efficientamento energetico e gestione dei consumi Contenere il consumo di energia, efficientarne l'uso e impiegare energia proveniente da fonti rinnovabili all'interno dell'organizzazione	 Ambiente	Impegno ambientale Integrare gli aspetti ambientali all'interno dei processi aziendali, promuovendo l'uso razionale delle risorse e la riduzione degli sprechi, la gestione dei rifiuti in ottica di circolarità, l'efficientamento energetico e l'impiego di fonti rinnovabili, la minimizzazione delle emissioni di gas serra, la prevenzione degli incidenti ambientali e l'adattamento ai cambiamenti climatici.	Enti Soci Organi societari Dipendenti Comunità		rischio	Incremento dei costi energetici aziendali	molto probabile	importante	molto significativo	molto significativo
					rischio	Incremento delle emissioni di gas a effetto serra collegate al consumo di energia	molto probabile	importante	molto significativo	
					opportunità	Riduzione dei costi energetici aziendali	probabile	importante	molto significativo	
					opportunità	Riduzione delle emissioni di gas a effetto serra collegate al consumo di energia	probabile	importante	molto significativo	
					opportunità	Aumento della reputazione	probabile	importante	molto significativo	

Tema materiale	Ambito ESG	Pillar della politica di sostenibilità	Stakeholder	Prospettiva	Richio/opportunità	Descrizione richio/opportunità	Probabilità	Entità	Rilevanza richio/opportunità	Rilevanza del tema
Gestione circolare dei rifiuti Adottare nell'organizzazione un modello circolare di gestione dei rifiuti improntato al riuso, al riciclo e al recupero				↻	rischio	Sanzioni derivanti da violazioni della normativa relativa ai rifiuti	probabile	importante	molto significativo	significativo
				➡	rischio	Danni ambientali o sulla salute e sicurezza delle persone	poco probabile	importante	significativo	
				↻	opportunità	Aumento della reputazione	probabile	significativa	significativo	
Gestione delle emissioni Contenere le emissioni di gas a effetto serra prodotte dall'organizzazione, al fine di contribuire alla lotta contro il cambiamento climatico										
Occupazione e benessere del personale aziendale Garantire i diritti dei lavoratori, favorire il loro benessere, valorizzare il capitale umano e sviluppare capacità e competenze nell'organizzazione	 Sociale	Valore dei dipendenti Valorizzare il capitale umano dell'azienda impegnandosi a svilupparne capacità e competenze, assicurandosi che il reclutamento e la crescita professionale siano fondati sull'equità e sul merito, favorendone il benessere e la produttività, tutelandone la salute e i diritti, promuovendo la diversità e l'inclusione e contrastando qualsiasi forma di discriminazione.	Dipendenti Organi societari OO.SS	➡	rischio	Incremento delle emissioni di gas a effetto serra	molto probabile	importante	molto significativo	molto significativo
				➡	opportunità	Riduzione delle emissioni di gas a effetto serra	probabile	importante	molto significativo	
				↻	opportunità	Aumento della reputazione	probabile	importante	molto significativo	
				↻	rischio	Perdita di produttività	probabile	molto importante	molto significativo	molto significativo
				↻	rischio	Difficoltà nel recruiting	probabile	molto importante	molto significativo	
				↻	rischio	Sanzioni derivanti da violazioni della normativa in materia di diritto del lavoro	probabile	importante	molto significativo	
				➡	rischio	Insoddisfazione del personale aziendale	probabile	importante	molto significativo	
				↻	opportunità	Aumento della produttività	probabile	molto importante	molto significativo	
				↻	opportunità	Aumento di attrattività di talenti	probabile	molto importante	molto significativo	

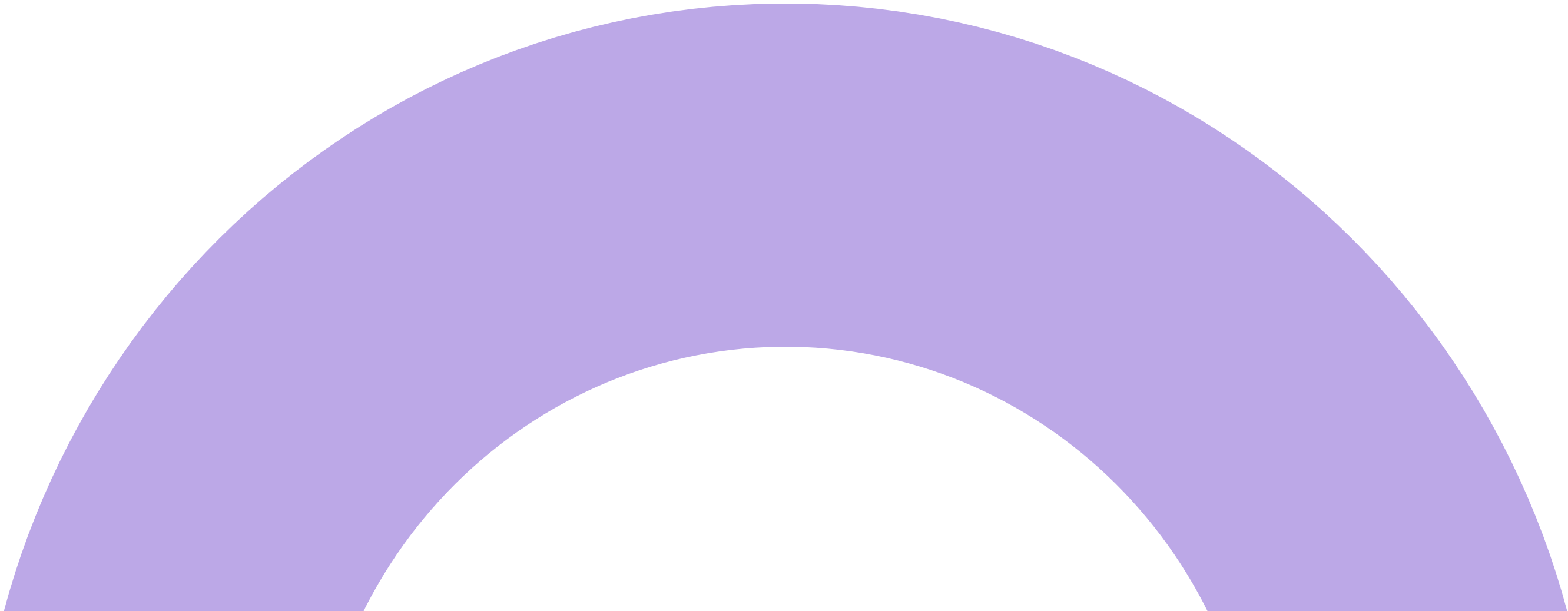
Tema materiale	Ambito ESG	Pillar della politica di sostenibilità	Stakeholder	Prospettiva	Richio/opportunità	Descrizione richio/opportunità	Probabilità	Entità	Rilevanza richio/opportunità	Rilevanza del tema
Salute e sicurezza sul lavoro Preservare il personale che opera presso le sedi aziendali dai rischi relativi alla salute e sicurezza sul lavoro				🛡️	rischio	Sanzioni derivanti da violazioni della normativa in materia di salute e sicurezza sul lavoro	probabile	molto importante	molto significativo	molto significativo
				🔗	rischio	Danni sulla salute e sicurezza delle persone	poco probabile	molto importante	significativo	
				🛡️	rischio	Sanzioni derivanti da violazioni della normativa in materia di diritto del lavoro	poco probabile	importante	significativo	significativo
				🔗	rischio	Insoddisfazione del personale aziendale	poco probabile	importante	significativo	
				🛡️	opportunità	Aumento della reputazione	probabile	importante	molto significativo	
Promozione delle diversità e delle pari opportunità del personale aziendale Tutelare le pari opportunità, promuovere l'inclusione e valorizzare le diversità all'interno dell'organizzazione										
Privacy e sicurezza delle informazioni Assicurare il rispetto dei diritti degli individui di controllare i propri dati personali e proteggere le informazioni trattate dall'organizzazione da rischi che potrebbero comprometterne la disponibilità, l'integrità o la riservatezza	 Sociale	Centralità del cliente Creare valore per i clienti, garantendo alti standard qualitativi, accessibilità, sicurezza ed efficienza nei propri servizi e stabilendo solide relazioni di fiducia.	Enti Soci Organismi societari	🔗	rischio	Conseguenze negative sugli individui causati da violazioni dei loro diritti o dati personali	probabile	molto importante	molto significativo	molto significativo
				🛡️	rischio	Perdite economiche derivanti da incidenti di sicurezza informatica	probabile	molto importante	molto significativo	
				🛡️	rischio	Sanzioni derivanti da violazioni delle normative in materia di protezione dei dati personali e di cybersecurity	probabile	molto importante	molto significativo	
				🔗	opportunità	Aumento della fiducia dei clienti	probabile	importante	molto significativo	
				🔗	rischio	Insoddisfazione dei clienti	probabile	molto importante	molto significativo	molto significativo
Qualità e resilienza dei servizi Garantire le prestazioni e il funzionamento continuo dei servizi erogati dall'organizzazione, minimizzando i rischi di degrado e interruzione derivanti da fattori organizzativi, tecnologici, fisici e ambientali, inclusi i cambiamenti climatici				🔗	rischio	Conseguenze negative a livello operativo sui clienti causate da interruzioni inattese dei servizi	probabile	molto importante	molto significativo	
				🛡️	rischio	Perdite economiche derivanti da incidenti operativi, fisici o ambientali	probabile	molto importante	molto significativo	
				🔗	opportunità	Aumento della fiducia dei clienti	probabile	importante	molto significativo	

Tema materiale	Ambito ESG	Pillar della politica di sostenibilità	Stakeholder	Prospettiva	Richio/opportunità	Descrizione richio/opportunità	Probabilità	Entità	Rilevanza richio/opportunità	Rilevanza del tema
Sviluppo digitale delle comunità locali Supportare lo sviluppo digitale delle comunità e del territorio di riferimento dell'organizzazione attraverso iniziative per il superamento del digital divide, per la transizione al digitale, per l'innovazione e per l'inclusione	 Sociale	Sostegno allo sviluppo della comunità Contribuire allo sviluppo delle comunità e del territorio attraverso azioni improntate all'innovazione e allo sviluppo digitale.	Enti Soci Organi societari Comunità		rischio	Disattesa delle aspettative delle comunità di riferimento dell'organizzazione	poco probabile	molto importante	significativo	molto significativo
					opportunità	Aumento della reputazione	probabile	importante	molto significativo	
					opportunità	Attrazione di opportunità di business	probabile	molto importante	molto significativo	
Gestione responsabile della catena di approvvigionamento Diffondere l'utilizzo di principi di sostenibilità sociale e ambientale da parte dei fornitori dell'organizzazione	 Sociale	Catena di fornitura responsabile Promuovere la creazione di una catena di fornitura responsabile favorendo politiche di approvvigionamento sostenibile di prodotti e servizi.	Fornitori Enti Soci Organi societari		rischio	Utilizzo di fornitori non sostenibili	probabile	significativa	significativo	significativo
					opportunità	Stimolo al miglioramento della sostenibilità dei fornitori	poco probabile	importante	significativo	
					opportunità	Aumento della reputazione	probabile	importante	molto significativo	

TABELLA 02. RISULTATI ANALISI DI MATERIALITÀ

Non sono presenti modifiche alla lista dei temi materiali rispetto al precedente periodo di rendicontazione, trattandosi della prima rendicontazione di Lepida.

La Tabella 03 invece mette in relazione i temi materiali rilevanti identificati da Lepida con: gli obiettivi SDG dell'Agenda ONU 2030, i target previsti nel Manifesto per la sostenibilità digitale contenuti nell'appendice C della Prassi UNI 147 emanata dalla Fondazione per la Sostenibilità Digitale, i requisiti previsti nel DLGS 125/2024, gli standard GRI.



Tema materiale	«Target SDG Agenda ONU»	«Target Prassi UNI 147 (Appendice C) Il Manifesto la sostenibilità digitale»	Dlgs 125_2024	GRI Applicati
Generazione e distribuzione di valore economico Garantire l'equilibrio economico-finanziario dell'organizzazione e generare valore per gli Stakeholder nelle attività dell'organizzazione	Obiettivo 9. Imprese, Innovazione e Infrastrutture Target 9.1 Sviluppare infrastrutture di qualità, affidabili, sostenibili e resilienti, comprese le infrastrutture regionali	Target 9.2 Realizzare infrastrutture digitali sicure e resilienti La sicurezza e la robustezza delle infrastrutture sono la base per fornire servizi e applicazioni con adeguate prestazioni e per garantire la continuità del servizio.	✓	GRI 201 Performance economiche GRI 203 Impatti economici indiretti GRI 204 Pratiche di approvvigionamento GRI 207 Imposte
Etica e anticorruzione Assicurare comportamenti etici e contrastare fenomeni di corruzione nell'organizzazione	Obiettivo 16. Pace, giustizia e Istituzioni solide Target 16.5 Ridurre sostanzialmente la corruzione e la concussione in tutte le loro forme		✓	GRI 205 Anticorruzione GRI 206 Comportamento anticompetitivo
	Obiettivo 16. Pace, giustizia e Istituzioni solide Target 16.6 Sviluppare istituzioni efficaci, responsabili e trasparenti a tutti i livelli			
Efficientamento energetico e gestione dei consumi Contenere il consumo di energia, efficientarne l'uso e impiegare energia proveniente da fonti rinnovabili all'interno dell'organizzazione	Obiettivo 7. Energia pulita e accessibile Target 7.3 Entro il 2030, raddoppiare il tasso globale di miglioramento dell'efficienza energetica	Target 7.1 Adottare soluzioni a ridotto impatto energetico Le infrastrutture e i datacenter devono ridurre il consumo di energia utilizzando tecnologie più efficienti ed evitando che la disponibilità di risorse computazionali a costi sempre più accessibili porti a sovradimensionarli.	✓	GRI 302 Energia
		Target 7.3 Monitorare l'impatto energetico e ottimizzare i consumi Un monitoraggio continuo dei parametri di consumo energetico delle diverse architetture hardware aiuta a scegliere le soluzioni architetture più efficienti e con minore impatto.		
	Obiettivo 13. Lotta contro il cambiamento climatico Target 13.2 Integrare nelle politiche, nelle strategie e nei piani nazionali le misure di contrasto ai cambiamenti climatici	Target 13.2 Monitorare e ridurre le emissioni di CO₂ Il contenimento del consumo energetico delle infrastrutture ICT richiede nuovi fonti energetiche, sistemi di monitoraggio e azioni di miglioramento continuo.		
Gestione circolare dei rifiuti Adottare nell'organizzazione un modello circolare di gestione dei rifiuti improntato al riuso, al riciclo e al recupero	Obiettivo 12. Consumo e Produzione responsabile Target 12.5 Ridurre in modo sostanziale la produzione di rifiuti attraverso la prevenzione, la riduzione, il riciclaggio e il riutilizzo	Target 12.1 Adottare politiche di circolarità Chi produce prodotti e servizi digitali ha la responsabilità di trattarli come una qualsiasi risorsa, pensando alla sostenibilità e all'impatto nell'intero loro ciclo di vita.	✓	GRI 306 Rifiuti
Gestione delle emissioni Contenere le emissioni di gas a effetto serra prodotte dall'organizzazione, al fine di contribuire alla lotta contro il cambiamento climatico	Obiettivo 13. Lotta contro il cambiamento climatico Target 13.2 Integrare nelle politiche, nelle strategie e nei piani nazionali le misure di contrasto ai cambiamenti climatici	Target 13.2 Monitorare e ridurre le emissioni di CO₂ Il contenimento del consumo energetico delle infrastrutture ICT richiede nuovi fonti energetiche, sistemi di monitoraggio e azioni di miglioramento continuo.	✓	GRI 305 Emissioni

Tema materiale	«Target SDG Agenda ONU»	«Target Prassi UNI 147 (Appendice C) Il Manifesto la sostenibilità digitale»	Dlgs 125_2024	GRI Applicati
Occupazione e benessere del personale aziendale Garantire i diritti dei lavoratori, favorire il loro benessere, valorizzare il capitale umano e sviluppare capacità e competenze nell'organizzazione	Obiettivo 3. Salute e Benessere Target 3.4 Entro il 2030, ridurre di un terzo la mortalità prematura da malattie non trasmissibili attraverso la prevenzione e la cura e promuovere la salute mentale e il benessere	Target 3.2 Garantire il benessere dei lavoratori Adeguate politiche di welfare aziendale devono garantire una tutela effettiva di tutti i lavoratori e le lavoratrici.		GRI 202 Presenza sul mercato GRI 401 Occupazione GRI 402 Relazioni tra lavoratori e management GRI 404 Formazione e istruzione GRI 407 Libertà di associazione e contrattazione collettiva
	Obiettivo 4. Istruzione di qualità Target 4.4 Entro il 2030, aumentare sostanzialmente il numero di giovani e adulti che abbiano le competenze necessarie, incluse le competenze tecniche e professionali, per l'occupazione, per lavori dignitosi e per la capacità imprenditoriale	Target 4.1 Formare con continuità. Realizzare iniziative di informazione e formazione sistematica rivolta anche agli obiettivi di sostenibilità e ai principi della sostenibilità digitale.		
	Obiettivo 4. Istruzione di qualità Target 4.7 Entro il 2030, assicurarsi che tutti i discenti acquisiscano le conoscenze e le competenze necessarie per promuovere lo sviluppo sostenibile attraverso, tra l'altro, l'educazione per lo sviluppo sostenibile e stili di vita sostenibili, i diritti umani, l'uguaglianza di genere, la promozione di una cultura di pace e di non violenza, la cittadinanza globale e la valorizzazione della diversità culturale e del contributo della cultura allo sviluppo sostenibile			
	Obiettivo 4. Istruzione di qualità Target 4.6 Entro il 2030, assicurarsi che tutti i giovani e una parte sostanziale di adulti, uomini e donne, raggiungano l'alfabetizzazione e l'abilità di calcolo			
	Obiettivo 8. Lavoro Dignitoso e Crescita Economica Target 8.1 Sostenere la crescita economica pro capite a seconda delle circostanze nazionali e, in particolare, almeno il 7 per cento di crescita annua del prodotto interno lordo nei paesi meno sviluppati	Target 8.1 Assicurare una retribuzione adeguata In un mercato del lavoro più digitale, fluido e mobile i compensi devono assicurare, alle diverse figure professionali, stabilità, sicurezza e un buon tenore di vita.		
	Obiettivo 8. Lavoro Dignitoso e Crescita Economica Target 8.2 Raggiungere livelli più elevati di produttività economica attraverso la diversificazione, l'aggiornamento tecnologico e l'innovazione	Target 8.2 Garantire carichi di lavoro equilibrati Una corretta distribuzione dei carichi di lavoro e un'organizzazione per obiettivi aiutano a mantenere un equilibrio tra lavoro e vita privata, a ridurre lo stress e a prevenire situazioni critiche di burn out.		
Salute e sicurezza sul lavoro Preservare il personale che opera presso le sedi aziendali dai rischi relativi alla salute e sicurezza sul lavoro	Obiettivo 8. Lavoro Dignitoso e Crescita Economica Target 8.8 Proteggere i diritti del lavoro e promuovere un ambiente di lavoro sicuro e protetto per tutti i lavoratori			GRI 403 Salute e sicurezza sul lavoro

Tema materiale		«Target SDG Agenda ONU»	«Target Prassi UNI 147 (Appendice C) Il Manifesto la sostenibilità digitale»	Dlgs 125_2024	GRI Applicati
Promozione delle diversità e delle pari opportunità del personale aziendale Tutelare le pari opportunità, promuovere l'inclusione e valorizzare le diversità all'interno dell'organizzazione	Obiettivo 5. Parità di genere Target 5.1 Porre fine a ogni forma di discriminazione nei confronti di tutte le donne		Target 5.1 Assicurare parità di genere nei team di sviluppo La composizione dei gruppi di progetto è bene che sia improntata ai principi della parità di genere, nell'interesse anche dei risultati finali del lavoro che non deve riportare distorsioni conseguenti a mancanza di equilibrio di rappresentanza dei generi.		GRI 405 Diversità e pari opportunità GRI 406 Non discriminazione GRI 408 Lavoro minorile GRI 409 Lavoro forzato o obbligatorio
	Obiettivo 5. Parità di genere Target 5.4 Riconoscere e valorizzare il lavoro di cura e il lavoro domestico non retribuiti tramite la fornitura di servizi pubblici, infrastrutture e politiche di protezione sociale e la promozione della responsabilità condivisa all'interno del nucleo familiare, secondo le caratteristiche nazionali				
	Obiettivo 5. Parità di genere Target 5.5 Garantire alle donne la piena ed effettiva partecipazione e pari opportunità di leadership a tutti i livelli del processo decisionale nella vita politica, economica e pubblica				
	Obiettivo 5. Parità di genere 5.b Migliorare l'uso della tecnologia che può aiutare il lavoro delle donne, in particolare la tecnologia dell'informazione e della comunicazione, per promuovere l'empowerment, ossia la forza, l'autostima, la consapevolezza delle donne				
	Obiettivo 8. Lavoro Dignitoso e Crescita Economica Target 8.5 Piena e produttiva occupazione e un lavoro dignitoso per tutte le donne e gli uomini, anche per i giovani e le persone con disabilità, e la parità di retribuzione per lavoro di pari valore		Target 8.3 Creare team inclusivi L'inclusione senza discriminazioni di genere, di età o di condizioni rappresenta, per i gruppi di progetto, un elemento di valore oltre che di equità.		
Privacy e sicurezza delle informazioni Assicurare il rispetto dei diritti degli individui di controllare i propri dati personali e proteggere le informazioni trattate dall'organizzazione da rischi che potrebbero comprometterne la disponibilità, l'integrità o la riservatezza	Obiettivo 10. Ridurre le disuguaglianze Target 10.2 Potenziare e promuovere l'inclusione sociale, economica e politica di tutti		Target 10.2 Sviluppare servizi digitali che rispettano gli utenti Promuovere la sicurezza della popolazione non adulta e la privacy dei dati dei cittadini per garantire la protezione dei diritti personali e la libertà di espressione.		GRI 418 Privacy dei clienti
Qualità e resilienza dei servizi Garantire le prestazioni e il funzionamento continuo dei servizi erogati dall'organizzazione, minimizzando i rischi di degrado e interruzione derivanti da fattori organizzativi, tecnologici, fisici e ambientali, inclusi i cambiamenti climatici	Obiettivo 9. Imprese, Innovazione e Infrastrutture Target 9.1 Sviluppare infrastrutture di qualità, affidabili, sostenibili e resilienti, comprese le infrastrutture regionali		Target 9.2 Realizzare infrastrutture digitali sicure e resilienti La sicurezza e la robustezza delle infrastrutture sono la base per fornire servizi e applicazioni con adeguate prestazioni e per garantire la continuità del servizio.		GRI 2-25 Strategia, politiche e procedure GRI 201-2 Implicazioni finanziarie e altri rischi e opportunità dovuti al cambiamento climatico
	Obiettivo 13. Lotta contro il cambiamento climatico Target 13.2 Integrare nelle politiche, nelle strategie e nei piani nazionali le misure di contrasto ai cambiamenti climatici		Target 13.2 Monitorare e ridurre le emissioni di CO₂ Il contenimento del consumo energetico delle infrastrutture ICT richiede nuovi fonti energetiche, sistemi di monitoraggio e azioni di miglioramento continuo.		

Tema materiale	«Target SDG Agenda ONU»	«Target Prassi UNI 147 (Appendice C) Il Manifesto la sostenibilità digitale»	Dlgs 125_2024	GRI Applicati
Sviluppo digitale delle comunità locali Supportare lo sviluppo digitale delle comunità e del territorio di riferimento dell'organizzazione attraverso iniziative per il superamento del digital divide, per la transizione al digitale, per l'innovazione e per l'inclusione	Obiettivo 1. Sconfiggere la povertà Target 1.4 Entro il 2030, assicurare che tutti gli uomini e le donne, in particolare i poveri e i vulnerabili, abbiano uguali diritti riguardo alle risorse economiche, così come l'accesso ai servizi di base, la proprietà e il controllo sulla terra e altre forme di proprietà, eredità, risorse naturali, adeguate nuove tecnologie e servizi finanziari, tra cui la microfinanza.	Target 1.2 Garantire la fruibilità tecnologica e infrastrutturale Occorre abbattere le barriere tecnologie e culturali nell'accesso alle tecnologie (digital divide), così che il digitale possa fare da volano anche allo sviluppo infrastrutturale, economico e sociale nelle comunità e nei paesi coinvolti.		
	Obiettivo 9. Imprese, Innovazione e Infrastrutture Target 9.c Aumentare l'accesso alle tecnologie dell'informazione e della comunicazione	Target 10.1 Sviluppare servizi digitali inclusivi, accessibili e usabili I servizi on line possono essere un supporto all'inclusione se sono progettati e realizzati tenendo conto delle esigenze e delle capacità dei cittadini con minore cultura digitale.		GRI 413 Comunità locali
	Obiettivo 10. Ridurre le disuguaglianze Target 10.2 Potenziare e promuovere l'inclusione sociale, economica e politica di tutti			
	Obiettivo 11. Città e Comunità sostenibili Target 11. 3 Entro il 2030, aumentare l'urbanizzazione inclusiva e sostenibile e la capacità di pianificazione e gestione partecipata e integrata dell'insediamento umano in tutti i paesi	Target 11.1 Abilitare la creazione di valore Il livello di vita delle singole comunità cresce anche attraverso una maggiore disponibilità di informazioni, dati e servizi per i cittadini e le imprese		
Gestione responsabile della catena di approvvigionamento Diffondere l'utilizzo di principi di sostenibilità sociale e ambientale da parte dei fornitori dell'organizzazione	Obiettivo 1. Sconfiggere la povertà Target 1.4 Entro il 2030, assicurare che tutti gli uomini e le donne, in particolare i poveri e i vulnerabili, abbiano uguali diritti riguardo alle risorse economiche, così come l'accesso ai servizi di base, la proprietà e il controllo sulla terra e altre forme di proprietà, eredità, risorse naturali, adeguate nuove tecnologie e servizi finanziari, tra cui la microfinanza.	Target 1.1 Eliminare lo sfruttamento del lavoro Per assicurare salute e benessere globale è importante che nelle organizzazioni che sono coinvolte nei progetti di trasformazione digitale siano evitate, se non proibite, pratiche di sfruttamento intensivo guidate esclusivamente dalla valutazione del costo del lavoro		
	Obiettivo 12. Consuno e Produzione responsabile Target 12.7 Promuovere pratiche in materia di appalti pubblici che siano sostenibili			GRI 308 Valutazione ambientale dei fornitori GRI 414 Valutazione sociale dei fornitori

TABELLA 03. TEMI LEPIDA VS RIFERIMENTI ESTERNI

Obiettivi per la sostenibilità



Lepida pianifica e monitora le proprie azioni sui temi di sostenibilità dandosi obiettivi annuali basati su indicatori e target. Nella Tabella seguente sono riportati gli obiettivi stabiliti per il 2024 e il loro livello di raggiungimento misurato al termine dell'anno.

Tema materiale	Indicatore	Formula	Target	Misurazione	
Generazione e distribuzione di valore economico Garantire l'equilibrio economico-finanziario dell'organizzazione e generare valore per gli Stakeholder nelle attività dell'organizzazione	Incidenza degli oneri finanziari sul fatturato	Fatturato aziendale/oneri finanziari (interessi + oneri finanziari)	< =3%	0,17%	✓
	PFN media annuale	Debiti finanziari - Crediti finanziari	>= -1 mln	8.805.215,16	✓
Etica e anticorruzione Assicurare comportamenti etici e contrastare fenomeni di corruzione nell'organizzazione	Formazione dei neoassunti in materia di prevenzione della corruzione	Numero di neoassunti che hanno svolto formazione in materia di prevenzione della corruzione nell'anno Numero di neoassunti nell'anno	>=95%	99%	✓
Efficientamento energetico e gestione dei consumi Contenere il consumo di energia, efficientarne l'uso e impiegare energia proveniente da fonti rinnovabili all'interno dell'organizzazione	Efficienza energetica dei datacenter	Somma dei PUE di ciascun datacenter nell'anno Numero dei datacenter	< =1,5	1,42	✓
	Incidenza dell'energia elettrica acquistata sul fatturato	Energia elettrica acquistata nell'anno Fatturato annuale	< = 150 Wh/€	126	✓
Gestione circolare dei rifiuti Adottare nell'organizzazione un modello circolare di gestione dei rifiuti improntato al riuso, al riciclo e al recupero	Tasso di recupero dei rifiuti	Peso dei rifiuti recuperati nell'anno Peso dei rifiuti prodotti nell'anno	>=99%	100%	✓
Gestione delle emissioni Contenere le emissioni di gas a effetto serra prodotte dall'organizzazione, al fine di contribuire alla lotta contro il cambiamento climatico	Tasso di emissioni di GHG rispetto al fatturato	Emissioni dirette (scope 1) e indirette (scope 2 location- based) di GHG prodotte nell'anno Fatturato annuale	< = 0,05 Kg CO ₂ eq / €	0,04	✓
Occupazione e benessere del personale aziendale Garantire i diritti dei lavoratori, favorire il loro benessere, valorizzare il capitale umano e sviluppare capacità e competenze nell'organizzazione	Tasso di compensazione del turnover	Numero di dipendenti entrati nell'anno Numero di dipendenti usciti nell'anno	>=120%	160%	✓
	Formazione strategica del personale	Numero di dipendenti che hanno svolto almeno 14 ore (*) di formazione strategica nell'anno Numero di dipendenti medio nell'anno	>= 45%	53,47%	✓
	Retribuzione media del personale rispetto al CCNL	Retribuzione media dei dipendenti per livello di inquadramento nell'anno Retribuzione media annuale prevista dal CCNL per livello di inquadramento NB. Escluse corrisposizioni legate a maggiori o diverse prestazioni (es. straordinario, indennità e rimborsi vari)	Livello 4: >= 105% Livello 3: >= 110% Livello 2: >= 110% Livello 1: >= 115% Livello Q: >= 135%	4= 106.65% 3= 112.73% 2= 112.71% 1= 120.01% Q= 141.57%	✓

Tema materiale	Indicatore	Formula	Target	Misurazione	
Salute e sicurezza sul lavoro Preservare il personale che opera presso le sedi aziendali dai rischi relativi alla salute e sicurezza sul lavoro	Tasso di infortuni del personale	Numero di infortuni nell'anno Numero di dipendenti medio nell'anno NB. Esclusi infortuni in itinere	< = 0,5%	0,45%	✔
Promozione delle diversità e delle pari opportunità del personale aziendale Tutelare le pari opportunità, promuovere l'inclusione e valorizzare le diversità all'interno dell'organizzazione	Differenza retributiva del personale per genere	(Retribuzione media dei dipendenti di genere femminile per livello di inquadramento nell'anno Retribuzione media dei dipendenti di genere maschile per livello di inquadramento nell'anno) - 1 NB. Escluse corresponsioni legate a maggiori o diverse prestazioni (es. straordinario, indennità e rimborsi vari)	< = 10% su tutti i livelli	4= 4.79% 3= 5.71% 2= 1.51% 1= 0.69% Q= -0.79%	✔
Privacy e sicurezza delle informazioni Assicurare il rispetto dei diritti degli individui di controllare i propri dati personali e proteggere le informazioni trattate dall'organizzazione da rischi che potrebbero comprometterne la disponibilità, l'integrità o la riservatezza	Riscontro alle richieste di esercizio dei diritti degli interessati in materia di privacy	Numero di risposte a richieste in materia di privacy ricevute dagli interessati fornite entro 30 giorni nell'anno Numero di richieste in materia di privacy ricevute dagli interessati nell'anno	>=99%	100%	✔
	Risposta agli incidenti di cybersecurity	Numero di incidenti di cybersecurity con impatto critico con tempo di risposta entro 48 ore solari nell'anno Numero di incidenti di cybersecurity rilevati nell'anno	>=99%	100%	✔
Qualità e resilienza dei servizi Garantire le prestazioni e il funzionamento continuo dei servizi erogati dall'organizzazione, minimizzando i rischi di degrado e interruzione derivanti da fattori organizzativi, tecnologici, fisici e ambientali, inclusi i cambiamenti climatici	Livello di disponibilità del core della Rete Lepida	Somma delle percentuali di disponibilità di ciascun apparato core della Rete Lepida nell'anno Numero degli apparati core della Rete Lepida	>=99,99 %	99,99%	✔
	Livello di disponibilità del servizio LepidaID	Percentuale di disponibilità del servizio LepidaID nell'anno	>= 99,4%	99,96%	✔
	Livello di disponibilità dei server virtuali	Percentuale di disponibilità dei servizio Cloud Virtual Data Center nell'anno	>=99,8%	99,99%	✔
Sviluppo digitale delle comunità locali Supportare lo sviluppo digitale delle comunità e del territorio di riferimento dell'organizzazione attraverso iniziative per il superamento del digital divide, per la transizione al digitale, per l'innovazione e per l'inclusione	Progetti di inclusione e coesione	Numero di progetti di inclusione e coesione attivi nell'anno	>=19	19	✔
	Livello di soddisfazione degli utenti del servizio e-Care	Numero di utenti del servizio e-Care soddisfatti Numero di partecipanti a indagine annuale per la rilevazione della soddisfazione per il servizio e-Care	>= 90%	98,70%	✔
	Scuole connesse	Numero di scuole connesse con Piano Scuole con connettività Internet misurata con tool misurainternet.it uguale o superiore a 100 Mbit/s Numero di scuole connesse con Piano Scuole	>=99%	100%	✔
Gestione responsabile della catena di approvvigionamento Diffondere l'utilizzo di principi di sostenibilità sociale e ambientale da parte dei fornitori dell'organizzazione	Rilevazione della sostenibilità dei fornitori	Numero di fornitori che hanno fornito riscontro a indagine annuale sulla sostenibilità Numero di fornitori attivi con contratto in scadenza oltre la fine dell'anno	>=20%	21,23%	✔

TABELLA 04. OBIETTIVI

Controlli per la sostenibilità



Lepida attua e controlla le proprie azioni per la sostenibilità attraverso un sistema di controlli, basato su un insieme di regolamenti, procedure e documenti operativi, nonché audit e attività di monitoraggio e valutazione delle prestazioni. Il sistema di controlli comprende i propri Sistemi di Gestione per la qualità, per la sicurezza delle informazioni, per l’ambiente, per la salute e sicurezza sul lavoro e per la prevenzione della corruzione, certificati secondo le norme ISO di riferimento, vedi sezione **Sistemi di gestione e Certificazioni**.

Nella Tabella seguente vengono descritti i principali controlli adottati da Lepida per i propri temi materiali rilevanti.

Tema materiale	Controlli
Generazione e distribuzione di valore economico Garantire l'equilibrio economico-finanziario dell'organizzazione e generare valore per gli Stakeholder nelle attività dell'organizzazione	• Pianificazione e monitoraggio degli obiettivi e dei target economico-finanziari • Controllo Analogo • Sistema di Controllo Interno e Gestione dei rischi • Gestione e controllo delle procedure amministrative e contabili • Sistema strutturato di relazione con gli Enti Soci.
Etica e anticorruzione Assicurare comportamenti etici e contrastare fenomeni di corruzione nell'organizzazione	• Modello organizzativo 231 e flussi informativi agli Organismi di Vigilanza • Piano triennale di prevenzione della corruzione e della trasparenza – Misure integrative al MOG • Codice Etico • Sistema di Gestione per la Prevenzione della Corruzione (SGPC) secondo la norma ISO 37001, applicato all'intera organizzazione • Sistema di Controllo Interno e Gestione dei rischi • Politica di Sostenibilità • Formazione dei dipendenti su Modello 231 • Procedure: Whistleblowing; procedure e di attività di controllo atte a prevenire situazioni di conflitto di interessi Regolamento Norme di Trasparenza di Gestione.
Efficientamento energetico e gestione dei consumi Contenere il consumo di energia, efficientarne l'uso e impiegare energia proveniente da fonti rinnovabili all'interno dell'organizzazione	• Codice Etico • Politica di Sostenibilità • Sistema di Gestione Ambientale (SGA) secondo la norma ISO 14001, applicato alle infrastrutture e ai servizi di datacenter • Procedure: analisi ambientale; controllo e monitoraggio consumi energetici • Realizzazione/acquisizione di nuovi impianti rinnovabili • Energy manager • Diagnosi Energetiche.

Tema materiale	Controlli
Gestione circolare dei rifiuti Adottare nell'organizzazione un modello circolare di gestione dei rifiuti improntato al riuso, al riciclo e al recupero	• Codice Etico • Politica di Sostenibilità • Sistema di Gestione Ambientale (SGA) secondo la norma ISO 14001, applicato alle infrastrutture e ai servizi di datacenter • Controllo e monitoraggio dei volumi di rifiuti prodotti, nonché della corretta applicazione della normativa in materia • Qualificazione e monitoraggio dei fornitori.
Gestione delle emissioni Contenere le emissioni di gas a effetto serra prodotte dall'organizzazione, al fine di contribuire alla lotta contro il cambiamento climatico	• Codice Etico • Politica di Sostenibilità • Sistema di Gestione Ambientale (SGA) secondo la norma ISO 14001, applicato alle infrastrutture e ai servizi di datacenter • Gestione e manutenzione del parco autoveicoli • Controllo e monitoraggio consumi energetici • Realizzazione/acquisizione di nuovi impianti rinnovabili.
Occupazione e benessere del personale aziendale Garantire i diritti dei lavoratori, favorire il loro benessere, valorizzare il capitale umano e sviluppare capacità e competenze nell'organizzazione	• Codice Etico • Politica di Sostenibilità • Relazioni sindacali e contrattazione collettiva integrativa aziendale • Procedure: Whistleblowing; procedure e di attività di controllo atte a prevenire situazioni di conflitto di interessi Regolamento Norme di Trasparenza di Gestione • Gestione per obiettivi • Sviluppo economico e professionale del personale • Programmazione della formazione continua su base annuale.
Salute e sicurezza sul lavoro Preservare il personale che opera presso le sedi aziendali dai rischi relativi alla salute e sicurezza sul lavoro	• Codice Etico • Politica di Sostenibilità • Sistema di Gestione per la Salute e Sicurezza sul Lavoro (SGSSL) secondo la norma ISO 45001, applicato all'intera organizzazione • Servizio prevenzione e protezione • Formazione specifica del personale • Rappresentanti dei Lavoratori per la Sicurezza • Intranet aziendale con pagina dedicata a informazioni su Sistema di Gestione Salute e Sicurezza • Piani di sorveglianza sanitaria • Piani di gestione delle emergenze • Gestione dei controlli di salute e sicurezza sul lavoro; Gestione dei DPI; Gestione infortuni; Gestione obblighi sicurezza appalti; Tutela della salute e della sicurezza delle lavoratrici gestanti, puerpere ed in periodo di allattamento • Coperture assicurative.

Tema materiale	Controlli
Promozione delle diversità e delle pari opportunità del personale aziendale Tutelare le pari opportunità, promuovere l'inclusione e valorizzare le diversità all'interno dell'organizzazione	• Codice Etico • Politica di Sostenibilità • Contrattazione collettiva integrativa aziendale • Assunzione di personale rientrante tra le categorie protette • Procedure: Ricerca e selezione del personale; Formazione e addestramento; Comunicazione interna; Whistleblowing.
Privacy e sicurezza delle informazioni Assicurare il rispetto dei diritti degli individui di controllare i propri dati personali e proteggere le informazioni trattate dall'organizzazione da rischi che potrebbero comprometterne la disponibilità, l'integrità o la riservatezza	• Sistema di Gestione per la Sicurezza delle Informazioni (SGSI) secondo la norma ISO/IEC 27001, applicato all'intera organizzazione ed esteso alle linee guida ISO/IEC 27017 e ISO/IEC 27018 per le infrastrutture e i servizi cloud • Coordinamento e indirizzo delle funzioni aziendali coinvolte nell'attuazione delle disposizioni di leggi, delle Autorità di Regolazione e degli Enti di riferimento, anche ai fini dell'assolvimento degli obblighi informativi nei confronti delle Autorità di settore • DPO • Formazione ed informazione periodica programmata.
Qualità e resilienza dei servizi Garantire le prestazioni e il funzionamento continuo dei servizi erogati dall'organizzazione, minimizzando i rischi di degrado e interruzione derivanti da fattori organizzativi, tecnologici, fisici e ambientali, inclusi i cambiamenti climatici	• Sistema di Gestione per la Qualità (SGQ) secondo la norma ISO 9001, applicato all'intera organizzazione • Sistema di Gestione per la Sicurezza delle Informazioni (SGSI) secondo la norma ISO/IEC 27001, applicato all'intera organizzazione ed esteso alle linee guida ISO/IEC 27017 e ISO/IEC 27018 per le infrastrutture e i servizi cloud • Pianificazione e monitoraggio degli obiettivi e dei target di Piano Industriale • Politica di Sostenibilità • Codice Etico • Indagini annuali di customer satisfaction e individuazione delle azioni di miglioramento • Monitoraggio e definizione di azioni correttive in caso di reclami/lamentele.

Tema materiale	Controlli
Sviluppo digitale delle comunità locali Supportare lo sviluppo digitale delle comunità e del territorio di riferimento dell'organizzazione attraverso iniziative per il superamento del digital divide, per la transizione al digitale, per l'innovazione e per l'inclusione	• Codice Etico • Politica di Sostenibilità • Pianificazione e monitoraggio degli obiettivi e dei target di Piano Industriale • Indagini annuali di customer satisfaction e individuazione delle azioni di miglioramento • Monitoraggio e definizione di azioni correttive in caso di reclami/lamentele.
Gestione responsabile della catena di approvvigionamento Diffondere l'utilizzo di principi di sostenibilità sociale e ambientale da parte dei fornitori dell'organizzazione	• Codice Etico • Modello organizzativo 231 e flussi informativi agli Organismi di Vigilanza • Politica di Sostenibilità • Regolamento Norme di Trasparenza di Gestione • Programmazione biennale degli acquisti di forniture e servizi redatto nel rispetto dei documenti programmatori e in coerenza con il bilancio, approvato dal CDA.

TABELLA 05. SISTEMI DI CONTROLLO



Etica e integrità

→ GRI 205 | 2-15 | 2-26 | 2-27 | 206 | 418-1



Anche per l'anno 2024 si dà atto della continuità dell'azione di Lepida nella prevenzione della corruzione e nella diffusione del valore dell'etica e del concetto di "valore pubblico", grazie all'azione di impulso del Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (RPCT) e alla collaborazione del personale e del management societario. La Società implementa, tra gli altri, il Sistema di Gestione per la Prevenzione della Corruzione (SGPC) certificato dal 2022 secondo la norma ISO 37001. Nel corso dell'anno sono quindi state implementate le necessarie azioni volte al perfezionamento dei presidi procedurali e regolamentari. In tale cornice e secondo l'ottica del sistema di gestione, si è ulteriormente consolidato il raccordo funzionale tra i due sistemi, ex L. 190/2012 e DLGS 231/2001 e, dunque, l'interazione tra RPCT e Organismo di Vigilanza. Anche in occasione dell'aggiornamento per il 2024 del Modello di Organizzazione e Gestione, è stato somministrato apposito questionario ai Direttori di Divisione/Dipartimento/Progetto e ai Responsabili di Area al fine di verificare il grado di conoscenza del MOG e del Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza - Misure integrative al MOG e, in particolare, dei principi in tema di anticorruzione con l'intento di acquisire eventuali sollecitazioni per implementare nuovi presidi procedurali. Gli esiti del questionario hanno mostrato una generale conoscenza delle procedure interne e delle prassi aziendali e un senso etico diffuso e una sempre maggiore attenzione alla natura pubblicistica dell'operato della Società. Le risultanze del questionario saranno, come sempre, valorizzate ai fini del prossimo aggiornamento dei regolamenti e delle procedure aziendali. Inoltre, nel corso del 2024, la Società ha aggiornato la propria documentazione societaria in materia di whistleblowing, in attuazione della Direttiva (UE) 2019/1937 recepita con DLGS 24/2023 riguardante "la protezione delle persone che segnalano violazioni del diritto dell'Unione e recante disposizioni riguardanti la protezione delle persone che segnalano violazioni delle disposizioni normative nazionali", con particolare riferimento all'istituzione anche del canale orale interno di segnalazione, che si affianca ai canali già in uso.

Inoltre, è stata adottata una nuova "Procedura per la gestione della prevenzione della corruzione", in cui viene descritto il quadro di

riferimento delle disposizioni e delle procedure in materia di prevenzione della corruzione che la Società ha sviluppato e adottato per l'esercizio delle proprie attività.

MODELLO DI ORGANIZZAZIONE E GESTIONE

Lepida ha adottato il Modello di Organizzazione e Gestione (MOG) ai sensi del DLGS 231/2001, che ha introdotto nell'ordinamento italiano un complesso regime sanzionatorio che configura una forma di responsabilità amministrativa degli enti/istituzioni collegata alla commissione di reati specificamente individuati nel decreto stesso, commessi nel loro interesse o a loro vantaggio da soggetti in posizione apicale ovvero da soggetti sottoposti all'altrui direzione. L'Ente non risponderà qualora dimostri di aver adottato un idoneo modello di organizzazione, gestione e controllo che il reo, proprio al fine di commettere il reato, abbia dovuto fraudolentemente eludere.

Il MOG si è quindi reso necessario al fine di assicurare sempre migliori e più idonee condizioni di correttezza e trasparenza nella conduzione degli affari e delle attività aziendali, con particolare riferimento al rapporto con la Regione Emilia-Romagna e con tutti gli Enti Soci di Lepida, a tutela delle loro aspettative. Oltre a rappresentare una precisa scelta aziendale volta a identificare i rischi potenziali derivanti dall'espletamento delle attività necessarie al raggiungimento dell'oggetto sociale e a definire e implementare regole, strumenti e - ove necessario - disposizioni disciplinari per arginare, trasferire e in definitiva gestire i suddetti rischi, si è resa indispensabile anche per via della forte connotazione pubblicistica di Lepida, dovuta alla partecipazione di maggioranza della Regione Emilia-Romagna, tale da richiedere la realizzazione di un sistema idoneo a gestire i rapporti con la Regione stessa e con gli altri Enti Soci.

Il MOG di Lepida rappresenta, dunque, uno strumento di sensibilizzazione per tutti i soggetti che operano per conto della Società, affinché mantengano, nell'espletamento delle proprie attività, comportamenti conformi alle norme esterne e alle regole interne e un mezzo di prevenzione contro il rischio di commissione dei reati previsti dal DLGS 231/2001 e s.m.i..

Lepida provvede ad aggiornare il proprio Modello in presenza di modifiche del contesto normativo esterno, ossia in caso di introduzione di nuovi reati come presupposto, o a fronte di un rinnovato contesto interno, in presenza di significativi mutamenti della propria organizzazione in grado di incidere sui processi aziendali interessati dalle potenziali casistiche di reato previste dal DLGS 231/2001 e s.m.i..

Con riferimento all'anno 2024, Lepida ha adottato l'aggiornamento del MOG con Delibera D1124_21 del Consiglio di Amministrazione del 20 novembre 2024. Si riportano di seguito le principali integrazioni in relazione all'aggiornamento del MOG per il 2024: inserimento di alcuni nuovi reati presupposto (estorsione informatica; detenzione, diffusione e installazione abusiva di apparecchiature, dispositivi o programmi informatici diretti a danneggiare o interrompere un sistema informatico o telematico; indebita destinazione di denaro o cose mobili) ed eliminazione di reati oggetto di abrogazione (reato di abuso di ufficio); modifica del Regolamento e della Procedura aziendale in materia di whistleblowing a seguito dell'introduzione del nuovo canale interno di segnalazione orale; impatto sulla 231 delle procedure PNRR, con particolare riferimento al doppio ruolo di Lepida quale soggetto realizzatore affidatario di servizi da parte dell'Ente Socio e quale soggetto attuatore in relazione a un singolo progetto. L'aggiornamento del MOG è stato discusso con l'ODV in data 15 novembre 2024.

PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE

Lepida, in attuazione della normativa nazionale e regionale, anche nell'anno 2024, ha predisposto con Delibera del Consiglio di Amministrazione D0124_18 del 18.01.2024 l'aggiornamento per il triennio 2024-2026 del proprio Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza - Misure integrative al MOG di Lepida (P.T.P.C.T.), quale documento fondamentale per la definizione della strategia di prevenzione della corruzione all'interno della propria amministrazione. In considerazione della sua natura di società in house, Lepida non è tenuta all'adozione di un vero e proprio P.T.P.C.T., quanto piuttosto all'implementazione di "misure di prevenzione della corruzione integrative di quelle adottate ai sensi del DLGS 231/2001 (v. art. 1, co. 2-bis, L. 190/2012)".

Il Piano coinvolge l'intera struttura aziendale, sebbene a livelli e con modalità differenti, mediante la prescrizione di obblighi e misure: tutti i soggetti che concorrono alla prevenzione della corruzione all'interno della Società, ciascuno nell'ambito delle proprie competenze e delle proprie mansioni e incarichi svolti a qualsiasi titolo per conto di Lepida, sono tenuti a rispettare rigorosamente le prescrizioni del Piano – nonché a evitare comportamenti, anche omissivi, tali da impedire od ostacolare il rispetto del P.T.P.C.T. e i controlli relativi alla sua applicazione da parte del Responsabile Prevenzione Corruzione e Trasparenza. Per ulteriori informazioni il Piano è disponibile nella sessione del sito aziendale società trasparente **Disposizioni Generali**.

Inoltre, entro il termine comunicato dall'Autorità Nazionale Anticorruzione (ANAC), il Responsabile Prevenzione Corruzione e Trasparenza provvede a pubblicare sul sito istituzionale, sezione Società Trasparente, la propria Relazione annuale – ai sensi dell'art. 1, co.14 della L. 190/2012 – recante evidenza della propria attività e dei relativi risultati.

Relativamente alle informative richieste dal GRI 205-1 *Operazioni valutate per i rischi legati alla corruzione* si evidenzia quanto segue. L'analisi dei rischi sull'anticorruzione considera tutti i processi di Lepida, ovunque fisicamente allocati, ma è focalizzata sugli ambiti a maggior rischio individuati dall'ANAC nel proprio Piano Nazionale Anticorruzione. La Società ha comunque definito una specifica mappatura del rischio anticorruzione secondo le indicazioni di ANAC.

Nonostante, infatti, la condivisione a livello aziendale dei principi del Codice Etico e di Comportamento e del Modello di Organizzazione e Gestione adottato ai sensi del DLGS 231/2001, la procedimentalizzazione delle attività e la messa in atto di presidi adeguati a livello aziendale su più piani, residuano ambiti di rischio che richiedono un monitoraggio particolare ai fini dell'anticorruzione.

In particolare tra i rischi notevoli correlati alla corruzione identificati tramite l'apposita valutazione si evidenziano: l'acquisizione e gestione del personale, i contratti pubblici, i provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto e immediato, la gestione omaggi, regali, donazioni.

Comunicazione e formazione in materia di politiche e procedure anticorruzione	
Numero totale e percentuale di membri dell'organo di governance a cui sono state comunicate le normative e procedure anticorruzione dell'organizzazione, divisi per regioni geografica.	100% I membri del Consiglio di Amministrazione (n. 3), il Direttore Generale, i titolari di incarichi dirigenziali in qualità di Direttori di Dipartimento, Divisione, Progetto (n. 15), i membri del Collegio Sindacale (n. 3 effettivi e n. 2 supplenti) e i membri (n. 3) dell'Organismo di Vigilanza sono informati in merito alle procedure e agli atti adottati in tema di anticorruzione; gli stessi sottoscrivono apposita dichiarazione in merito alla piena conoscenza ed attuazione, nello svolgimento dei propri incarichi, del Modello organizzativo di Lepida ScpA adottato ai sensi del DLGS 231/2001 e s.m.i., come integrato dal Piano di prevenzione della Corruzione e della Trasparenza – Misure integrative al MOG e dal Codice etico e di Comportamento di Lepida.
Numero totale e percentuale di dipendenti a cui sono state comunicate le normative e procedure anticorruzione dell'organizzazione, divisi per categoria di dipendenti e area geografica.	100% A tutti i dipendenti vengono comunicati gli atti e le procedure anticorruzione, disponibili anche nell'apposita sezione Anticorruzione della Intranet aziendali
Numero totale e percentuale di partner aziendali a cui sono state comunicate le normative e procedure anticorruzione dell'organizzazione, divisi per tipologia di partner aziendali e area geografica. Descrivere se le normative e procedure anticorruzione dell'organizzazione sono state comunicate ad altre persone o organizzazioni.	100% Il rispetto del Codice etico e di comportamento, nonché del Modello di Organizzazione e Gestione ex DLGS 231/2001, come integrato dal Piano di prevenzione della Corruzione e della Trasparenza – Misure integrative al MOG, è posto a capo di tutti gli interlocutori della Società – la documentazione è resa disponibile sul sito istituzionale – sezione Società Trasparente – Piano triennale di prevenzione della corruzione e della trasparenza Lepida ScpA
Numero totale e percentuale di membri dell'organo di governance che hanno seguito corsi di formazione sull'anticorruzione, divisi per area geografica.	100%
Numero totale e percentuale di dipendenti che hanno seguito corsi di formazione sull'anticorruzione, divisi per categoria di dipendenti e area geografica.	100%
Episodi di corruzione accertati e azioni intraprese	
Nell'anno 2024 non sono stati rilevati, per Lepida, eventi corruttivi.	
Conformità a leggi e regolamenti	
Nel periodo di rendicontazione non si sono verificati casi significativi di non conformità a leggi e regolamenti o non sono state pagate sanzioni.	
Azioni legali per comportamento anticoncorrenziale, antitrust e pratiche monopolistiche	
Lepida, in ragione della propria natura giuridica di società in house di Enti pubblici, non espleta attività economica di impresa suscettibile di produrre distorsioni o alterazioni del mercato.	

TABELLA 06. COMUNICAZIONE E FORMAZIONE IN MATERIA DI POLITICHE E PROCEDURE ANTICORRUZIONE



GESTIONE CONFLITTI DI INTERESSE

Il conflitto di interessi identifica una condizione in cui il soggetto è portatore di interessi della propria sfera privata che, anche solo potenzialmente, possono influenzare negativamente e compromettere l'imparzialità e l'indipendenza richieste nelle attività svolte per conto di Lepida. Il conflitto può riguardare interessi di qualsiasi natura, anche non patrimoniali, come a esempio quelli derivanti dall'intento di voler assecondare pressioni politiche, sindacali o dei superiori gerarchici o comunque di voler ricavare utilità propria o di terzi in modo indebito.

Lepida ottempera alla materia del conflitto di interessi in conformità alle vigenti disposizioni normative a essa direttamente applicabili in ragione della natura giuridica di società a totale partecipazione pubblica e organismo di diritto pubblico (a titolo esemplificativo e non esaustivo: DLGS 36/2023, DLGS 33/2013, DLGS 39/2013, DLGS 77/2021 e ss.mm.ii.).

Lepida ha adottato un sistema strutturato e organico di procedure e di attività di controllo idoneo a prevenire situazioni di conflitto di interessi; si vedano, in tal senso, le azioni di sensibilizzazione sugli obblighi di vigilanza e controllo sull'assenza di conflitti di interesse, le attività formative previste nell'ambito delle iniziative di formazione contemplate nel Piano triennale per la prevenzione della corruzione, affinché i dipendenti abbiano piena contezza delle sanzioni applicabili per il caso di omessa/falsa dichiarazione sulla sussistenza delle situazioni di rischio, e degli effetti della violazione delle disposizioni sul conflitto di interessi in particolare sul procedimento amministrativo e sul provvedimento conclusivo dello stesso.

Tutti i Destinatari del Modello ex DLGS 231/2001 di Lepida sono tenuti - ciascuno nell'ambito delle proprie competenze e delle proprie mansioni e incarichi svolti a qualsiasi titolo per conto della Società - a rispettare rigorosamente le disposizioni aziendali in merito alle situazioni di conflitto di interessi. In particolare, la Società disciplina dettagliatamente il conflitto di interessi del dipendente nel Vademecum [022] Conflitto di Interessi, che rappresenta uno strumento di ausilio per il processo di autovalutazione dello stesso - al fine di intercettare

situazioni in grado di influenzare negativamente l'esercizio imparziale e obiettivo delle proprie funzioni – nonché una guida per la gestione dell'eventuale conflitto di interessi che costituisce il potenziale presupposto di condotte distorsive e illecite. Specifica regolamentazione è altresì riservata al conflitto di interessi nell'ambito delle procedure acquisti e del conferimento di incarichi professionali, all'interno delle Norme di Trasparenza di Gestione di Lepida.

WHISTLEBLOWING

Lepida favorisce una cultura aziendale aperta, improntata all'etica, alla trasparenza e alla responsabilità. I soggetti titolati possono effettuare segnalazioni relative a violazioni di leggi e regolamenti, del Codice Etico e di comportamento, del Modello Organizzativo 231, nonché del sistema di regole e procedure vigenti attraverso la compilazione di un apposito modulo reperibile nella Intranet aziendale sezione Trasparenza e Anticorruzione e nel sito Internet di Lepida nella sezione "Società trasparente" (sottosezione "Altri contenuti"), che può essere trasmesso tramite: invio all'indirizzo di posta elettronica segnalazioneilleciti@lepida.it; servizio postale; apposito form sul sito web istituzionale, che permette di inviare la segnalazione all'indirizzo di posta elettronica segnalazioneilleciti@lepida.it in modalità cifrata. La segnalazione può essere effettuata anche all'ANAC che ha messo a disposizione appositi canali di comunicazione.

Nel corso del 2024 Lepida ha provveduto a introdurre un ulteriore canale di segnalazione interno. Nello specifico, attualmente, è possibile effettuare la segnalazione anche richiedendo un colloquio orale direttamente con il RPCT.

Nell'anno 2024, come risulta dalla Relazione annuale del RPCT 2024, non si sono riscontrate criticità, né si sono registrate segnalazioni relative a violazioni di leggi e regolamenti. Ulteriori analisi dei reclami e gestione dei processi legati ai servizi erogati da Lepida sono descritti nel paragrafo **Assistenza**.

CODICE ETICO E DI COMPORTAMENTO

Il Codice etico e di comportamento costituisce lo strumento di gestione per la condotta etica delle attività della Società, nell'ambito del sistema di controllo interno, ed esprime i generali principi cui tutti i destinatari sono tenuti a uniformarsi, quali, a titolo esemplificativo e non esaustivo, quelli di legalità, correttezza, trasparenza, riservatezza, rispetto della dignità della persona, responsabilità sociale e tutela ambientale. Il Codice si applica, senza eccezione, a tutti i soggetti che operano per il conseguimento degli obiettivi della Società, intrattenendo con Lepida rapporti di qualsiasi natura, siano essi soggetti in posizione apicale (quali amministratori o soggetti con funzioni di direzione) o dipendenti, collaboratori e fornitori.

Al fine di garantire una completa conoscenza e condivisione del Codice etico e di comportamento da parte di tutti i destinatari, Lepida si è impegnata ad assicurare:

- La massima diffusione e messa a disposizione del Codice etico e di comportamento presso tutti i destinatari, procedendo alla pubblicazione sul sito web istituzionale e sulla Intranet aziendale. La comunicazione dell'avvenuta approvazione e pubblicazione viene inoltre diffusa via posta elettronica a tutti i dipendenti
- La conoscenza del Codice etico e di comportamento da parte dei dipendenti in fase di assunzione
- L'osservanza del Codice etico e di comportamento da parte di tutti coloro che intrattengono con la Società rapporti di qualsiasi natura, attraverso l'inserimento di specifiche clausole nei contratti.

La Società rispetta rigorosamente la normativa in materia ambientale e si impegna a:

- Svolgere le proprie attività in maniera responsabile al fine di prevenire, controllare e ridurre eventuali impatti sull'ambiente
- Promuovere la cultura della sostenibilità ambientale al fine di favorire un uso responsabile delle risorse.

Tale impegno è richiesto anche ai Destinatari del Codice.

TRASPARENZA

Lepida, in conformità alla normativa vigente in materia di trasparenza e anticorruzione, in particolare la L. 190/2012 "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione" e il DLGS 33 del 14 marzo 2013 "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni" e s.m.i., ha provveduto alla creazione, sul sito istituzionale, di una sezione nella quale sono pubblicati i dati, le informazioni e i documenti rilevanti.

La sezione è aggiornata sulla base delle Linee guida ANAC adottate con determinazione n. 1134 del 08.11.2017 aventi per oggetto "Nuove linee guida per l'attuazione della normativa in materia di prevenzione della corruzione e trasparenza da parte delle società e degli Enti di diritto privato controllati e partecipati dalle pubbliche amministrazioni e degli Enti pubblici economici". Le pagine sono costantemente aggiornate e progressivamente integrate con i dati e le informazioni che si rendono disponibili.

Lepida, nell'adempimento degli obblighi di pubblicazione di cui al citato DLGS 33/2013, si conforma alle indicazioni del Garante per la protezione dei dati personali contenute nelle "Linee Guida in materia di trattamento di dati personali, contenuti anche in atti e documenti amministrativi, effettuato per finalità di pubblicità e trasparenza sul web da soggetti pubblici e da altri Enti obbligati" (Provvedimento n. 243 del 15 maggio 2014), oscurando i dati personali e applicando, anche in tale ambito, i principi di minimizzazione ed esattezza di cui all'art. 5 del Regolamento UE 2016/679 – GDPR.

Valore dei dipendenti

→ GRI 2-7 | 2-8 | 2-20 | 2-21 | 201-3 | 401-1 | 401-2 | 401-3 | 402-1 | 2-28

→ 2-30 | 407-1 | 404 | 405 | 406 | 407 | 408 | 409 | 202-1 | 202-2 | 403



Lepida promuove un ambiente di lavoro flessibile e stimolante per le proprie persone garantendone la stabilità e favorendone il benessere, l'accrescimento professionale e la valorizzazione delle competenze.

Le persone di Lepida contribuiscono all'innovazione tecnologica continua e alle azioni di digitalizzazione, dematerializzazione, integrazione e connettività a servizio della PA così come all'efficienza del sistema amministrativo a supporto della Società e a garanzia della integrità delle attività.

Tutti i dipendenti di Lepida al 31.12.2024 sono assunti a tempo indeterminato, fatto salvo il Direttore Generale che è assunto con contratto a termine, a confermare l'impegno della Società per la stabilità e la sicurezza verso le sue persone, e non sono presenti altre forme di rapporto di lavoro. In Lepida non sono previsti inoltre rapporti di lavoro diversi dal contratto di lavoro subordinato.

Il Contratto Collettivo Nazionale applicato in Lepida a tutti i dipendenti è quello del Terziario, Distribuzione e Servizi (CCNL TDS), oltre al quale, per effetto della contrattazione collettiva di secondo livello, è applicato un Contratto Integrativo Aziendale (CIA).

Ai Dirigenti della Società è applicato il Contratto Collettivo Nazionale del Terziario.

Al 31.12.2024 il numero totale dei dipendenti della Società è di 676 pari a 650 FTE di cui 675 a tempi indeterminato e 1 a tempo determinato **569 Full Time e 107 Part Time**.

L'analisi della composizione conferma l'andamento degli ultimi anni, quindi un'azienda con un buon livello di scolarità, sostanzialmente femminile, con una popolazione ancora relativamente giovane, come evidenziato dal Grafico 04.

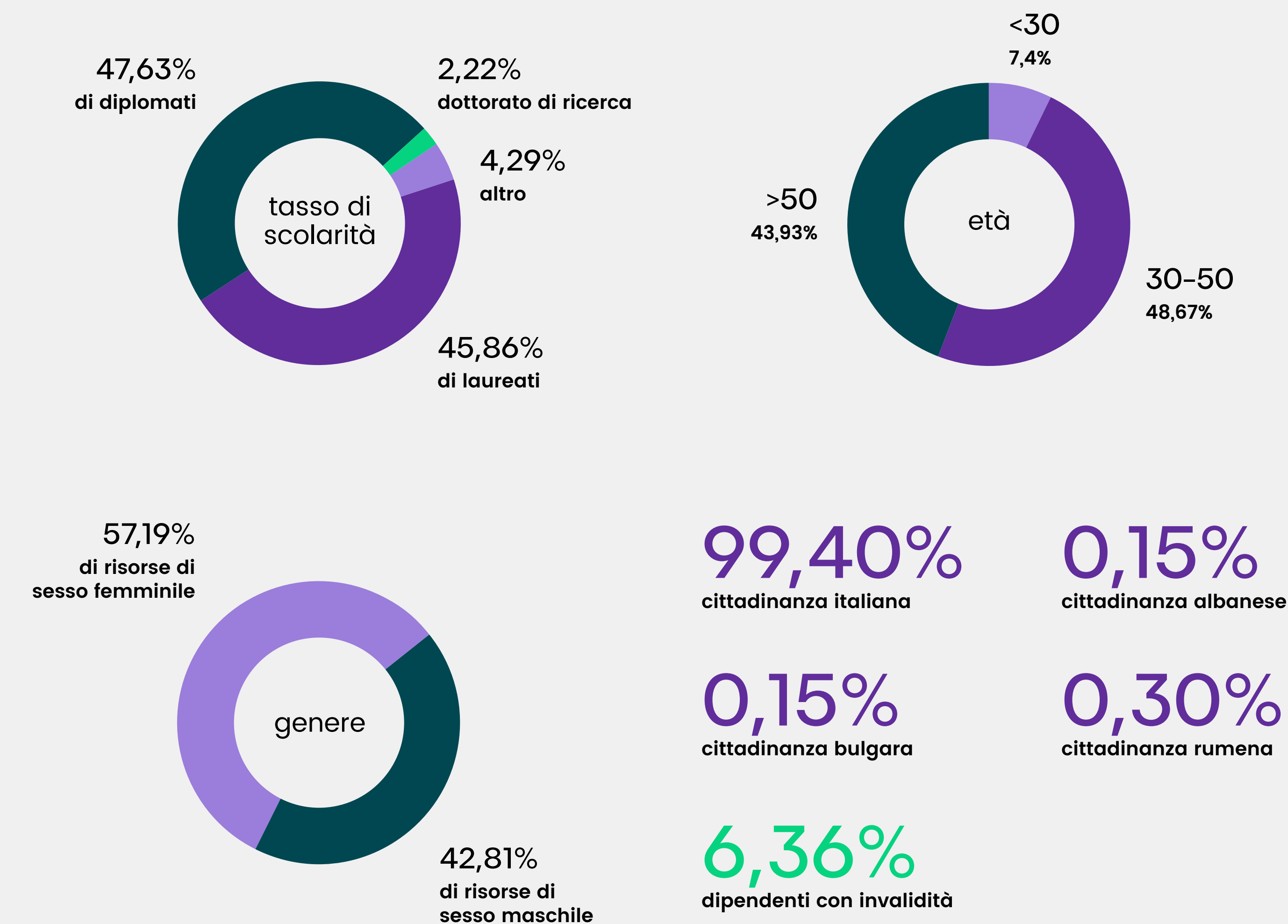


GRAFICO 04.

Dipendenti	2022	2023	2024
Dirigenti	10	10	10
Quadri	46	50	51
1° S livelli	17	21	22
1° livelli	40	38	53
2°S livelli	16	23	28
2° livelli	90	82	74
3°S livelli	34	34	31
3° livelli	88	77	67
4°S livelli	139	135	124
4° livelli	103	134	201
5° livelli	76	54	15
Totale Dipendenti	659	658	676
di cui tempi indeterminati	657	657	675
di cui tempi determinati	2	1	1

TABELLA 07. DIPENDENTI

Dipendenti	Donne	Uomini	Totale 676
Dirigenti	3 → 0,30%	7 → 0,70%	10
Quadri D	2 → 0,29%	5 → 0,71%	7
Quadri	15 → 0,34%	29 → 0,66%	44
1°S livelli	9 → 0,41%	13 → 0,59%	22
1° livelli	19 → 0,36%	34 → 0,64%	53
2°S livelli	11 → 0,39%	17 → 0,61%	28
2° livelli	40 → 0,54%	34 → 0,46%	74
3°S livelli	18 → 0,58%	13 → 0,42%	31
3° livelli	39 → 0,58%	28 → 0,42%	67
4°S livelli	95 → 0,77%	29 → 0,23%	124
4° livelli	120 → 0,60%	81 → 0,40%	201
5° livelli	14 → 0,93%	1 → 0,07%	15

TABELLA 08. LIVELLO INQUADRAMENTO DIPENDENTI

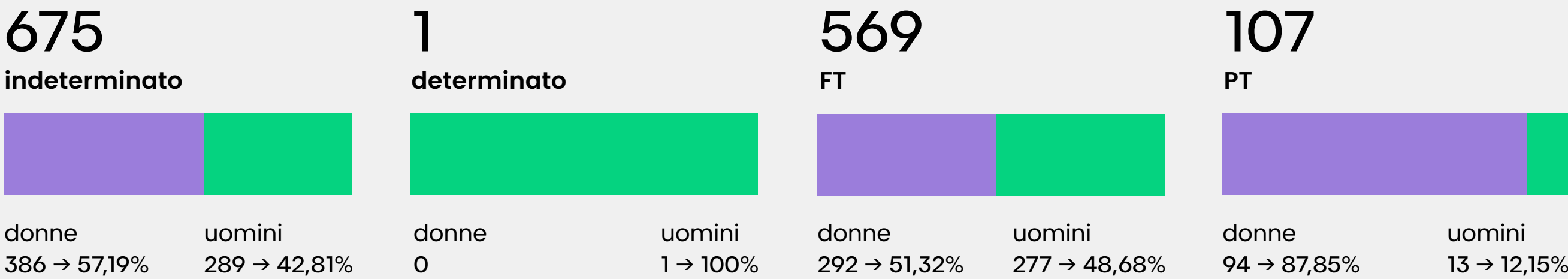


GRAFICO 05. CONTRATTO DIPENDENTI

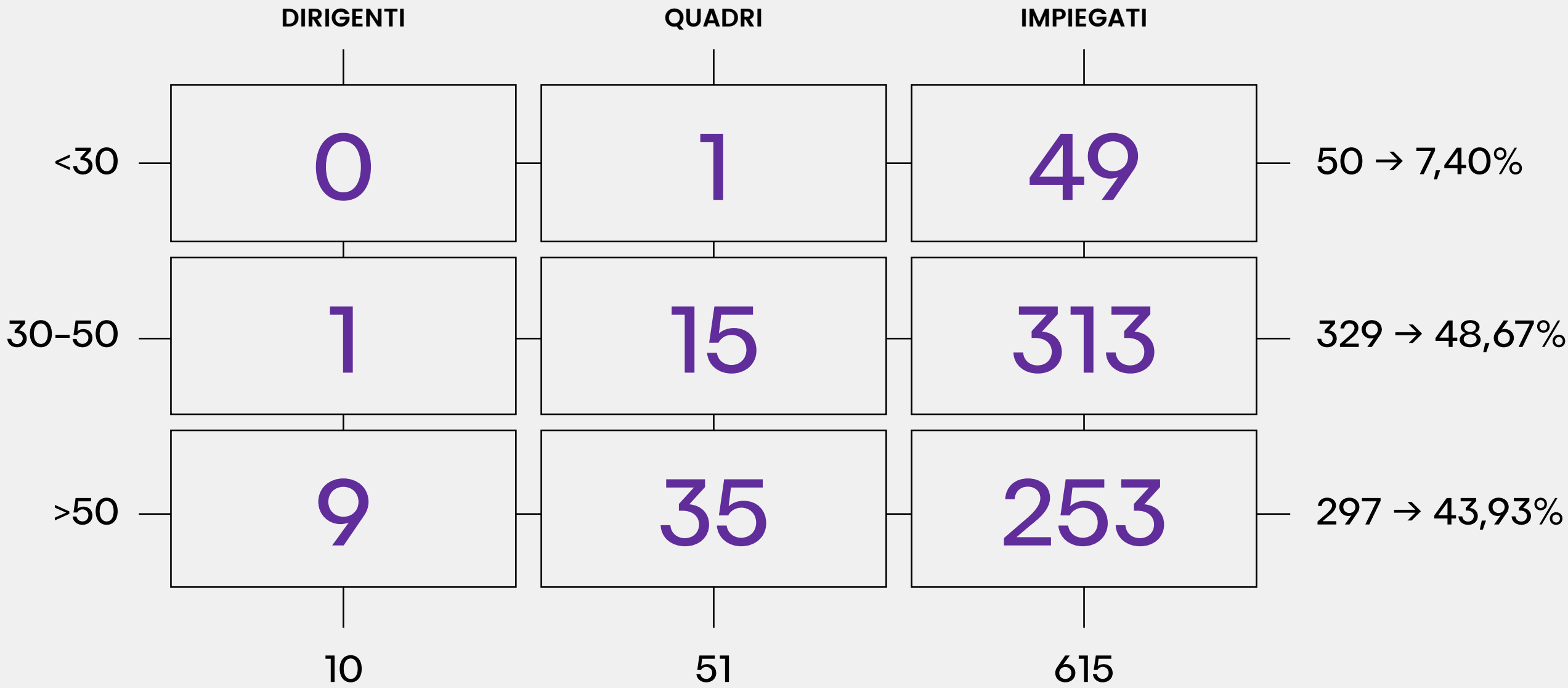


GRAFICO 06. DIRIGENTI QUADRI E IMPIEGATI

La sede legale della Società si trova a Bologna e la percentuale prevalente di dipendenti lavora su territorio dell'area metropolitana Bolognese, 354 donne di cui 90 PT e 264 FT e 280 uomini, di cui 267 FT e 13 PT, 30 risorse operano sul territorio di Ferrara di cui 2 uomini FT e 28 donne (4 PT all'80%), e 12 risorse su Parma di cui 4 donne e 8 uomini, tutti FT.

La struttura organizzativa di Lepida prevede una Direzione Generale a cui riferiscono le strutture organizzative divise in Dipartimenti, Divisioni e Progetti.

Le strutture sono composte da:

- Attività con un budget definito, che sono responsabili dell'implementazione delle singole filiere sfruttando le risorse disponibili nelle Funzioni; le Attività hanno le competenze e le capacità di project management.
- Funzioni, che hanno competenze spiccatamente tecniche, con capacità realizzative basate su un mix di internalizzazione ed esternalizzazione.

Le strutture organizzative sono affidate alla conduzione di un Direttore o di un collegio solidale di due Direttori e sono organizzate al loro interno in Aree, a esclusione dei progetti che hanno eventualmente risorse assegnate.

Per ogni Area aziendale sono definite le principali attività e responsabilità nelle declaratorie.

Per quanto attiene alle rendicontazione sui Diritti Umani si evidenzia che in Lepida non esistono operazioni e aree geografiche a rischio di lavoro minorile e/o forzato. Per quanto attiene la catena di fornitura si veda la sezione **Sostenibilità dei fornitori Lepida**.

Durante il 2024 sono state lavorate complessivamente 1.047.654,83 ore su 1.282.683,86 ore lavorabili con un tasso medio di assenza pari a:

- 2,5% per malattia
- 10% per altre assenze (104, visite mediche, studio, congedi parentali, etc.) escluse ferie e permessi individuali retribuiti.

POLITICHE RETRIBUTIVE

La politica retributiva adottata da Lepida è mirata a valorizzare il raggiungimento degli obiettivi annuali di performance individuale.

La retribuzione fissa è regolamentata dal CCNL applicato per ciascuna categoria, Impiegati quadri e dirigenti.

Lepida è soggetta al controllo analogo da parte di RER che verifica puntualmente il rispetto dei criteri e dei limiti applicati alle retribuzioni dei dipendenti delle Società in-house quali, a titolo esemplificativo:

- Il divieto di corrispondere ai dirigenti delle società a controllo pubblico indennità o trattamenti di fine mandato diversi o ulteriori rispetto a quelli previsti dalla legge o dalla contrattazione collettiva
- La retribuzione di risultato della dirigenza deve essere collegata ai parametri gestionali, così come definiti nel programma operativo della Società
- Il rispetto del limite massimo del compenso degli amministratori
- Vengono rilevati tutti gli anni i dati relativi al costo del personale con particolare attenzione a:
 - Costo medio dirigenti
 - Costo medio quadri
 - Costo del trattamento accessorio (tutto ciò che esula dal trattamento previsto dal CCNL applicato)
 - Costo del Welfare aziendale.

Il sistema di incentivazione è basato su obiettivi e diffuso a tutta la popolazione aziendale.

Nel corso del 2024 il trattamento economico fisso del personale di Lepida è stato incrementato per effetto dell'adeguamento delle retribuzioni stabilito dal rinnovato CCNL TDS sottoscritto a marzo 2024.

	RAL 31.03.2024	RAL 01.04.2024	Delta RAL
Quadro D	€40.976,86	€42.678,56	€1.701,70
Quadro	€38.526,86	€40.228,56	€1.701,70
1°S	€33.469,00	€35.250,22	€1.781,22
1°	€32.129,90	€33.662,62	€1.532,72
2°S	€29.760,15	€31.307,99	€1.547,84
2°	€28.742,35	€30.068,29	€1.325,94
3°S	€26.312,36	€27.629,26	€1.316,90
3°	€25.589,32	€26.722,48	€1.133,16
4°S	€23.588,53	€24.689,18	€1.100,65
4°	€23.082,40	€24.062,40	€980,00
5°	€21.533,50	€22.418,86	€885,36

TABELLA 09. POLITICHE RETRIBUTIVE

Sulla base degli esiti della **valutazione annuale** vengono riconosciuti gli incentivi individuali e vengono esaminate le richieste di progressione verticale e orizzontale presentate dai dipendenti che ne abbiano i requisiti di accesso.

Nel 2024 le risorse stanziare da Lepida per il piano incentivi dei dipendenti sono state in linea con quelle del 2023 con un lieve incremento dell'1,89%.

La percentuale di dipendenti che hanno ricevuto una valutazione periodica delle performance e dello sviluppo professionale, valutati nel 2024, è pari al 96%.

Le progressioni verticali consentono un upgrade professionale verso sempre maggiori responsabilità e autonomie. Nel 2024 sono state accolte 56 richieste di progressione verticale a partire dal 4° livello per un incremento di budget stanziato rispetto al 2023 del 23% oltre a 38 richieste di progressione dal 5° al 4° livello.

Le progressioni economiche orizzontali consentono al personale di ottenere aumenti retributivi a parità di inquadramento senza modifiche del livello di autonomia e responsabilità.

Nel 2024 sono state accolte 8 richieste di progressione economica orizzontale.

L'Azienda pone particolare attenzione ai percorsi di progressione di carriera volti a valorizzare lo sviluppo professionale dei lavoratori. Tali percorsi di crescita professionale, finalizzati alle progressioni verticali, sono programmati nel rispetto del piano triennale dei fabbisogni di personale e dei vincoli economici e finanziari da esso derivanti.

Annualmente il CDA definisce il budget complessivamente assegnabile per l'insieme delle progressioni verticali.

Le progressioni verticali vengono riconosciute ai dipendenti che abbiano presentato domanda entro il 30 novembre di ciascun anno e che posseggano i requisiti di ingresso - permanenza di 24 mesi nel livello di inquadramento in essere al momento della domanda, di continuità della prestazione e di nessun provvedimento disciplinare nei 24 mesi precedenti - e sulla base di una graduatoria realizzata a seguito della valutazione dei dipendenti, effettuata a cura dei Responsabili di Area congiuntamente con i Responsabili di Dipartimento che compongono la commissione di valutazione.

La continuità della prestazione viene calcolata come complemento del rapporto tra ore non lavorate e ore lavorabili, laddove dalle ore non lavorate vengono escluse alcune tipologie di assenze quali, a titolo esemplificativo, ferie, permessi, maternità obbligatoria, permessi elettorali, permessi sindacali.

Le progressioni verticali dei dipendenti avvengono in ordine di graduatoria sino a esaurimento del budget messo a disposizione per tali progressioni dalla Direzione Generale all'interno del budget progressioni complessivo deliberato dal CDA.

Le progressioni vengono riconosciute se compatibili con la programmazione dei fabbisogni di personale resa nota dalla Direzione Generale entro dicembre/gennaio di ogni anno.

La valutazione annuale dei dipendenti si basa su elementi di strategicità individuale quali: qualità e correttezza nello svolgimento delle attività assegnate, autonomia, orientamento al risultato, e senso di responsabilità, capacità comunicativa e orientamento alla soddisfazione degli utenti, flessibilità rispetto alle esigenze organizzative e strategiche, partecipazione agli eventi formativi aziendali programmati, comunicati e/o riconosciuti dall'Azienda, valutazione sulle capacità professionali; la valutazione si basa inoltre sul raggiungimento degli obiettivi individuali assegnati.

La valorizzazione dei parametri di valutazione avviene assieme al dipendente in una sessione condivisa e gestita dalla commissione di valutazione poiché la valorizzazione dei parametri di strategicità individuale è legata alla valutazione nel rapporto diretto e quotidiano che i Responsabili hanno con il dipendente, e come tali sono il frutto di un'interazione continuativa.

Per quanto riguarda i 3 obiettivi definiti su base annuale sono costruiti sul singolo dipendente e misurabili per identificare il contributo specifico del dipendente al raggiungimento della strategia aziendale; sono definiti in modo oggettivo, con grande attenzione alla misurabilità che deve essere immediata, di semplice misura di quanto fatto; sono elementi straordinari o di miglioramento sulle attività ordinarie, cioè legati a una attività nuova o particolare non necessariamente legata ai compiti ordinari che il dipendente deve effettuare; rappresentano una attività sfidante che impegna per il miglioramento personale e dell'intera azienda; non sono indifferenziati o relativi alla struttura organizzativa, ma personali e puntuali, al fine di identificare il ruolo e l'apporto del singolo dipendente al risultato.

Ogni anno il singolo dipendente deve compilare un form digitale con la descrizione di ogni singolo obiettivo che evidenzia quanto effettuato, cercando di descrivere l'attinenza oltre a una propria autovalutazione numerica della percentuale di raggiungimento. In assenza di tale compilazione la commissione di valutazione procederà solo sulla base del colloquio con il dipendente.

Come previsto dalle Norme di trasparenza di gestione (Versione 36 del 20.11.2024 disponibile al link [Atti generali](#)) ogni anno il CDA definisce gli obiettivi per i Direttori delle strutture organizzative. Gli obiettivi sono azioni in linea con i risultati previsti dal piano industriale annuale e sono posti in capo al Direttore che deve realizzarli mediante azioni proprie, azioni della propria struttura organizzativa, azioni di coordinamento con altre strutture organizzative, azioni rispetto a soggetti terzi a Lepida. Un aggiornamento dello stato di raggiungimento degli obiettivi viene presentato al CDA di Luglio dove è possibile anche rivedere alcuni obiettivi qualora siano intervenute variazioni nelle azioni che Lepida deve realizzare nell'anno oppure qualora sia palese che tali obiettivi siano non raggiungibili per cause terze. La valutazione degli obiettivi avviene nel primo CDA dell'anno successivo all'anno a cui si riferiscono gli obiettivi assegnati con attribuzione degli incentivi ai Direttori. Gli obiettivi sono pubblici e possono essere visionati nella sessione del sito aziendale società trasparente al link [Titolari di incarichi dirigenziali - archivio 2024](#).

In riferimento alla **presenza sul mercato e alla competitività salariale**, l'organizzazione valorizza il proprio personale locale (intendendosi per tale il personale collocato sul territorio emiliano-romagnolo) e adotta criteri trasparenti nelle procedure di assunzione e promozione. La policy di Lepida non prevede l'assunzione diretta di figure manageriali senior provenienti dal territorio, preferendo sviluppare e promuovere talenti interni a partire da profili junior. Sebbene gli standard europei richiedano una quota di assunzioni locali per le posizioni di alto livello, la prassi di Lepida riflette un adattamento al contesto italiano, con un focus su formazione e crescita interna.

Inoltre, rispetto al rapporto con il salario minimo, richiesto dalla rendicontazione GRI, si evidenzia che in Italia la retribuzione è basata sull'applicazione dei Contratti Collettivi Nazionali e che la retribuzione dei dipendenti è conforme agli standard nazionali e alle linee guida settoriali, garantendo condizioni di lavoro eque e competitive.

Nella Tabella 10 vengono messi a confronto su base oraria i listini Lepida delle figure professionali con gli studi di Gartner sul costo del personale in Italia per gli anni 2024, 2023, 2021 e 2019.

Lepida 202105					Lepida 201902					Gartner 202404				Gartner 202304				Gartner 202102				Gartner 201912			
Skill Level	Skill Lepida		Listino	Skill Lepida		Listino																			
L1							27	29	31	27	30	34	24	38	58	33	45	62							
L1.5							30	32	35	31	35	40	27	43	67	38	52	72							
L2	FP006 ICT System Administrator and Network Junior		33	FP006 Consulente Junior		32	33	36	38	35	41	46	32	50	80	44	61	85							
L2.5							42	46	50	40	46	51	36	58	92	51	70	97							
L3	FP005 ICT System Administrator and Network Senior		40	FP005 Consulente Senior		40	51	56	62	46	51	56	42	68	109	59	82	115							
L3.5	FP007 ICT Trainer		46	FP007 Formatore		46	61	69	78	61	67	75	48	78	126	68	94	133							
L4	FP003 ICT Project Specialist e FP004 System Architect Administrator Manager		51	FP003 Specialista e FP004 Manager		51	72	82	93	76	83	95	56	92	149	79	110	157							
L4.5	FP002 ICT Architect Operation Network Manager		75	FP002 Responsabile tecnico		78	90	103	117	91	97	113	64	105	172	91	126	181							
L5	FP001 Enterprise Architect Operation Manager		78	FP001 Capo Progetto		81	108	123	141	106	111	131	75	124	203	106	148	214							
AVERAGE			54			55		64			62			73			88								

TABELLA 10. GARTNER



AGEVOLAZIONI E CONVENZIONI

POLIZZE ASSICURATIVE

I benefici di carattere assicurativi, assistenziali, contributivi sono disponibili per tutta la popolazione aziendale, sia full time che part time, sia a tempo indeterminato che determinato a esclusione della copertura sanitaria assicurativa integrativa, non prevista dalla contrattazione nazionale, in caso di contratto a termine.

Nello specifico il personale dipendente è coperto da **assicurazione sanitaria integrativa** differenziata per qualifica come da previsioni del CCNL TDS.

- Dirigenti: FASDAC e Associazione Antonio Pastore
- Quadri: QUAS
- Impiegati: Fondo EST

La Società ha stipulato anche diverse polizze assicurative per tutelarsi dai rischi derivanti dall'operato dei propri dipendenti. In particolare, sono attive le seguenti coperture:

Responsabilità civile verso terzi e verso i lavoratori: questa polizza copre tutte le richieste di risarcimento per danni non patrimoniali avanzate da terzi. Inoltre, tutela l'azienda per eventuali danni causati dai dipendenti a terzi all'interno delle sedi aziendali, nonché per le rivalse da parte dell'INAIL o eventuali richieste di risarcimento da parte dei dipendenti per malattie professionali e/o danno biologico.

Tutela legale: riservata a dipendenti con ruoli tecnici o legali, questa copertura include le spese di difesa sia stragiudiziali che giudiziali, per ogni stato e grado di giudizio. Sono comprese anche le spese liquidate dal Giudice a favore della controparte in caso di soccombenza. La polizza si applica a procedimenti di responsabilità civile, penale, amministrativa, contabile, fiscale e professionale, oltre che ai ricorsi dinanzi al TAR e alle controversie legate a danni da inquinamento ambientale.

Polizza infortuni per Quadri Direttivi: dedicata al personale appartenente alla categoria Quadri con funzioni direttive, garantisce copertura 24 ore su 24, includendo rischi professionali, in itinere ed extraprofessionali.

Polizza patrimoniale: valida per tutti i dipendenti, protegge la Società da perdite patrimoniali derivanti da atti od omissioni colposi compiuti nell'esercizio delle attività istituzionali. Inoltre, copre la responsabilità amministrativa o amministrativa-erariale, nonché le perdite patrimoniali e i danni materiali involontariamente causati a terzi in conseguenza di atti od omissioni per i quali l'Assicurato è chiamato a rispondere per legge, in particolare nell'ambito delle prestazioni professionali dei dipendenti tecnici.

FORMAZIONE CONTINUA

Per quanto invece concerne la **formazione continua** Lepida aderisce al fondo paritetico For.Te. dei dipendenti delle aziende che operano nel settore terziario, per quanto riguarda il personale dipendente e Quadrifor per i Quadri.

Ogni dipendente è inoltre iscritto all'**Ente Bilaterale del Terziario della Città Metropolitana di Bologna** e può usufruire gratuitamente di corsi formativi e di altri servizi erogati, come rimborsi e contributi per il trasporto pubblico, tasse universitarie, test scolastici e universitari, assistenza anziani non autosufficienti.

WELFARE AZIENDALE

Nell'ambito delle iniziative di **welfare aziendale** la contrattazione collettiva ha rivolto particolare attenzione alla salute e alla genitorialità prevedendo l'integrazione del trattamento economico in caso di malattia, che dal 4° al 20° giorno è elevato all'88% e per i primi 3 giorni di carenza viene riconosciuto al 100% a prescindere dal numero di eventi; l'integrazione del trattamento economico previsto per il periodo di astensione obbligatoria per maternità elevato al 100% della retribuzione di fatto; sono previste 2 giornate aggiuntive oltre al permesso obbligatorio per paternità riconosciuto da INPS.

A sostegno dei dipendenti Lepida riconosce inoltre l'anticipo del TFR a titolo di maggior favore ai dipendenti con almeno 3 anni di anzianità aziendale.

Ai dipendenti che lavorano in presenza viene riconosciuto un buono pasto del valore di 8 euro se lavorano full time e di 6 euro se part time.

Lepida, al fine di migliorare le condizioni di **mobilità sostenibile** per raggiungere il luogo di lavoro, aderisce alle iniziative di Mobility Management di Area promosse dal Comune di Bologna o dal sistema dei trasporti regionali, per consentire ai dipendenti che ne fanno richiesta di usufruire di agevolazioni per il trasporto pubblico e/o sostenibile urbano ed extraurbano.

Lepida analizza e verifica annualmente la possibilità di stanziare uno specifico budget da mettere nelle disponibilità dei dipendenti per abbattere ulteriormente i costi di adesione individuale alle convenzioni agevolate suddette.

La cifra stanziata per il 2024 è di 35.000 euro.

L'Azienda analizza e valuta altresì annualmente le ulteriori iniziative di Mobility Management promosse e disponibili su territorio regionale al fine di promuovere fra i dipendenti altre forme di mobilità sostenibile.

Anche per l'anno 2024 sono state confermate la quasi totalità delle convenzioni in essere pari complessivamente al numero di 41 convenzioni attivate, di cui 4 nuove stipulate nel 2024.

I piani pensionistici e i benefici definiti da altri piani di pensionamento sono determinati dalla normativa vigente e dalla contrattazione collettiva.

Il 100% dei dipendenti della Società è coperto da **previdenza pubblica**. La percentuale del salario a carico del datore di lavoro è pari al 30,11% su un'aliquota totale pari al 39,87%. Nel corso del 2024 a fronte di € 8.962.550,17 di debito INPS derivato dall'elaborazione dei cedolini mensili, debito da versare quale quota a carico dell'azienda e quota a carico dei dipendenti, sono stati versati, attraverso modello F24, € 8.962.550,17, entro i termini di legge previsti per il 15 del mese successivo alla data di maturazione del debito.

La **previdenza complementare**, così come disciplinata dal DLGS 252/2005 e successivi aggiornamenti, concorre a integrare la previdenza di base obbligatoria e ad assicurare ai lavoratori un'adeguata tutela pensionistica oltre a quella pubblica.

La previdenza complementare si fonda su un sistema di forme pensionistiche diversificate.

Nell'ambito del CCNL TDS applicato in Lepida è stato costituito il Fondo pensionistico complementare di categoria Fon.Te. cui possono aderire i lavoratori del settore in qualsiasi momento lo decidano, destinando quindi tutto o in parte il TFR maturato a tale fondo.

Per ciascun dipendente iscritto al Fondo il datore di lavoro versa un contributo pari all'1,55% della retribuzione utile per il computo del TFR mentre a carico del dipendente è un contributo minimo dello 0,55%.

Oltre al Fondo di categoria, i dipendenti possono scegliere di destinare il TFR ad altri Fondi per i quali non è invece previsto il contributo del datore di lavoro.

In Lepida nel 2024 si registra un'adesione del 16,96% della popolazione al Fondo Fon.Te e del 4,10% ad altri Fondi pensionistici.

Nel rispetto del piano del personale approvato da Piano Industriale triennale 2024-2026, Lepida ha proceduto alle assunzioni di nuove risorse per: garantire il raggiungimento del dimensionamento previsto; integrare le posizioni che si sono rese vacanti per effetto delle assenze di lunga durata e del turn over; garantire il mantenimento dei parametri previsti dalle norme in materia di lavoratori iscritti alle categorie protette L. 68/99.

Nel corso dell'esercizio 2024 sono state esperite 32 procedure selettive che hanno originato 49 assunzioni a tempo pieno e indeterminato entro il 31.12.2024 oltre a 2 assunzioni a tempo indeterminato derivanti dalle procedure esperite nel 2023. Hanno concluso il loro rapporto di lavoro con Lepida per dimissioni, pensionamento e licenziamento 33 risorse.

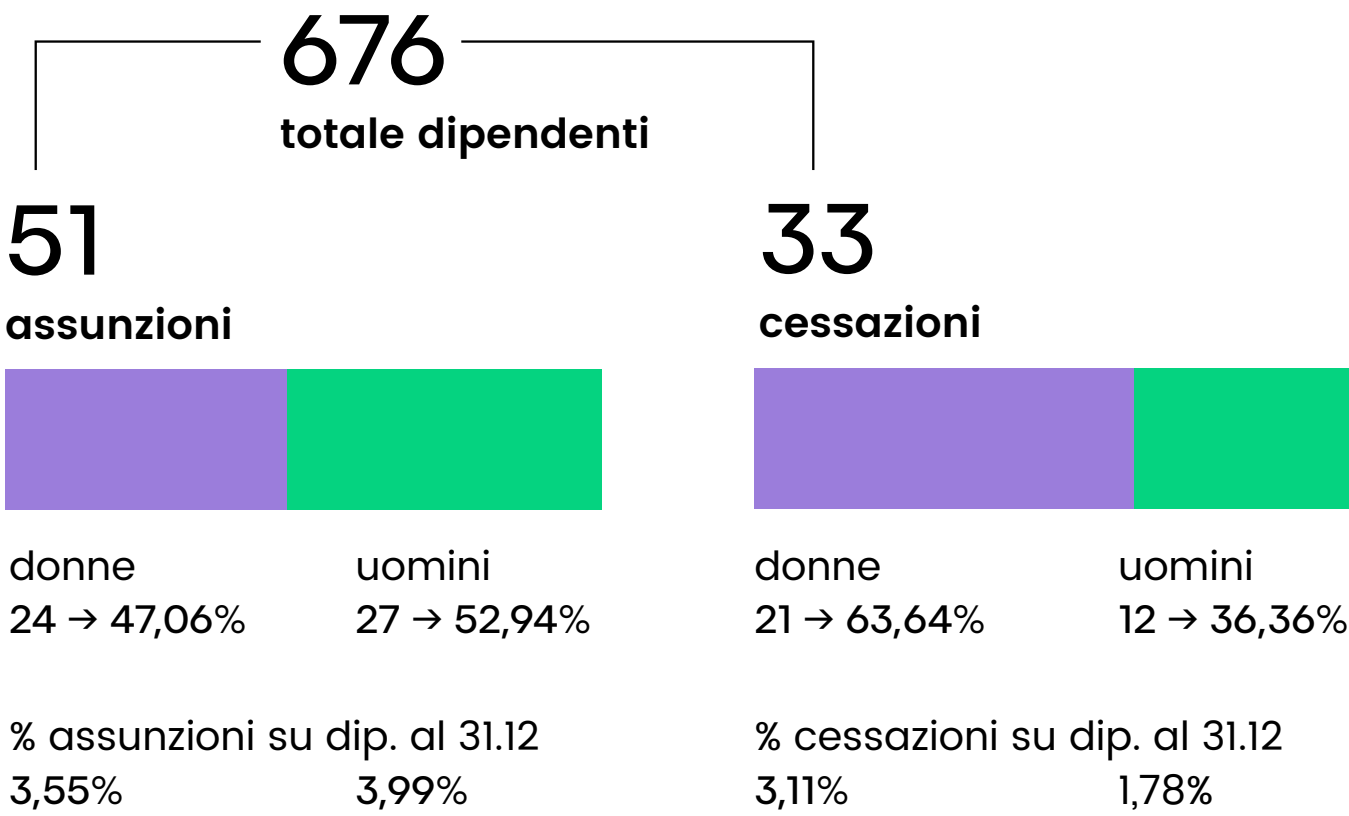


GRAFICO 07. TURNOVER

Lepida procede nella selezione di nuovo personale con una procedura governata da una commissione, opportunamente nominata, che effettua più prove scritte e orali alla conclusione delle quali viene stilata una graduatoria che rimane valida per 12 mesi.

Lepida effettua assunzioni dopo aver verificato l'assenza di analoghe professionalità interne, privilegiando la mobilità interna tra strutture organizzative.

Preliminarmente all'avvio delle procedure di selezione, come da previsioni delle Norme di trasparenza e gestione di Lepida, nel corso del 2024 sono state pubblicate 11 mobilità interne per la copertura delle posizioni ricercate che hanno avuto esito positivo per 11 risorse.

La mobilità interna consente di valorizzare le competenze del personale di Lepida e di stimolare la motivazione conciliando le esigenze organizzative con quelle individuali di crescita e cambiamento.



RELAZIONI SINDACALI E CONTRATTAZIONE INTEGRATIVA

Relativamente alle relazioni industriali nel corso del 2024 l'attività si è concentrata principalmente sulla implementazione delle novità previste dal rinnovato Contratto Integrativo Aziendale sottoscritto nel mese di febbraio con le RSA di Bologna di Filcams, Fisascat e SGB a seguito della contrattazione condotta durante l'anno precedente. L'intesa è stata ratificata, nel mese di marzo, dalla consultazione referendaria con ampia maggioranza degli aventi diritto.

Le principali novità hanno riguardato:

- L'estensione degli accordi di smart working a tempo pieno e indeterminato e indennità facility riparametrata ai costi
- Aggiornamento dei profili professionali di Lepida e relativi inquadramenti contrattuali
- Aggiornamento delle quote retributive livelli S
- Aggiornamento fasce retributive orizzontali
- Aumento del valore dei buoni pasto
- Regolamentazione scioperi e assemblee sindacali
- I congedi parentali, iniziative a salvaguardia della diversità, l'anticipo TFR.

Ad oggi non sono previste assunzioni di figure professionali inquadrate al di sotto del 4° livello del CCNL TDS.

Trattamenti di miglior favore in termini di flessibilità oraria settimanale e mensile sono disponibili prevalentemente per il personale full time non legati all'erogazione dei servizi all'utenza o di supporto, ma anche ai dipendenti part time non legati all'erogazione dei servizi all'utenza o di supporto è concessa una flessibilità oraria settimanale nella misura del 25% del proprio orario giornaliero.

L'introduzione dello smart working anche per il personale turnista, tipicamente dei servizi di call center, ha consentito di estendere forme di parziale flessibilità oraria anche ai dipendenti con orari rigidi.

Per quanto riguarda il congedo parentale sono state recepite le innovazioni normative in tema di congedi parentali introdotte dal DLGS 105/2022 e dalla Legge di Bilancio 2023 a modifica del DLGS 151/2001 (Testo unico sulla genitorialità). In funzione di ciò le persone di Lepida hanno la facoltà di fruire del congedo parentale in modalità oraria, nella misura minima di un'ora per giornata lavorativa, oltre a quanto già previsto dalla norma.

Tutti i dipendenti che hanno fruito di congedi parentali per periodi continuativi sono rientrati al lavoro nel corso del 2024 e risultano alle dipendenze della Società al 31.12.2024.

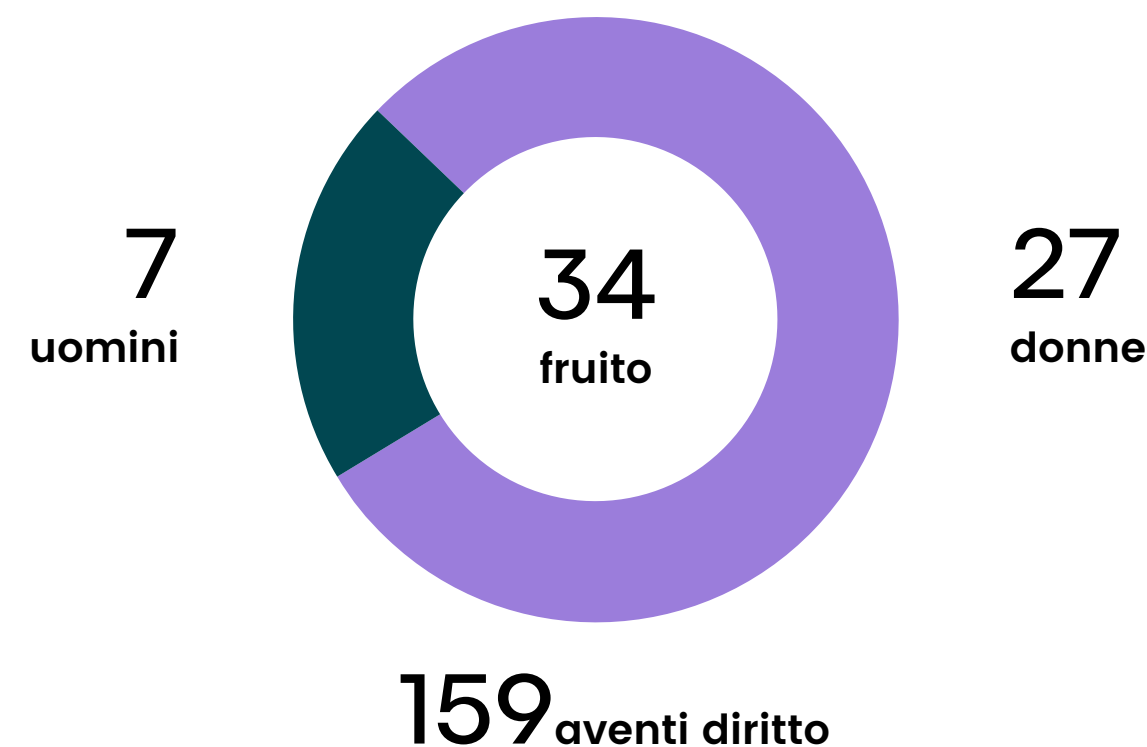


GRAFICO 08. CONGEDI PARENTALI

A supporto dei propri dipendenti l'Azienda riconosce l'anticipo del TFR a titolo di maggior favore ai dipendenti con almeno 3 anni di anzianità aziendale per casistiche altrimenti non contemplate dalla contrattazione collettiva nazionale, come a esempio: periodi di aspettativa non retribuita per assistenza a familiari, spese per l'istruzione del dipendente o dei suoi figli, spese sostenute per interventi di efficientamento energetico e/o ristrutturazione prima casa.

Al fine di garantire un ambiente di lavoro inclusivo e rispettoso, Lepida riconosce l'identità alias dei dipendenti in transizione di genere e si impegnerà a eliminare situazioni di disagio per coloro che desiderino intraprendere il percorso di riassegnazione giudiziale del sesso anagrafico.

Nel corso del 2024 è stato inoltre sottoscritto un accordo sulla figura del Supervisore Lavori in Lepida.

Per quanto riguarda cambiamenti delle attività di impresa che comportino modifiche sostanziali degli assetti e dell'organico impiegato nelle attività sono rispettate le tempistiche di preavviso previste dalla contrattazione collettiva applicata.

Il CIA di Lepida prevede un'informativa preventiva alle OO.SS di 15 giorni in occasione di nuove modalità organizzative di servizi che comportino la modifica degli orari di lavoro del personale turnista.

SMART WORKING

In applicazione del Contratto integrativo Aziendale di Lepida in vigore, lo smart working è una modalità lavorativa adottabile per la buona parte delle strutture organizzative aziendali, fatto salvo i settori le cui attività richiedano un presidio continuativo in presenza, e fatto salvo valutazioni di carattere tecnico-organizzativo che ne impediscano l'applicazione.

A scelta del singolo lavoratore la durata dell'accordo individuale può essere richiesta a tempo determinato per 12 mesi rinnovabile o a tempo indeterminato.

Il singolo dipendente può fruire su base annua di un numero di giornate variabile da un minimo di 45 fino a un massimo di 264 giornate di lavoro in modalità smart working in base al numero massimo di giornate/anno concedibili definite dall'Azienda per ciascuna Area.

Al 31.12.2024 sono attivi **530 accordi di smart working** che corrispondono al **78% della popolazione** aziendale pari a un 79% degli FTE, di cui l'82% si è orientato sull'accordo di smart working a tempo indeterminato. La preferenza media sul numero di giornate contrattualizzate è pari a 213,5.

Durante l'anno è stata corrisposta per ogni giornata di lavoro in smart working un'indennità quale rimborso netto e variabile del costo di utilizzo delle facility del luogo in cui si effettua la prestazione lavorativa per ogni giornata in smart working calcolato sulla base di un sistema di costi medi effettivi pari a 2,13 euro giornaliero medio annuo.

La sostenibilità digitale applicata ai processi lavorativi, tramite lo smart working, è per Lepida un'opportunità per migliorare la conciliazione vita-lavoro, ciò è anche dimostrato dalla maggior flessibilità che hanno i dipendenti nello scegliere da dove lavorare. Lo smart worker, in termini generali, può infatti scegliere liberamente il luogo dal quale prestare la propria attività lavorativa, in Italia o all'estero purché, tenuto conto delle mansioni svolte e secondo un principio di ragionevolezza, esso risponda a requisiti di idoneità, sicurezza sul luogo di lavoro e riservatezza.

A dicembre 2024 è stato somministrato un **questionario** volto a indagare come il personale di Lepida che fruisce del lavoro agile si rapporta con questa modalità lavorativa e quali proposte di miglioramento ne scaturiscano.

Su 530 persone che fruiscono dello smart working hanno risposto 399 dipendenti.

Dal punto di vista dei dati anagrafici le risposte corrispondono alle percentuali aziendali in termini di genere e di età. Solo il 18% dei rispondenti al questionario ricopre ruoli di responsabilità.

Oltre il 60% della popolazione ha figli, di cui il 50% circa con età al di sotto dei 14 anni.

Gli utenti hanno potuto esprimere la propria valutazione attraverso una scala Likert da 1 (molto negativo) a 5 (molto positivo). Di seguito si riportano alcuni dei quesiti posti con le relative risposte.

ORGANIZZAZIONE DEL LAVORO

La maggioranza delle persone non rileva differenze significative nel tempo dedicato al lavoro rispetto alla presenza in ufficio, circa il 20% dichiara di lavorare 1 o 2 ore in più.

Come valuti l'efficienza del tuo team in smart working rispetto al lavoro in presenza?

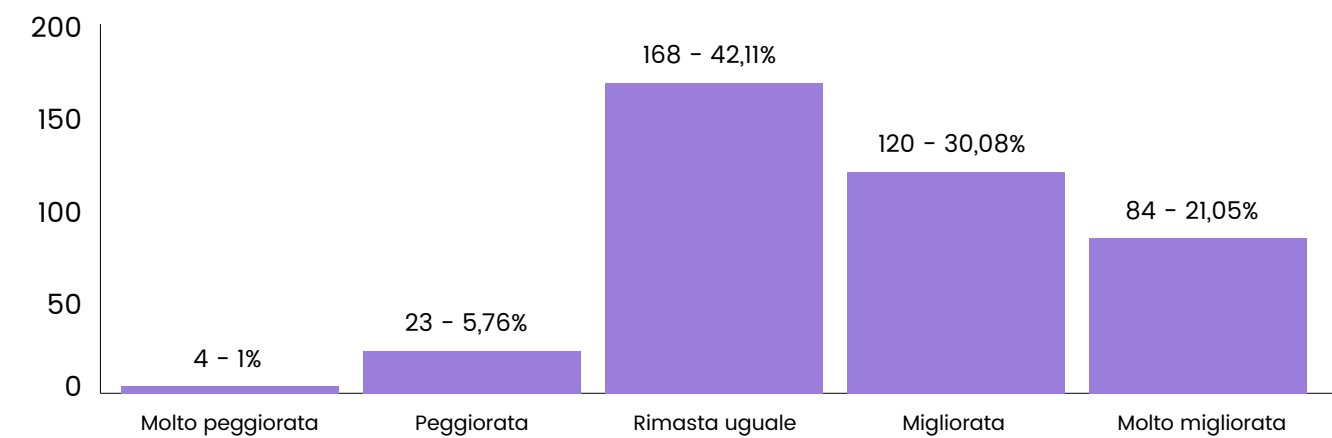


GRAFICO 09. EFFICIENZA SMART WORKING

La maggioranza delle persone ritiene invariata l'efficienza del proprio team lavorando in smart working rispetto al lavoro in presenza. Una buona gestione di team ibridi si fonda principalmente su:

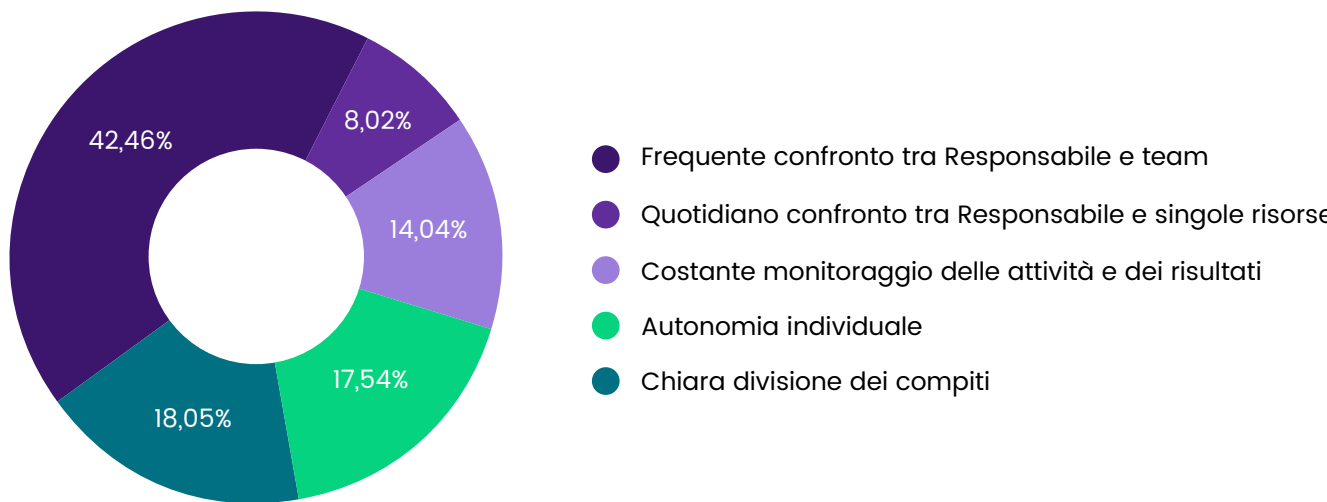


GRAFICO 10. TEAM IBRIDI

Circa il 42% dichiara che una buona gestione di team ibridi si fonda principalmente su un frequente confronto con il proprio team e il proprio Responsabile.

BENESSERE ORGANIZZATIVO E WORK LIFE BALANCE

Le persone affermano in maggioranza di godere di un buon equilibrio psicofisico e di essere più motivate, di apprezzare in particolare l'autonomia nell'organizzazione delle proprie attività così come le azioni di responsabilizzazione e di stimolo messe in campo dall'Azienda.

Quanto il bilanciamento tra lavoro e vita privata in smart working incide sul tuo benessere psicologico

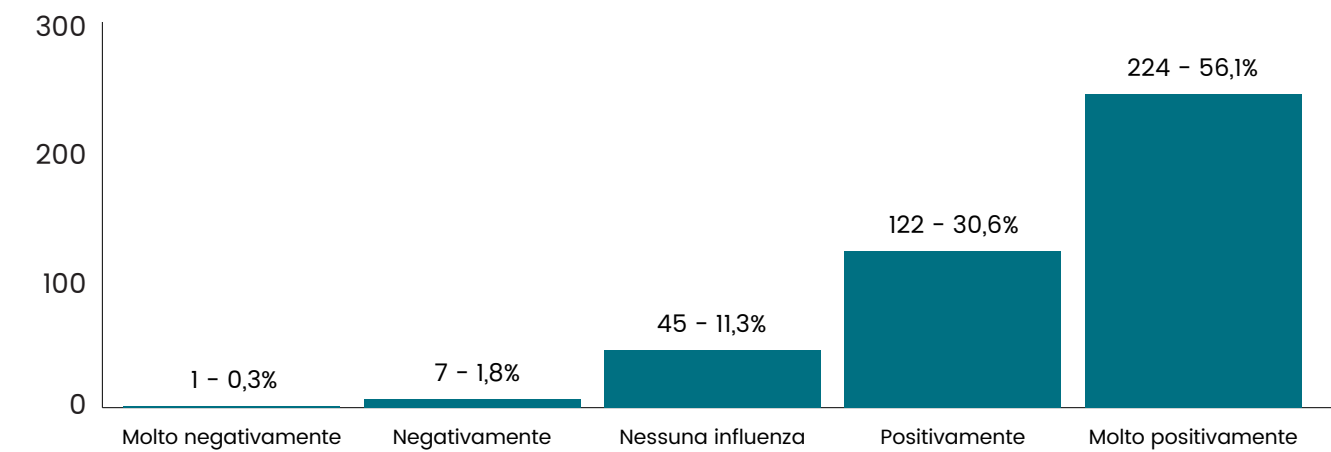


GRAFICO 11. VITA PRIVATA SMART WORKING

In prevalenza lo smart working si conferma come utile strumento di conciliazione vita privata - lavoro e di riduzione dello stress.

Come influisce l'autonomia nello smart working sui risultati ottenuti?

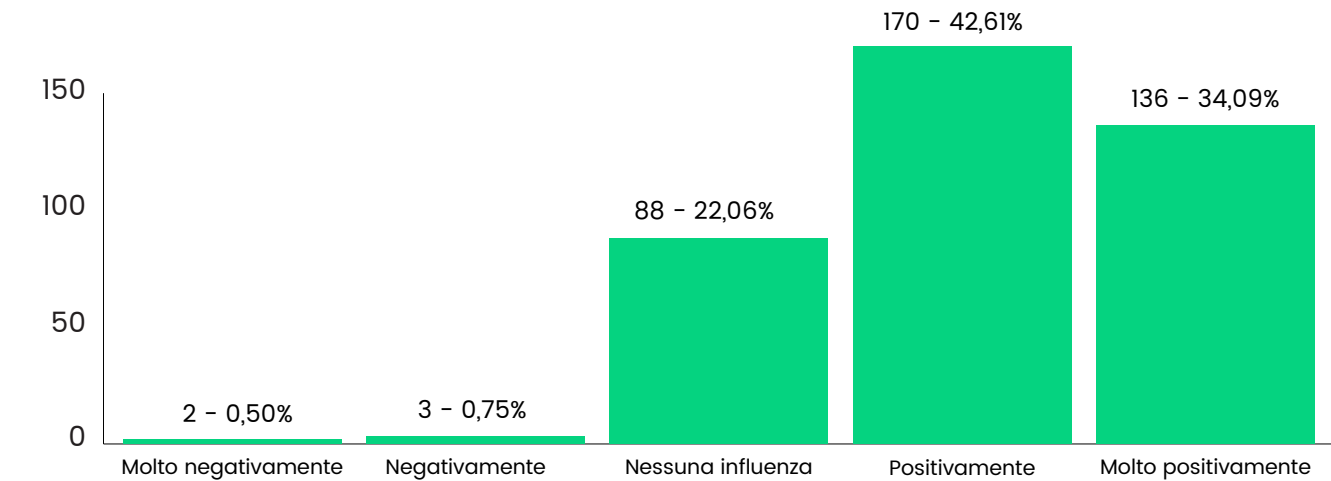


GRAFICO 12. AUTONOMIA SMART WORKING

Complessivamente, avere autonomia nella gestione delle attività di smart working è considerato un fattore che influisce positivamente sui risultati ottenuti, confermando quanto tale modalità sia gradita alla popolazione aziendale.

In generale, rispetto ad altre risposte ottenute che qui non sono puntualmente esposte, lavorare a distanza può essere talvolta occasione di acquisire nuove competenze; la gestione del feedback da parte dei propri responsabili è mediamente considerata soddisfacente.

Rispetto agli spazi disponibili in ufficio e alle tecnologie:

- Sono in maggioranza considerati buoni e la possibilità di prenotare il posto auto se si lavora in presenza è molto apprezzata
- Anche il supporto di assistenza tecnica ha ottenuto risultati positivi da sufficiente a molto buono così come l'innovazione tecnologica viene giudicata adeguata.

Per quanto riguarda la valutazione dei costi, la maggioranza ritiene di bilanciare i costi rispetto al lavoro in presenza. Oltre alla riduzione oggettiva degli spostamenti casa-lavoro, lo smart working è stimolo evidente di ulteriori comportamenti virtuosi e di ulteriori pratiche sostenibili come l'attenzione all'utilizzo di mezzi di trasporto condiviso o ecologici (ad es. bici) o la razionalizzazione del consumo di energia presso le proprie abitazioni evitando sprechi. Tale consapevolezza è rimarcata dalle risposte relative alla consapevolezza sugli effetti di riduzione dell'impatto ambientale che scaturiscono dall'adozione di tale modalità lavorativa.

Sei consapevole che lo smart working contribuisce a ridurre l'impatto ambientale (es. minori spostamenti, uso ridotto di risorse aziendali)?

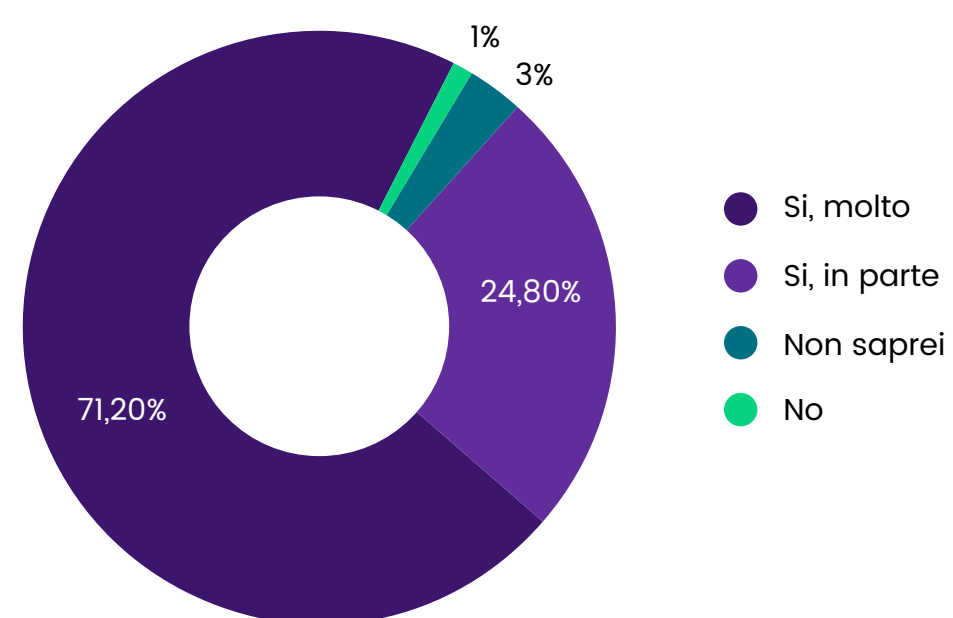


GRAFICO 13. CONSAPEVOLEZZA IMPATTO AMBIENTALE



FORMAZIONE DEL PERSONALE

La Società promuove il valore e lo sviluppo delle Risorse Umane, massimizzando il grado di soddisfazione e accrescendo il patrimonio di competenze. Un'attenzione particolare è infatti data alla costante formazione e qualificazione del personale.

Ogni anno a dicembre i Direttori di Dipartimento definiscono il piano di formazione per il proprio personale e a valle la Direzione Generale, verificatane la sostenibilità economico-finanziaria, formula il piano formativo annuale aziendale.

Tale piano di formazione prevede tre differenti linee di formazione.

- 1. **Obbligatoria:** in adempimento a quanto richiesto dalle normative vigenti, dal controllo analogo e a garanzia del recepimento degli obblighi posti dal Comitato di indirizzo e Coordinamento con gli Enti locali ovvero da regione Emilia-Romagna
- 2. **Strategica:** al fine di consentire lo sviluppo delle competenze, della capacità di innovazione societaria e del know-how interno
- 3. **Facoltativa:** di interesse del dipendente benché non necessariamente strategica, ma comunque attinente e coerente con la missione aziendale.

La formazione svolta dal dipendente viene valorizzata in occasione della valutazione annuale. La valorizzazione non considera la storicità e viene effettuata considerando la presenza agli eventi formativi, ma anche l'impegno e l'attitudine del dipendente a condividere e proporre di mettere in pratica quanto appreso oltre all'arricchimento dell'azienda con idee e possibili miglioramenti basati sulla formazione o studi e approfondimenti; la formazione deve valorizzare pertanto i corsi effettuati dal dipendente attinenti con le attività di Lepida, purchè non prettamente funzionali alle attività ordinarie assegnate con il fine di acquisire nuove competenze o estendere quelle possedute per migliorare la propria sfera di azione in Lepida.

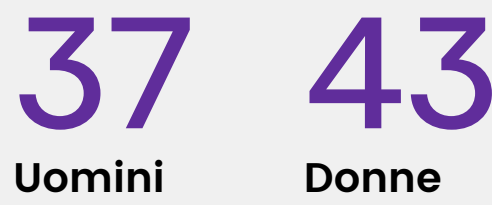
Al loro ingresso in Lepida le persone neoassunte vengono avviate a un percorso di formazione obbligatoria da concludersi entro i primi 60 giorni di lavoro e che comprende le seguenti tematiche:

- **Salute e Sicurezza:** Rischio basso - Parte generale e specifica
- **GDPR Enti:** La nuova disciplina in tema di protezione dei dati personali
- **Il Decreto Legislativo 231/2001:** Modello di Organizzazione e Gestione in Lepida
- **Cybersicurezza:** sviluppare la consapevolezza nella PA. Consapevolezza della Cybersecurity.

Nel corso del 2024 il personale di Lepida ha fruito complessivamente di 15.607 ore di formazione pari a una media di circa 24 ore pro capite.



QUADRI



IMPIEGATI

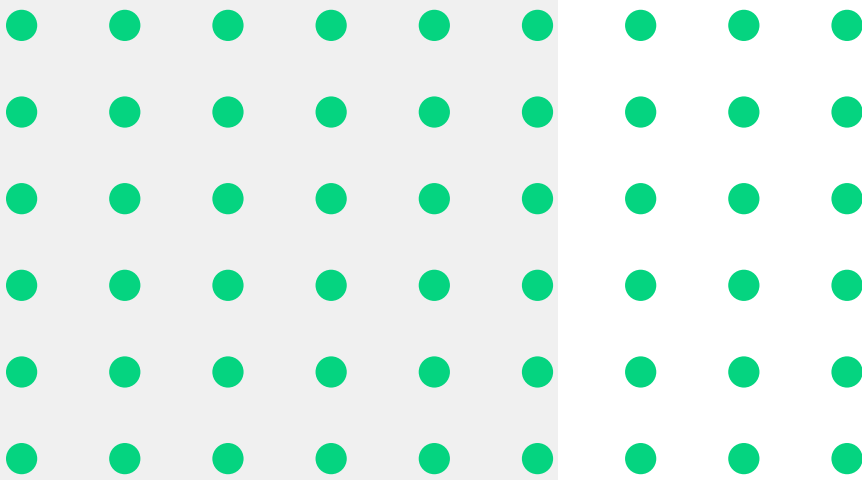


GRAFICO 14. FORMAZIONE

Durante l'anno sono stati realizzati i percorsi di formazione obbligatoria in tema di:

- **Salute e Sicurezza sul lavoro:** corsi di aggiornamento per addetti, per nuovi assunti, per RLS, per preposti e per lavoratori che fruiscono dello smart working
- **Appalti:** aggiornamento per addetti ai lavori e per la Struttura Organizzativa Stabile
- **Privacy:** corso a tema GDPR ai nuovi assunti e aggiornamento dipendenti
- **MOG 231:** corso a tema Modello Organizzativo ai nuovi assunti e aggiornamento dipendenti
- **Anticorruzione e trasparenza:** corsi aggiornamento addetti ai lavori e dipendenti
- **Cybersecurity:** formazione di base a tutti i dipendenti.

Si sono inoltre svolti i seguenti corsi di formazione e seminari in tema di ambiente ed energia:

- Strategie e politiche per la transizione ecologica giusta
- La gestione dei RAEE
- La misurazione della Carbon Footprint di prodotto e di organizzazione
- Gestione piattaforma RENTRI.

Per lo svolgimento della formazione sono state utilizzate prevalentemente piattaforme di formazione a distanza sia sincrona che asincrona. Nel corso dell'anno sono stati realizzati 176 percorsi di formazione e aggiornamento volti a valorizzare le professionalità esistenti e il know how distintivo dell'Azienda in coerenza con il mercato di riferimento.

DIVERSITÀ E PARI OPPORTUNITÀ

Tutelare le pari opportunità, promuovere l'inclusione e valorizzare le diversità all'interno dell'organizzazione sono impegni prioritari per Lepida nella consapevolezza che un ambiente di lavoro inclusivo facilita la crescita professionale e individuale delle persone. Nel quadro delle politiche e delle iniziative in tema di diversità e inclusione, l'impegno di Lepida è quello di promuovere una cultura organizzativa attenta alla valorizzazione delle sue risorse attraverso le diverse iniziative illustrate nel presente documento, tra cui quelle relative alla genitorialità, vedi sezione **Agevolazioni e convenzioni**.

Ai fini della rendicontazione di genere la seguente Tabella mette a confronto il numero di uomini e donne in Lepida nei diversi dipartimenti. L'analisi presenta anche la media senza tenere conto del Dipartimento D9, dove prevale la presenza di donne.

Struttura		M	F
		278.0	376.5
Escludendo D9		226.4	156.3
	D0 → Direzione Generale	6.3	15.3
	D1 → Reti	33.1	7.3
	D2 → Datacenter & Cloud	71.2	3.0
	D3 → Software & Piattaforme	81.6	42.3
	D4 → Welfare & Integrazioni Digitali	9.6	55.7
	D7 → Amministrazione	10.3	20.0
	D8 → Azioni Strategiche & Speciali	9.3	8.0
	DA → Sicurezza, Ambiente & Emergenza	5.0	4.7
	D9 → Accesso	51.6	220.2

TABELLA 11. FTE

Inoltre la seguente Tabella mette a confronto il costo medio annuo del personale in Lepida. L'analisi presenta anche la media senza tenere conto del Dipartimento D9, dove prevale la presenza di donne e dove l'inquadramento si attesta attorno al 4° livello.

Struttura		€ M FTE	€ F FTE
		46102	42644
Escludendo D9		47913	47756
	D0 → Direzione Generale	43,248	50,435
	D1 → Reti	46,686	40,757
	D2 → Datacenter & Cloud	41,964	47,692
	D3 → Software & Piattaforme	52,011	50,935
	D4 → Welfare & Integrazioni Digitali	49,769	42,980
	D7 → Amministrazione	42,838	49,140
	D8 → Azioni Strategiche & Speciali	53,191	49,531
	DA → Sicurezza, Ambiente & Emergenza	48,796	49,668
	D9 → Accesso	38,497	38,613

TABELLA 12. COSTO MEDIO PER STRUTTURE ORGANIZZATIVE

La retribuzione base media delle donne, evidenziata in Tabella 12 e relativa al personale impiegato nei diversi Dipartimenti aziendali (senza distinzione sui livelli di inquadramento), è in alcuni Dipartimenti leggermente inferiore rispetto a quella degli uomini, principalmente per una maggiore percentuale di donne operanti part time (dettaglio nel capitolo **Valore dei dipendenti**).

Il regime orario preferibile e incentivato dalla Società è il regime full time. L'azienda pertanto, di norma e salvo quanto previsto dalla contrattazione integrativa aziendale, incentiva anche per gli attuali part time in essere la conversione in regime full time. La scelta del part time come regime orario è particolarmente presente in alcune aree organizzative aziendali per ragioni storiche e pregresse alla fusione di Lepida con Cup2000 e come tale è una scelta volontaria del personale dipendente che ha ritenuto di mantenere tale forma contrattuale.

Le richieste di riduzione di orario da full time a part time sono disciplinate dalla contrattazione integrativa e vengono effettuate in base alla disponibilità nell'area e/o servizio di appartenenza e, di norma, sono accolte solo per periodi temporanei e per le seguenti casistiche: post maternità/paternità fino al compimento del 3° anno; assistenza familiare in gravi condizioni (intendendo per tali quelle definite dal CCNL art. 169); caregiver familiare; percorsi formativi istituzionali (scuola, università) o di specializzazione (master riconosciuti).

La parità dei livelli retributivi tra uomini e donne è garantita dall'applicazione del Contratto Collettivo Nazionale del Lavoro, dove sono definiti i minimi contrattuali per le diverse categorie di inquadramento, dalla contrattazione integrativa aziendale nonché dai regolamenti aziendali che definiscono premi, mobilità e avanzamento di carriera nel rispetto del principio di pari opportunità di genere (dettaglio nella sezione **Politiche retributive**).

Analizzando infatti la differenza salariale tra donne e uomini rapportata ai diversi livelli di inquadramento contrattuale si nota una differenza in positivo sul salario femminile rispetto a quello maschile su quasi tutti i livelli, a eccezione dei Quadri dove la retribuzione femminile è inferiore per uno - 0,79%. Tali dati sono monitorati attraverso l'indicatore: *Differenza retributiva del personale per genere*, di cui agli obiettivi aziendali (vedi nel capitolo **Obiettivi per la sostenibilità**).

In linea con quanto disposto dallo Statuto e dalle normative in tema di parità di accesso agli organi di amministrazione è assicurato l'equilibrio tra i generi garantendo che il genere meno rappresentato ottenga almeno un terzo dei suoi componenti. Tramite la Contrattazione Integrativa Aziendale inoltre si sono implementate misure di conciliazione tempi vita lavoro e flessibilità (vedi sezione **Relazioni sindacali e Contrattazione Integrativa**) e agevolazioni anche riguardanti permessi aggiuntivi per l'assistenza di figli in condizioni di disagio (bullismo, tossicodipendenza, anoressia/bulimia, ecc.) e/o con bisogni educativi speciali (BES) o con disturbi specifici dell'apprendimento (DSA), parimenti è riconosciuta la figura del caregiver. Non da ultimo, al fine di garantire un ambiente di lavoro inclusivo e rispettoso per tutti i dipendenti, Lepida si è impegnata a tutelare l'identità alias dei dipendenti in transizione di genere riconoscendo la carriera Alias.



SALUTE E SICUREZZA DEI LAVORATORI

Lepida considera l'impegno per la tutela della salute, della sicurezza e dell'integrità psicofisica delle persone un obiettivo prioritario e strategico volto a sviluppare e promuovere una solida cultura della sicurezza, al fine di garantire un ambiente di lavoro sano e sicuro.

I valori e i principi che Lepida intende perseguire sono definiti come impegni nella "Politica per la salute e sicurezza sul lavoro", disponibile sul sito istituzionale e sulla Intranet aziendale:

- Fornire condizioni di lavoro sicure e salubri per la prevenzione di lesioni e malattie correlate al lavoro
- Determinare, prevenire e mitigare i pericoli e i rischi per la salute e sicurezza sul lavoro
- Garantire la conformità alle leggi e agli ulteriori requisiti per la salute e sicurezza sul lavoro applicabili alla Società
- Garantire la consultazione e la partecipazione dei lavoratori e dei relativi rappresentanti
- Diffondere all'interno dell'organizzazione una cultura per la salute e sicurezza sul lavoro, anche attraverso la formazione e la sensibilizzazione dei lavoratori
- Contrastare qualsiasi comportamento non conforme alle regole aziendali per la salute e sicurezza sul lavoro da parte dei lavoratori
- Incoraggiare la segnalazione di potenziali rischi da parte dei lavoratori
- Stabilire, riesaminare e raggiungere i propri obiettivi per la salute e sicurezza sul lavoro sulla base della presente politica
- Monitorare e controllare regolarmente le prestazioni del sistema di gestione per la salute e sicurezza sul lavoro
- Assicurare che la politica sia appropriata rispetto allo scopo, alle dimensioni, al contesto di riferimento e alla natura specifica dei rischi e delle opportunità per la salute e sicurezza sul lavoro della Società

- Soddisfare i requisiti previsti dalla norma ISO 45001 e dalla presente politica
- Migliorare con continuità il sistema di gestione per la salute e sicurezza sul lavoro
- Assicurare che la presente politica sia conosciuta dal personale aziendale e dagli Stakeholder e sia attuata all'interno della Società.

Lepida, per attuare gli impegni definiti nella politica aziendale, si è dotata volontariamente di un Sistema di Gestione per la Salute e Sicurezza sul Lavoro (SGSSL), implementato secondo la norma ISO 45001 e applicato all'intera organizzazione, con l'obiettivo di:

- Minimizzare i rischi a cui sono esposti i lavoratori e ridurre, di conseguenza, i costi derivati da incidenti, infortuni e malattie professionali
- Aumentare l'efficienza dell'impresa
- Migliorare costantemente il livello di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro.

La gestione dei rischi in ambito salute e sicurezza nei luoghi di lavoro è gestita attraverso analisi a più livelli finalizzate alla gestione, riduzione e controllo dei possibili fattori di rischio per la sicurezza e salute dei lavoratori. Presupposto necessario all'elaborazione della valutazione dei rischi è la ricognizione aziendale effettuata annualmente che prevede:

- Analisi del contesto interno ed esterno in cui opera l'Azienda
- Verifica delle prescrizioni legali applicabili in materia di salute e sicurezza sul lavoro e relativi adempimenti
- Verifica delle attrezzature e dei materiali esistenti e della documentazione tecnico manutentiva pertinente
- Un'Analisi della situazione infortunistica e incidentale.

La valutazione dei rischi è rappresentata nei seguenti documenti:

- "Documento di Valutazione dei rischi" generale e specifico per le singole sedi redatto ai sensi del DLGS 81/2008 e s.m.i., dal Datore di lavoro, RSPP e con la consultazione dei Rappresentanti per la

Sicurezza dei Lavoratori e Medico del Lavoro, con lo scopo di effettuare la valutazione globale e documentata di tutti i rischi per la salute e la sicurezza dei lavoratori nell'ambito dell'organizzazione in cui essi prestano la propria attività, al fine di individuare le adeguate misure di prevenzione e protezione e di elaborare il programma di attuazione delle stesse, atto a garantire il miglioramento nel tempo dei livelli di salute e sicurezza. In tale documento vengono individuati e valutati i rischi relativi alle sedi e alle mansioni raggruppati in tre categorie:

- Rischi per la sicurezza o rischi di natura infortunistica
- Rischi per la salute o rischi igienico-ambientali, che possono essere causa di malattie professionali
- Rischi trasversali o organizzativi con possibili danni sia a livello di infortunio che di malattia professionale.
- “Analisi del contesto e delle parti interessate e Valutazione dei rischi e delle opportunità del sistema di gestione integrato” e relativi Piani di Trattamento specifici per il Sistema di Gestione per la Salute e Sicurezza sul Lavoro (SGSSL), con lo scopo di identificare i fattori che possono incidere sul contesto interno ed esterno, individuare i rischi e le opportunità associati a ciascun fattore, valutarne l'impatto secondo criteri definiti e definirne il trattamento
- “Valutazione e trattamento rischi specifici salute e sicurezza sul lavoro”, ai sensi della ISO 45001:2018, con lo scopo di valutare i rischi, anche in considerazione di quanto risultante nel DVR, introducendo il criterio della “sensibilità” ovvero considerando quanto il potenziale danno sia rilevante per il contesto di riferimento e quanto le misure applicate siano efficaci e monitorate.

Il Sistema di Gestione per la Salute e Sicurezza sul Lavoro (SGSSL) prevede un sistema di procedure interne, volte al miglioramento continuo e a prevenire o mitigare gli impatti negativi potenziali, che definiscono i processi di:

- Gestione delle Emergenze, attraverso l'elaborazione e la comunicazione a tutti i dipendenti dei Piani di Emergenza, svolgimento di simulazioni di emergenza e l'introduzione di soluzioni tecnologiche

per ottimizzare la reazione dell'organizzazione a eventuali criticità in un contesto di postazioni di lavoro dinamiche

- Gestione delle risorse umane e della formazione in ambito SSL con cui l'organizzazione assicura che la struttura organizzativa sia definita, che la sorveglianza sanitaria si costantemente monitorata e che il personale sia adeguatamente formato sulla base dei rischi individuati relativamente alle mansioni e ai luoghi di lavoro attraverso la predisposizione ed erogazione di un piano annuale di formazione generica e specifica
- Gestione delle non conformità, azioni correttive, di miglioramento e di indagine sugli incidenti e quasi incidenti in ambito SSL
- Gestione dei controlli operativi in ambito SSL attuata con l'obiettivo di coinvolgere e responsabilizzare tutti i dipendenti, in particolar modo Preposti e Figure nominate per la gestione delle emergenze, relativamente alla sorveglianza dei beni, degli impianti, delle strutture e dei presidi di primo soccorso
- Gestione della comunicazione aziendale, partecipazione e consultazione in ambito salute e sicurezza sul lavoro attuata attraverso la predisposizione di modulistica specifica, convocazione di incontri periodici con le parti interessate e favorendo il coinvolgimento attivo di tutti i dipendenti
- Gestione del cambiamento, attuata attraverso momenti di valutazione e confronto tra le Aree interessate e i membri del Servizio di prevenzione e protezione con l'obiettivo di migliorare la salute e sicurezza sul luogo di lavoro riducendo l'introduzione di nuovi pericoli e rischi
- Gestione dei Dispositivi di Protezione Individuale con cui il DDL, con il supporto del RSPP e previa consultazione dei RLS, identifica i DPI necessari allo svolgimento di mansioni specifiche e procede alla distribuzione attraverso modulistica specifica
- Individuazione delle prescrizioni legali e valutazione conformità
- Gestione di visitatori, fornitori e appaltatori.

Tutta la documentazione è sempre disponibile ai dipendenti nella sezione “Sicurezza e Tutela della salute” nella Intranet aziendale organizzata secondo le tematiche di riferimento:

- SPP – Organigramma Sicurezza e DVR
- SPP – Piani di Emergenza delle Sedi
- SG-SSL – Documenti generali
- SG-SSL – Procedure e Istruzioni operative
- SG-SSL – Modulistica di supporto.

La valutazione della conformità e delle prestazioni dei processi avviene attraverso lo svolgimento di un programma annuale di audit interni e su fornitori terzi, il monitoraggio costante dell'attuazione delle azioni correttive o migliorative definite.

Il Documento di Valutazione dei Rischi quest'anno è stato aggiornato con una analisi specifica sulle mansioni e sono state individuate 7 tipologie di mansioni omogenee per livello di rischio:

- Impiegato amministrativo (M1)
- Impiegato tecnico (M2)
- Attività tecnico-amministrativa svolta sia all'interno che all'esterno degli ambienti di lavoro della sede (comprende anche parte dei Responsabili di Area). All'interno degli impiegati tecnici sono individuati i seguenti sottogruppi:
 - (M2A) addetti Area servizio tecnico (assistenza informatica di supporto ai medici di base) e addetti Area Attivazione Esercizio Piattaforma e Servizi (formazione ai medici di base)
 - (M2B) Impiegati Tecnici di cantiere (impiegati tecnici che possono svolgere attività di supervisione e controllo in cantieri esterni)
 - (M2C) Impiegati Tecnici di cantiere con attività su impianti elettrici (sono un sottogruppo degli Impiegati Tecnici di Cantiere appartenenti alle Aree Attivazione & Esercizio Reti e Attivazioni & Esercizio DC)
- (M3) Addetti magazzinieri carrellisti
- (M4) Operatori di Call Center – Accesso Indiretto
- (M5) Operatori di sportello – Accesso Diretto (svolta completamente all'esterno degli ambienti di lavoro, nelle sedi CUP).

Dal punto di vista della sorveglianza sanitaria, il protocollo sanitario elaborato dal Medico Competente ha individuato i seguenti gruppi omogenei di rischio in cui rientrano le mansioni individuate nel DVR.

Protocollo Sanitario	Mansioni DVR
A. Videoterminalisti Biennali	M1 Impiegati Amministrativi M2 Impiegati Tecnici M4 Accesso Indiretto Operatori Di Call Center M5 Accesso Diretto Operatori Di Sportello
B. Videoterminalisti Quinquennali	M1 Impiegati Amministrativi M2 Impiegati Tecnici M4 Accesso Indiretto Operatori Di Call Center M5 Accesso Diretti Operatori Di Sportello
C. Magazzinieri Carrellisti	M3 Addetti Magazzinieri Carrellisti
D. Utilizzatori di automezzi con patente B	M2 Impiegati Tecnici

TABELLA 13. PROTOCOLLO SANITARIO

I risultati della sorveglianza sanitaria vengono esposti dal Medico Competente nella “Relazione Annuale sugli Accertamenti Sanitari Periodici” e presentati durante la “Riunione periodica di prevenzione e protezione dai rischi” ai sensi dell’art.35 del DLGS 81/2008 e s.m.i, alla presenza del DDL, del RSPP, degli RLS e dei Responsabili dell’Ufficio personale.

Lepida, al fine di migliorare in generale le condizioni di vita dei lavoratori agevola l’accesso da parte dei dipendenti a servizi e programmi per la promozione della salute e cura della persona con l’iscrizione all’Ente Bilaterale del Terziario della Città Metropolitana di Bologna e alla Cassa Sanitaria integrativa Fondo Est permettendo così la fruizione di corsi, agevolazioni su prestazioni sanitarie dirette e rimborsi su ticket sanitari. Lepida inoltre stipula convenzioni con aziende ed esercizi commerciali o pubblici per l’ottenimento di sconti e agevolazioni volte al miglioramento del benessere psico-fisico dei dipendenti, che prevedono agevolazioni nell’accesso a cure mediche odontoiatriche, centri termali, acquisti presso farmacie e centri ottici.

Lepida attraverso le figure preposte alla Salute e Sicurezza adotta un approccio volto a verifiche puntuali e preventive delle possibili problematiche correlate alle attività lavorative, che si concretizza in una serie di azioni:

- Organizzare incontri quindicinali con gli RLS per affrontare le criticità segnalate dai dipendenti
- Effettuare sopralluoghi del SPP nelle sedi di Lepida e nelle sedi di lavoro della committenza (Punti Cup)
- Concordare e promuovere corsi specifici, anche organizzati dalla committenza, come a esempio il corso “Prevenzione atti di violenza contro gli operatori” erogato dall’Azienda USL di Bologna agli operatori che svolgono mansioni di front office in ambito sanitario
- Recepire e analizzare le segnalazioni, di criticità o migliorative, che possono pervenire da lavoratori, preposti o altri canali dando seguito alle opportune azioni stabilite.



Lavoratori coperti da un sistema di gestione della salute e sicurezza sul lavoro

676

n° dipendenti → copertura 100%

97

n° non dipendenti → copertura 100%

(intesi come soggetti a cui viene assegnato un badge di accesso alle sedi aziendali dove svolgono attività lavorativa)

Numero e percentuale lavoratori non dipendenti ma il cui lavoro e/o luogo di lavoro è controllato dall’organizzazione, coperti da tale sistema

7

n° dipendenti

0

n° non dipendenti

Numero e percentuale di tutti i dipendenti e lavoratori non dipendenti ma il cui lavoro e/o luogo di lavoro è controllato dall’organizzazione, coperti da tale sistema e sottoposti a un audit interno

11

n° dipendenti

0

n° non dipendenti

Numero e percentuale di tutti i dipendenti e lavoratori non dipendenti ma il cui lavoro e/o luogo di lavoro è controllato dall’organizzazione coperti da tale sistema e sottoposti a un audit o certificati da una terza parte esterna

TABELLA 14. SISTEMA DI GESTIONE SALUTE E SICUREZZA

Infortuni sul lavoro

Dipendenti

Numero e tasso di decessi a seguito di infortuni sul lavoro	0
Numero e tasso di infortuni sul lavoro con gravi conseguenze (esclusi i decessi)	0
Numero e tasso di infortuni sul lavoro registrabili	n° infortuni 7; tasso 1,05%
Tipologie principali di infortuni sul lavoro	in itinere; nello svolgimento delle mansioni
Numero di ore lavorative svolte	1.047.654,83

TABELLA 15: INFORTUNI

Malattie professionali

Dipendenti

Numero di decessi dovuti a malattia professionale	0
Numero di casi di malattia professionale registrabili	0
Tipologie principali di malattie professionali	nessuna

TABELLA 16. MALATTIE PROFESSIONALI

Utilizzo sostenibile delle risorse

→ GRI 302 | 305 | 306



Lepida pone una sempre crescente attenzione all'ambiente e al risparmio energetico sia nei propri processi interni sia nei servizi erogati ai Soci.

Lepida attua strategie e ricerca soluzioni per ottimizzare i consumi energetici delle infrastrutture proprie e dei Soci, per produrre una quota dell'energia che consuma, per favorire azioni di economia circolare, per massimizzare il rispetto ambientale e il principio DNSH (Do No Significant Harm) secondo il quale le proprie azioni e lavorazioni non devono arrecare alcun danno significativo all'ambiente.

La strategia intrapresa per l'ottimizzazione dei consumi energetici prevede l'analisi dei consumi energetici con definizione di azioni per l'ottimizzazione progressiva del fabbisogno per elemento di processo, mediante spegnimenti modulari, acquisizione di tecnologie a bassa impronta energetica, autoproduzione con fonti alternative, formazione sugli impatti energetici delle figure chiave aziendali.

Inoltre, Lepida è impegnata a definire, sperimentare e adottare delle soluzioni per il riciclo di componenti impiegati nelle diverse filiere presenti all'interno di Lepida, presso i Soci di Lepida, il sistema pubblico e territoriale.

Ogni anno vengono messe in atto iniziative e strategie di contenimento dei consumi attraverso una sempre maggiore attenzione alla riduzione degli sprechi di materiali e risorse e, nel contempo, a una diffusione, tra i dipendenti, di una cultura aziendale orientata alla tutela del bene comune in termini anche ambientali.



INIZIATIVE PER RIDURRE L'IMPATTO AMBIENTALE E MITIGARE IL CAMBIAMENTO CLIMATICO

Energia rinnovabile

La realizzazione di due impianti fotovoltaici presso i DC di Ferrara e Ravenna rappresenta un passo significativo verso l'adozione di fonti energetiche più sostenibili e la riduzione dell'impatto ambientale. Il primo impianto, operativo da luglio 2024, è stato installato sul tetto del POP/DC di Ferrara. Con una potenza di 117,16 kWp, durante i mesi estivi ha coperto il 6,2% del fabbisogno energetico. L'impianto sfrutta una struttura piana con inclinazione ottimale di 10°, supportata da zavorre in cemento, per massimizzare l'assorbimento dell'energia solare. La configurazione è suddivisa in due sezioni, in linea con la rete elettrica preesistente, e utilizza il modello di "scambio sul posto" per ottimizzare l'utilizzo dell'energia prodotta. La struttura è composta da 232 moduli fotovoltaici da 505 Wp ciascuno, distribuiti uniformemente sul tetto, con aree dedicate alla manutenzione. Gli inverter, due per ogni sezione, hanno una potenza di 25 kW ciascuno e convertono l'energia prodotta in corrente alternata utilizzabile. Per garantire un monitoraggio accurato, ogni sezione è dotata di contatori dedicati e sistemi di protezione avanzati conformi agli standard CEI 0-16. Dispositivi contro le sovratensioni assicurano la protezione dell'impianto e delle apparecchiature collegate. L'andamento della produzione è monitorato attraverso un cruscotto dedicato. Dal suo avvio a inizio luglio fino al 31.12.2024, l'impianto ha prodotto complessivamente 55,454 MWh, contribuendo così significativamente alla sostenibilità ambientale. Il secondo impianto fotovoltaico, presso il POP/DC di Ravenna, sarà attivo dall'inizio del 2025.

Efficienza energetica

Nel corso del 2024 si sono realizzati due importanti obiettivi aziendali di efficienza energetica relativamente ai consumi elettrici dei Datacenter. In particolar modo nel mese di dicembre sono stati attivati i nuovi multimetri installati nel Datacenter di Ferrara che consentono di monitorare in modo puntuale le cosiddette utenze privilegiate rappresentate dalle cage (raggruppamento fisico di rack contenenti apparati IT), dai quadri delle pompe che servono l'impianto idronico e dalle utenze generiche che necessitano di essere alimentate con

continuità (sistema antincendio, controllo accessi, sistema di monitoraggio, elettronica dei chiller, etc). Altresì sono state messe sotto monitoraggio puntuale le singole utenze servite dai quadri di bassa tensione presenti in sala trafo, quali ad esempio i chiller, gli UPS, i quadri dei servizi generali, la produzione dell'impianto fotovoltaico, etc.

Sul Datacenter di Parma è stato invece attivato un sistema di monitoraggio e controllo, basato su intelligenza artificiale, per l'ottimizzazione dei consumi energetici. Il sistema è attivo da dicembre, e in questa fase sta raccogliendo i dati delle facility e dei sistemi IT al fine di individuare le raccomandazioni da implementare, mediante un'operazione di tuning sempre più dettagliata, che permettano un efficientamento energetico.

Promozione della mobilità sostenibile

Per il secondo anno consecutivo Lepida, nel 2024, ha presentato il Piano degli spostamenti Casa Lavoro del Comune di Bologna con il quale ci si propone di contribuire alla riduzione dell'inquinamento, all'abbattimento dei consumi energetici, comprensivi dei consumi energetici esterni all'organizzazione, allo sviluppo di forme sostenibili di mobilità e non ultimo alla sicurezza stradale attraverso azioni e iniziative che rispondano alla domanda di mobilità dei propri dipendenti secondo principi virtuosi.

Il **questionario di indagine sulla mobilità casa-lavoro** è stato somministrato a tutto il personale Lepida che lavora presso le sedi aziendali di Bologna e di Minerbio e presso le sedi di Enti Soci, sia all'interno del Comune di Bologna che su territorio Metropolitano, al fine di avere un più ampio spettro dei comportamenti e dell'orientamento generale dei dipendenti.

Su 625 dipendenti a cui è stato inviato il questionario hanno risposto 337 persone pari al 54% degli intervistati dimostrando un interesse per il tema della mobilità decisamente diminuito rispetto all'indagine 2023 per tutte le sedi di Lepida indistintamente. In particolare le risposte si sono distribuite come di seguito indicato confermando il



dato del 2023: 48% sede Lepida Borgo di San Pietro, 27,6% sede Lepida Liberazione, 11,3% distretto Cup Bologna Città, 6,5% distretti Cup Bologna Area Metropolitana, 4,7% sede Lepida Minerbio, 3,6% sede RER.

Il 76,2% degli intervistati utilizza un solo mezzo per recarsi al lavoro e utilizza in maggior percentuale il mezzo privato. Gli spostamenti individuali avvengono nel 41,8% dei casi in auto da solo e nel 6,6% in moto. L'utilizzo dei mezzi pubblici risulta complessivamente del 23,5% suddiviso tra il 18% autobus urbano, 2,9% extraurbano e l'11,5% treno. L'utilizzo della bicicletta si colloca al 6% del totale mentre altre forme quali car sharing o bike sharing non sono utilizzati. Infine un 9% della popolazione, in lieve aumento rispetto al 2023, ha dichiarato di recarsi al lavoro a piedi.

Nel Piano degli spostamenti Casa Lavoro sono riepilogate tutte le iniziative aziendali messe in atto per incrementare una mobilità sostenibile e una serie di indicatori da monitorare per l'efficacia e la coerenza nel tempo delle misure adottate da Lepida. Il gradimento delle iniziative aziendali per la mobilità dei dipendenti è sostanzialmente positivo: su una platea di 337 risposte il 21,2% si dice molto soddisfatto, il 56,7% abbastanza soddisfatto.

Importante il dato relativo allo smart working, su un campione di 337 dipendenti, 251 pari al 74% dichiarano l'attività in smart working. La popolazione aziendale che fruisce regolarmente dello smart working lavora nella quasi totalità dei casi - 96,8% - dalla propria abitazione e lo fa in prevalenza perché lo preferisce e per una migliore conciliazione con le esigenze personali e/o familiari. Tale ambito sociale è stato approfondito ulteriormente, come evidenziato dai risultati del questionario sullo **smart working**.

Nell'indagine si sono stimati anche i **benefici ambientali** connessi alla riduzione delle emissioni inquinanti ($\Delta E_{mi\text{in}q}$ espressa in kg/anno) dovuta alla diminuzione delle percorrenze chilometriche effettuate in autovettura privata ($\Delta km\text{ auto}$) a seguito dell'adozione delle misure proposte nel piano di mobilità, applicando la seguente formula:

$$\Delta E_{mi\text{in}q} = (\Delta km\text{ auto} * Fe\text{ In}q * Op) / 1000$$

Dove:

$\Delta km\text{ auto} = 16\text{ km/gg medi per dipendente};$

$Fe\text{ In}q = \text{fattori di emissione medi per ciascuno degli inquinanti espressi in grammi/km} = CO_2 = 161,72;$
 $NOX = 0,305; - PM10 = 0,031;$

$Op = 113.155\text{ gg/anno per una media di } 213,5\text{ gg/anno uomo su una popolazione aziendale in SW di } 530\text{ dipendenti};$

Da ciò risulta una riduzione delle emissioni per effetto dello Smart Working pari a:

$$\Delta E_{mi\text{ CO}_2} = 292.790,83\text{ kg} \quad \Delta E_{mi\text{ NOX}} = 552,20\text{ kg} \quad \Delta E_{mi\text{ PM10}} = 56,12\text{ kg}$$

Iniziative di economia circolare e valorizzazione dei rifiuti RAEE

L'adozione di pratiche sostenibili e l'integrazione della sostenibilità digitale sono da sempre una priorità per Lepida che le promuove anche attraverso iniziative di circolarità.

In particolar modo è ormai consolidata la procedura per il trattamento dei AEE/RAEE. In caso di apparecchiatura dichiarata obsolescente, la struttura organizzativa incaricata, propone laddove possibile, la dismissione dell'apparecchiatura mediante procedure pubbliche di donazione a Soci, a Enti pubblici o a Soggetti con finalità sociali oppure con procedure di conferimento ai dipendenti. Nel caso di donazione, questa è sempre a titolo gratuito e con spirito di liberalità; nel caso di conferimento, questo avviene mediante asta al rialzo con emolumenti direttamente conferiti a soggetti terzi con finalità sociali; in caso di apparecchiatura dichiarata non funzionante o obsolescente, ma per la quale non siano possibili la donazione o il conferimento, Lepida provvede allo stoccaggio dell'apparecchiatura nel magazzino di deposito temporaneo dei rifiuti.

Dal 2024 Lepida ha affidato il servizio di ritiro e smaltimento dei materiali digitali a Dismeco Srl, azienda specializzata nel settore, sottoscrivendo un contratto simile a quello già sottoscritto dallo stesso fornitore con Regione Emilia-Romagna e Comune di Bologna in ottemperanza a quanto stabilito dal Piano Rifiuti Regione Emilia-Romagna 2022-2027, lo stesso prevede:

- Trattamento finale degli stessi rifiuti in termini di prossimità
- Rifiuti considerati come risorsa, in tema di massima valorizzazione delle materie prime
- Nessun onere per lo smaltimento dei RAEE pericolosi in quanto l'impianto di trattamento finale è volto a valorizzarne i componenti quali materie prime
- Trasporto effettuato con mezzi ecocompatibili Euro 6, al fine di minimizzare l'impatto logistico, in ottemperanza a quanto indicato dal Comune di Bologna, Climate Neutral all'interno della Missione 2030 dell'Unione Europea
- Fornitore in possesso di certificazioni ambientali e sociali.

ENERGIA

A gennaio 2024 è stata effettuata la nomina annuale dell'Energy Manager e nel corso dell'anno si è operato un monitoraggio costante relativamente all'utilizzo di energia. La quota maggiore di energia utilizzata è rappresentata dall'energia elettrica, mentre i restanti consumi derivano da gas naturale per il riscaldamento di sedi e magazzini e gasolio/benzina per il parco auto.

Forniture di energia elettrica. Lepida acquisisce la propria fornitura di energia elettrica tramite Consip, la centrale di acquisto nazionale, interamente partecipata dal Ministero dell'Economia e delle Finanze.

Principalmente si possono distinguere 3 tipologie di siti: DC (Data-center), Sedi e Magazzini, TLC (siti di telecomunicazioni). Complessivamente per il 2024 Lepida detiene la titolarità di 183 utenze elettriche, che hanno portato a un consumo annuo di 9.911.291,25 kWh, con una spesa totale appena superiore ai due milioni di euro. La componente predominante dei consumi energetici proviene dai 4 Datacenter, che rappresentano oltre il 80% del consumo totale di energia elettrica, essendo anche dotati di linee con tensione di esercizio a 15kV. I siti di TLC comprendono 43 Point of Presence (POP), 51 siti radio distribuiti tra ERrete e Dorsale Sud Radio, 36 strutture di supporto per il progetto CELLMON Cellulari in montagna, oltre ad altre sedi dislocate sul territorio regionale, pari a un consumo del 15%. Infine le sedi e magazzini Lepida registrano un consumo del 4,3%.

Forniture di gas naturale. Il riscaldamento è attivo nella sede di Via della Liberazione, di Via del Borgo di San Pietro e nei due magazzini di Minerbio. Nella sede di Via della Liberazione la fornitura è gestita attraverso l'impianto condominiale, mentre nelle altre sedi Lepida acquisisce la propria fornitura di gas tramite Intercent-ER, l'Agenzia istituita dalla Regione Emilia-Romagna per razionalizzare, innovare e semplificare la spesa per beni e servizi delle Pubbliche Amministrazioni del territorio regionale. In linea con le disposizioni normative vigenti la temperatura è governata da termostati e non è mai superiore, in inverno, a 19 gradi centigradi, più 2 gradi centigradi di tolleranza, né inferiore, in estate, a 27 gradi centigradi, meno 2 gradi centigradi di tolleranza.

1.220,43

Consumo da gasolio per veicoli aziendali

199,64

Consumo da fonti di energia rinnovabile

35.680,65

Consumo di energia elettrica

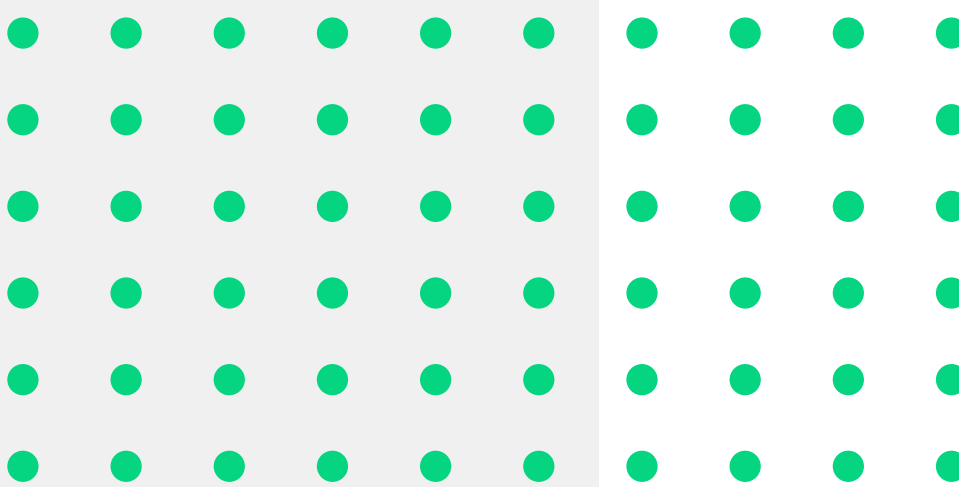
1.164,79

Consumo da gas naturale per riscaldamento locali

38.265,51

Consumo totale di energia interno all'organizzazione

Dati in GJ



126 Wh/€

Il rapporto di intensità energetica per Lepida determinato da consumi energia elettrica/fatturato aziendale

GRAFICO 15.

Gestione e utilizzo auto aziendali. Lepida è dotata di un parco auto composto, nel 2024, da 17 autovetture motorizzate diesel, di cui 14 di categoria Euro 6 e 3 di categoria Euro 5b. L'utilizzo è strettamente legato allo svolgimento di attività lavorative che prevedono degli spostamenti ed è normato da un regolamento aziendale.

Rendicontazione consumi energetici. Nel Grafico 15 sono riportati i dati di dettaglio per il 2024 relativi ai consumi energetici interni all'organizzazione e il rapporto di intensità energetica. Per quanto riguarda i consumi energetici da gas naturale sono esclusi dal computo quelli relativi alla sede di via Liberazione a Bologna gestiti attraverso l'impianto centralizzato condominiale posto a carico del Locatore, per il complesso di proprietà di Domus Valorizzazioni Srl che comunica la suddivisione in millesimi solo in termini economici a ciascun Conduttore.

Relativamente a metodologie e/o strumenti di calcolo utilizzati la Società ha contabilizzato, con un monitoraggio costante, i dati tramite la registrazione delle relative fatture di consumo per la parte di energia acquistata e per la parte di energia rinnovabile tramite le registrazioni mensili operate presso il DC di Ferrara. Non sono presenti altri consumi di energia oltre a quelli rendicontati.

Nello specifico sono stati utilizzati i seguenti fattori di misurazione: KWh (energia elettrica), Smc (gas naturale) e L (gasolio) convertiti in GJ (fattori di conversione e potere calorifico ISPRA - ita 2021).

EMISSIONI

Lepida non svolge attività che conseguono un impatto quantitativamente rilevante in termini generali di emissioni, caratterizzandosi anche come un tema di media priorità per gli Stakeholder (Enti Soci). Per l'anno 2024 si è pertanto stabilito un confine aziendale entro cui effettuare il calcolo effettivo di emissioni gas serra in base alla rilevanza del loro impatto e alla possibilità di ridurlo concretamente. Si è deciso di misurare principalmente le emissioni correlate al consumo di energia elettrica (scope 2), gas naturale per il riscaldamento presso i due Magazzini di Minerbio e la sede di Via Borgo di San Pietro e consumo gasolio per utilizzo parco macchine (scope 1). Si sono invece escluse

altre tipologie di possibili emissioni in quanto non ritenute impattanti e/o al momento modificabili.

La componente principale di carbon footprint è costituita quindi dal consumo di energia elettrica, soprattutto collegata alle attività dei DC.

Le emissioni scope 1 sono tutte quelle fonti di emissioni dirette prodotte da un'organizzazione; rientrano quindi in questa categoria le emissioni derivanti da fonti di proprietà o controllate dall'organizzazione, espresse in tonnellate di CO₂ equivalente, quali il gas naturale utilizzato per riscaldare le Sedi e i Magazzini Lepida e il combustibile relativo all'utilizzo delle auto aziendali.

Le emissioni scope 2 sono definite emissioni indirette, derivanti cioè dall'elettricità acquistata e utilizzata da Lepida ed espresse in tonnellate di CO₂ equivalente. I gas serra vengono emessi durante la produzione dell'energia, non durante il suo utilizzo, e quindi non sono direttamente causati da un'organizzazione. L'approccio "Location-Based" prevede l'utilizzo di fattori di emissione medi relativi agli specifici mix energetici nazionali di produzione di energia elettrica, mentre quello "Market-Based" prevede l'utilizzo di fattori di emissione definiti su base contrattuale con il fornitore di energia elettrica. In assenza di specifica condizione contrattuale nella Convenzione Consip per la fornitura di energia elettrica a cui Lepida ha aderito (per il 2024 EE19), per l'approccio "Market-based" è stato utilizzato il fattore di emissione relativo al "residual mix" nazionale.



Le emissioni di scope 1 e 2 sono state calcolate seguendo le linee guida del GHG Protocol utilizzando i fattori di emissione di CO₂ per la produzione elettrica, produzione di calore e dei consumi elettrici ISPRA - ita disponibili al 2022 (dato relativo al 2023 ancora stimato). Per l'approccio "Market Based" sono invece utilizzati i valori da AIB 2022.

Inoltre, nel Grafico 16 si riporta il parametro di intensità delle emissioni di GHG scelto quale target di monitoraggio aziendale nello specifico: il tasso di emissioni di GHG (scope 1 + scope 2) prodotte nell'anno rispetto al fatturato.

GESTIONE DEI RIFIUTI

Lepida ha implementato, a partire dal 2024, l'attività di monitoraggio e controllo della produzione di rifiuti gestito dalla Divisione Sicurezza, Ambiente & Energia, in collaborazione costante con tutte le strutture aziendali coinvolte, con lo scopo non solo di ottemperare alla normativa in materia, ma anche di attuare politiche di riduzione, riuso, raccolta, riciclaggio e recupero, anche attraverso la valorizzazione economica dei rifiuti prodotti, in linea con l'Obiettivo 12 di Sviluppo Sostenibile (SDGs).

Le sedi Lepida sono dotate di contenitori per la raccolta differenziata.

Particolare attenzione è posta al ritiro e allo smaltimento dei rifiuti speciali e dei rifiuti speciali pericolosi per i quali sono in essere specifici contratti con fornitori specializzati, che si occupano in totale sicurezza e competenza del ritiro e dello smaltimento garantendo un reinserimento nella filiera produttiva e promuovendo il recupero pressoché totale dei rifiuti. Nel corso del 2024 Lepida ha aggiornato il proprio Regolamento [018] Gestione rifiuti (Versione 5 del 26.03.2024) pubblicato sulla pagina del sito aziendale (**Dati ulteriori**), e ha provveduto ad adeguare tempestivamente le proprie attività ai nuovi adempimenti

normativi in materia; in particolare, nel 2024 ha aggiornato le proprie procedure al fine di conformarsi all'obbligo di iscrizione al portale del nuovo Registro Elettronico Nazionale della Tracciabilità dei Rifiuti (RENTRI), che consente la gestione informatizzata di formulari, registri carico/scarico e MUD, conseguentemente ha avviato incontri formativi rivolti al personale delle strutture organizzative coinvolte nel processo, in un percorso di costante aggiornamento delle procedure in linea con gli adempimenti previsti dalla normativa.

Nella Tabella 17 sono riportate le quantità (tonnellate), il tipo e la qualità dei rifiuti generati e per i quali Lepida è identificata, in applicazione dell'art. 183, comma 1 lett. f) del DLGS 152/06, come produttore, quale *"soggetto la cui attività produce rifiuti e il soggetto al quale sia giuridicamente riferibile detta produzione"*.

In applicazione degli standard di rendicontazione GRI è stata condotta una valutazione degli elementi in ingresso e dei processi che generano un rifiuto. Ciò permette di comprendere, nella catena del valore della società, quando i materiali diventano rifiuti consentendo un'analisi che supporti l'adozione di misurazioni anche in ottica di circolarità. In tal modo, oltre alla mitigazione e la risoluzione di impatti negativi può essere effettuata una gestione dei rifiuti come risorsa (opportunità), come ad esempio già avviene nel caso dei RAEE. Tale metodologia inoltre consente un monitoraggio costante dei processi di recupero (per il 2024 al 100% sul totale dei rifiuti prodotti, mentre non si sono verificati processi di smaltimento in discarica) ed eventuali processi di smaltimento.

Nel 2024 inoltre Lepida ha gestito l'operazione straordinaria di ripristino del magazzino di Via Marchette 1 a Baricella, tale attività ha comportato la produzione di rifiuti non derivanti da processi ordinari.



Elementi in ingresso	Descrizione CER	Tipologia di rifiuto	Processo che genera il rifiuto	Totale in tonnellate 2024	Processo di recupero	Di cui riciclaggio	Di cui altre operazioni di recupero
Ricevimento merci imballate	15 01 01 → Imballaggi in carta e cartone	Urbani	Ricevimento merci imballate	12,48	100,00%	54,49%	45,51%
	15 01 02 → Imballaggi in plastica						
	15 01 03 → Imballaggi in legno						
	15 01 04 → Imballaggi metallici						
	15 01 06 → Imballaggi materiali misti						
	17 02 01 → Legno						
Gestione archivio	20 01 01 → carta e cartone	Urbani	Smaltimento di materiale di archivio	6,54	100,00%	100,00%	0,00%
Arredi per uffici	20 01 38 → Legno	Urbani	Smaltimento materiale di risulta e arredi	2,91	100,00%	0,00%	100,00%
	20 01 40 → Metallo						
	20 03 07 → Rifiuti ingombranti						
Toner per utilizzo stampanti	08 03 18 → toner per stampa esauriti privi di sostanze pericolose	Speciali non pericolosi	Sostituzione per esaurimento	0,04	100,00%	100,00%	0,00%
Apparecchiature tecnologiche	16 02 16 → Componenti rimossi da apparecchiature fuori uso	Speciali non pericolosi	Sostituzione e manutenzione di apparecchiature tecnologiche e informatiche Sostituzione tubi neon	2,64	100,00%	0,00%	100,00%
	16 02 14 → Apparecchiature fuori uso						
Apparecchiature tecnologiche	16 02 13* → Apparecchiature fuori uso contenenti componenti pericolose	Speciali pericolosi	Sostituzione e manutenzione di apparecchiature tecnologiche e informatiche Sostituzione tubi neon	0,14	100,00%	0,00%	100,00%
Polvere necessaria in caso di incidenti con fuori uscita di liquido dai carrelli in uso	15 02 03 → Materiale assorbente	Speciali non pericolosi	Smaltimento della polvere assorbente per liquido di batteria per utilizzo o non conformità	0,00	NA	NA	NA
Polvere necessaria in caso di incidenti con fuori uscita di liquido dai carrelli in uso	15 02 02* → Materiale assorbente contaminato da sostanze pericolose	Speciali pericolosi	Smaltimento della polvere assorbente per liquido di batteria per utilizzo o non conformità	0,12	100,00%	0,00%	100,00%

Elementi in ingresso	Descrizione CER	Tipologia di rifiuto	Processo che genera il rifiuto	Totale in tonnellate 2024	Processo di recupero	Di cui riciclaggio	Di cui altre operazioni di recupero
Ripristino magazzino di Baricella	17 09 04 → Materiali misti da costruzione e demolizione	Speciali non pericolosi	Rifiuti generati dalle attività straordinarie di ripristino locali adibiti a magazzino	6,28	100,00%	0,00%	100,00%
	17 03 02 → Miscele bituminose						
	17 08 02 → Materiali da costruzione a base di gesso diversi da quelli di cui alla voce 17 08 01						
	17 06 04 → Materiali isolanti diversi da quelli di cui alle voci 17 06 01 e 17 06 03						
	17 02 02 → Vetro						
	17 04 05 → Ferro e acciaio						
Ripristino magazzino di Baricella	16 01 03 → Pneumatici fuori uso	Speciali non pericolosi	Rifiuti generati dalle attività straordinarie di ripristino locali adibiti a magazzino	0,14	100,00%	0,00%	100,00%
Ripristino magazzino di Baricella	16 05 05 → Gas in contenitori a pressione, diversi da quelli di cui alla voce 16 05 04	Speciali non pericolosi	Rifiuti generati dalle attività straordinarie di ripristino locali adibiti a magazzino	0,015	100,00%	0,00%	100,00%
Ripristino magazzino di Baricella	13 07 03* → Altri carburanti (comprese le miscele)	Speciali pericolosi	Rifiuti generati dalle attività straordinarie di ripristino locali adibiti a magazzino	0,065	100,00%	0,00%	100,00%
Ripristino magazzino di Baricella	08 01 11* → Pitture e vernici di scarto, contenenti solventi organici o altre sostanze pericolose	Speciali pericolosi	Rifiuti generati dalle attività straordinarie di ripristino locali adibiti a magazzino	0,035	100,00%	0,00%	100,00%
Ripristino magazzino di Baricella	16 02 14 → Apparecchiature fuori uso diverse da 16 02 09 e 16 02 13	Speciali non pericolosi	Rifiuti generati dalle attività straordinarie di ripristino locali adibiti a magazzino	0,04	100,00%	0,00%	100,00%

TABELLA 17. RIFIUTI

Catena di fornitura responsabile

→ GRI 308 | 414



PROCEDURE AFFIDAMENTI DI FORNITURE, SERVIZI E LAVORI PUBBLICI

L'intero quadro normativo di riferimento per la disciplina degli affidamenti di forniture, servizi e lavori pubblici è mutato a decorrere dal 1° luglio 2023. Lepida ha, pertanto, provveduto ad aggiornare le Norme di Trasparenza di Gestione al nuovo Codice dei Contratti pubblici, nella versione 33 del 29.12.2023 (ad oggi versione 36 del 20.11.2024) individuando il Responsabile Unico di Progetto nel Direttore Generale (RUP) e definendo l'operatività delle procedure in ragione delle rinnovate soglie di riferimento. L'Albo fornitori, prima utilizzato nell'ambito della previgente disciplina, è stato soppiantato al fine di conformarsi al principio della digitalizzazione dei contratti pubblici, introdotto dal Codice e declinato dalle Delibere di ANAC, che acquista piena efficacia a decorrere dal 1° gennaio 2024, prevedendo che l'intero ciclo di vita di un contratto pubblico, includendo dunque tutte le fasi di programmazione, progettazione, pubblicazione, affidamento ed esecuzione vengano gestite mediante piattaforme di approvvigionamento digitali certificate.

Sotto il profilo degli acquisti sono state effettuate 10 procedure di richiesta di offerta per una cifra equivalente di 8.4M di euro con uno sconto medio del 2.8%, mentre le procedure di richieste di preventivo sono state 102 per una cifra equivalente di 5.7M di euro con uno sconto medio del 21.2%.

PRINCIPI E POLITICA PER APPALTI SOSTENIBILI

Più in generale, le procedure di selezione per l'affidamento di forniture di beni, servizi e lavori avvengono nel rispetto dei principi generali di cui al vigente Codice dei Contratti Pubblici, e in particolare, dei principi di economicità, efficacia, tempestività, correttezza, libera concorrenza, non discriminazione, trasparenza, proporzionalità, pubblicità. Inoltre tutte le azioni sono orientate al rispetto dei principi di cui agli articoli 1-12 del DLGS 36/2023 e in particolare al principio del risultato, della fiducia e dell'accesso al mercato.

In linea con quanto previsto dal Codice Etico, della Politica del Sistema di Gestione Integrato, e dal MOG adottati i fornitori sono tenuti a svolgere le proprie attività nel rispetto di tali politiche. In particolare secondo quanto disciplinato dal Codice Etico, nella gestione del rapporto contrattuale con i fornitori, compresi i collaboratori, la Società si impegna a:

- Non instaurare né mantenere rapporti contrattuali in assenza dei requisiti previsti dalla normativa vigente, stabilendo corrette e trasparenti relazioni sempre nell'ambito e in ragione del rapporto contrattuale
- Formalizzare contratti esplicitando il vincolo, per il fornitore, di aver preso visione e aderire ai principi espressi dal Modello 231, come integrato dal P.T.P.C. - Misure integrative al MOG, e dal Codice Etico
- Far rispettare ai propri fornitori, mediante apposite sanzioni contrattuali, la normativa vigente, con particolare riferimento a quella in materia di lavoro, salute e sicurezza dei lavoratori e tutela ambientale.

Inoltre nelle Condizioni generali di contratto, a oggi nella ver. 13 del 17.09.2024, Lepida prevede specifiche clausole sociali nonché il rispetto di tutti gli obblighi imposti dalle disposizioni legislative e regolamenti vigenti in materia di lavoro e di assicurazioni sociali e nel contempo richiama l'obbligo del fornitore a osservare le disposizioni della normativa vigente in campo ambientale, con particolare riferimento al DLGS 152/2006 "Norme in materia ambientale".

Partendo da questo quadro di riferimento in data 20.11.2024 il CDA con Delibera D1124_24 nell'ottica di aumentare la sostenibilità, soprattutto per la parte digitale, al punto 1.1.19 versione 36 del regolamento Norme di Trasparenza di Gestione (**Atti delle Amministrazioni aggiudicatrici e degli Enti aggiudicatori distintamente per ogni procedura**) ha introdotto, per tutti gli appalti che effettua Lepida, una premialità legata al miglioramento di sostenibilità dichiarato dal fornitore potenziale. Nello specifico, ai soli fini valutativi e quindi selettivi e laddove la piattaforma telematica lo consenta, il miglioramento del rapporto tra emissioni (dirette e indirette) e produzione viene considerato un miglioramento valutativo percentuale, limitato al 5%. Questo rappresenta un

primo importante passo nella direzione di selezionare sulla base della sostenibilità e quindi di influenzare i soggetti di mercato per migliorare la sostenibilità complessiva.

Nel corso del 2024 non sono state effettuate valutazioni sociali e/o ambientali specifiche dei fornitori in conseguenza di ciò non sono state effettuate esclusioni di nessun soggetto.

Si evidenzia che per alcuni appalti di cui Lepida è direttamente il beneficiario, quali a esempio la realizzazione della struttura in fibra ottica di collegamento del Centro di ricerca ENEA presso il Lago del Brasimone implementata con fondi con vincoli DNSH, i fornitori sono stati ampiamente analizzati anche sotto il profilo di sostenibilità senza rilevare alcuna controindicazione. Infine è da osservare che rispetto all'attuale codice degli appalti al quale Lepida è tenuta per vincolo o per analogia a seconda che operi come in house o come operatori TLC non sembra a oggi particolarmente semplice escludere un soggetto in quanto non rispondente a criteri di sostenibilità. Inoltre si fa osservare che per legge soggetti quali Lepida devono prioritariamente acquisire all'interno della centrale di acquisti (Consip e Intercent-ER) che effettuano la selezione dei fornitori e il bando degli accordi quadro a cui Lepida aderisce senza che Lepida possa esprimere parametri di selezione di merito puntuali sui temi specifici.

In linea generale le gare Consip e Intercent-ER sono strettamente legate alle politiche pubbliche italiane ed europee in materia di sostenibilità e generalmente includono criteri premiali ambientali, sociali e di innovazione.

SOSTENIBILITÀ DEI FORNITORI LEPIDA

Lepida si è prefissata l'impegno di verificare che la propria supply chain sia ispirata da principi di legalità, trasparenza, correttezza, qualità, sostenibilità ambientale e sociale. Con l'intento di rispettare questo impegno, ha somministrato un questionario ai propri fornitori con contratto in scadenza oltre il 31.12.2024 con l'obiettivo di contribuire a far crescere il valore ambientale economico e sociale nel rapporto con la propria catena di fornitura.

Il questionario è stato sottoposto a 212 fornitori su 245. Dei 212 fornitori a cui è stato inviato il questionario hanno risposto in 45, ovvero il 21,23% del totale.

L'indagine ha permesso di registrare le risposte di fornitori appartenenti a diverse **categorie dimensionali**, tra cui microimprese, con meno di 15 occupati, per un 44,44%, aziende da 15 a 50 dipendenti per un 11,11% e aziende con oltre i 50 dipendenti 44,44%.

La diversa composizione della base dei fornitori rispondenti si riflette sui risultati aggregati e sintetizzati nei grafici che seguono:

L'azienda impiega personale proveniente da categorie svantaggiate?

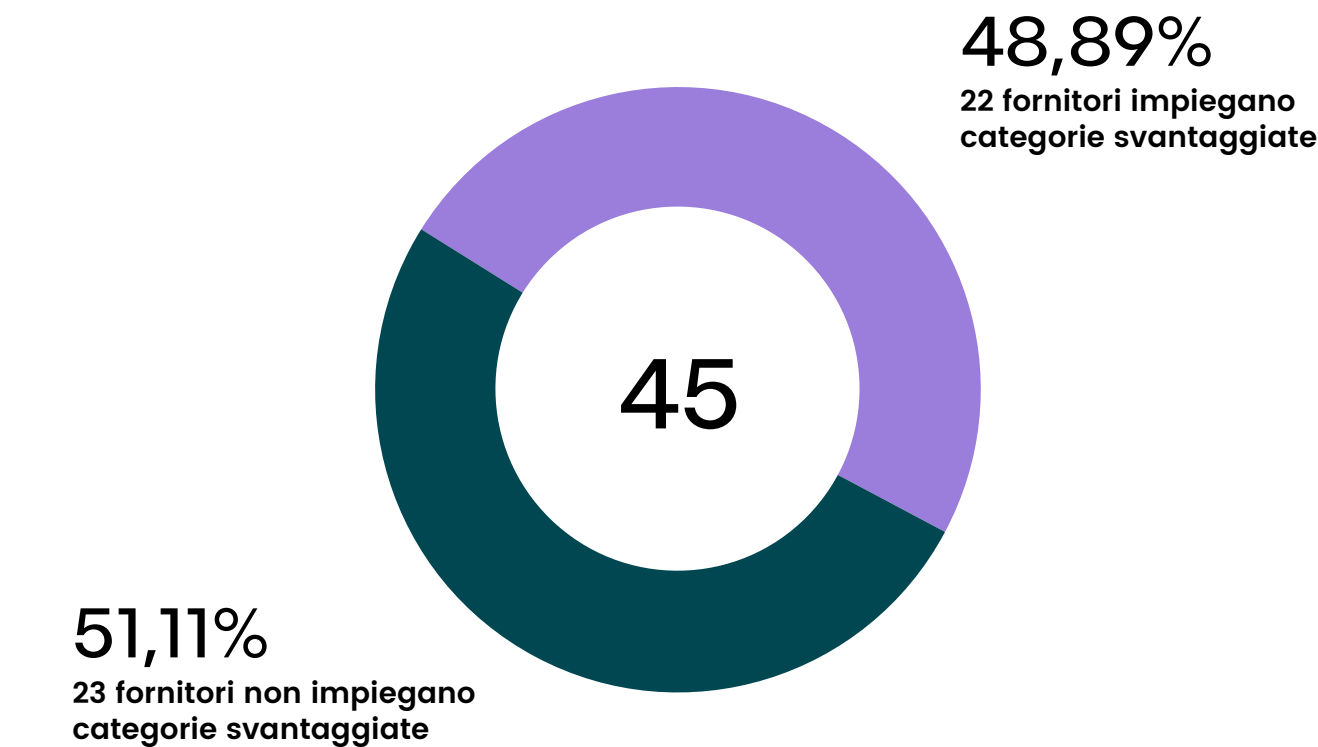


GRAFICO 17. FORNITORI-OCCUPAZIONE CATEGORIE SVANTAGGIATE

Relativamente ai risultati registrati occorre evidenziare che mentre sull'assunzione di **personale proveniente da categorie svantaggiate** incide il carattere dimensionale dell'impresa (nelle aziende con oltre 50 dipendenti la percentuale diventa dell'85%), il campione della catena di fornitura incide sull'occupazione dei **giovani** per un 40% pari alla percentuale di aziende con oltre un 24% dei dipendenti under 35, mentre il campione presenta un'incidenza bassa sull'**occupazione femminile** dove solo il 17,78% delle aziende ha un'occupazione femminile superiore al 49%.

Certificazione fornitori			
Sociale	Ambiente	Governance	Altro
 29 ISO 9001 1 ISO 26000 15 ISO 22301 10 SA 8000 12 UNI/PdR 125:2022 14 ISO 45001 9 ISO 20000 2 ISO 30415 18 ISO 27001 1 ISO 20400	 21 ISO 14001 4 ISO 50001	 8 ISO 37001 1 MODELLO EASI	 11 ALTRO

GRAFICO 18. FORNITORI-CERTIFICAZIONI

Il 68,89% dei fornitori sul totale del campione ha almeno una certificazione, mentre aggregando il campione e considerando solo le aziende con un'occupazione superiore a 14 dipendenti la percentuale diventa del 96%.

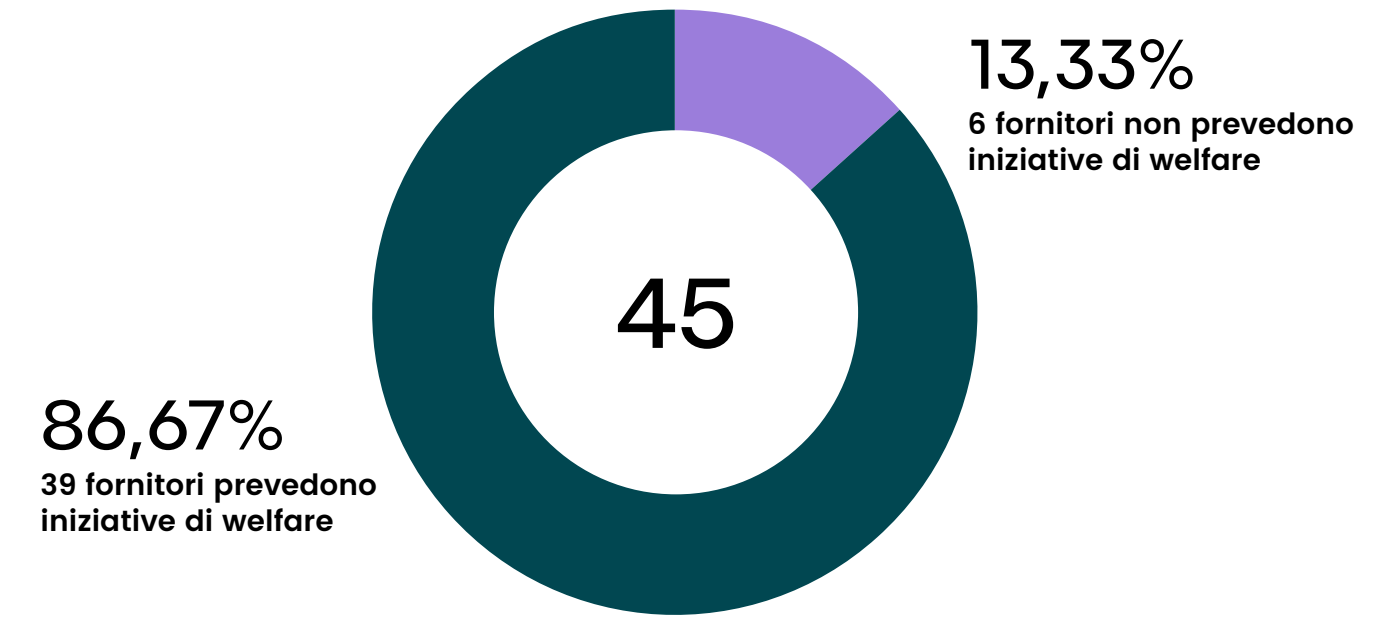


GRAFICO 19. FORNITORI-WELFARE

Interessante osservare come solo il 13,33% del campione non preveda nessuna tipologia di iniziative di welfare, tale dimensione sociale si colloca pertanto come un punto di forza importante della catena di fornitura. Nel rispetto della normativa vigente tutte le imprese possono concorrere alle gare di appalto indipendentemente dalla loro **localizzazione** per tale motivo nell'ambito dei procedimenti di gara a evidenza pubblica, Lepida non seleziona i fornitori per provenienza geografica, bensì sulla base di criteri qualitativi ed economici, ciononostante le risposte al questionario evidenziano una quota significativa di aziende fornitrici con sede legale e/o operativa in Emilia-Romagna, pari al 55,56%. Il 64,44% delle aziende che hanno partecipato al sondaggio adotta un Codice Etico, che essendo un atto volontario qualifica positivamente i fornitori che collaborano con Lepida. Mentre il 13,33% del campione redige un Bilancio di sostenibilità; questo risultato è principalmente legato al carattere dimensionale dell'impresa, aggregando infatti questo dato solo relativamente alle aziende con oltre 50 dipendenti si registra un 95% di risposte positive. Allo stesso modo sul totale del campione la percentuale di fornitori che misurano la carbon footprint è pari al 28,89%, ma aggregata solo relativamente alle risposte di aziende con oltre 50 dipendenti diventa pari al 50% del campione.

Valore per i territori e le comunità locali

→ GRI 413



Lepida agisce sul territorio regionale dell'Emilia-Romagna dei propri Enti Soci.

Lepida è motore dell'attuazione delle politiche digitali per la crescita delle città e del comparto socio-sanitario, dei territori e delle comunità, in particolare per la attuazione delle Agende Digitali Locali, del Piano ICT del Sistema Sanitario Regionale e del Piano Scuole.

Le comunità locali, intese come i cittadini del territorio regionale, sono per Lepida degli Stakeholder esterni all'organizzazione e tramite i servizi erogati ai propri Enti Soci Lepida supporta lo sviluppo e la realizzazione di programmi finalizzati a realizzare investimenti per lo sviluppo delle infrastrutture e la valorizzazione del patrimonio culturale e naturale dei territori in cui opera con l'obiettivo di creare valore per comunità e territori.

Per l'anno 2024 si è deciso di focalizzare la propria valutazione di impatto sociale in senso valoriale su attività di sostenibilità digitale che mirano al superamento del digital divide guardando soprattutto ai servizi per la tutela sociale intergenerazionale quindi a quelli che sono alcuni obiettivi della Strategia Regionale nei confronti della programmazione di servizi digitali inclusivi per la comunità di fragili, anziani e giovani.

Sempre più spesso infatti sono proprio fragili, anziani e giovani a subire il costo più alto degli effetti dei cambiamenti socioeconomici e ambientali, ma sono anche quelli da sostenere, seppur in modo diverso, in un periodo di transizione quale quello attuale che necessita sempre più di supporti e competenze digitali al fine di esercitare pienamente il proprio diritto di cittadinanza.

Nella valutazione degli impatti si è pertanto tenuto conto delle opportunità legate al contributo sociale dello sviluppo digitale del territorio e delle sue comunità ed eventuali impatti residui non annoverati vengono gestiti attraverso la gestione di reclami e più in generale di customer satisfaction riportata nella sezione **Customer satisfaction**.

SERVIZI DIGITALI INCLUSIVI

IoT PER IL SOCIALE

L'integrazione della dimensione digitale in ambito sociale ha trovato nell'IoT un primo terreno fertile, da cui partire per definire e sviluppare un modello territoriale di trasformazione digitale dedicato al Welfare, attraverso la realizzazione di servizi dedicati alle fasce più fragili della popolazione e alla qualità del loro vivere.

Il progetto IoT per il Sociale nasce dalla consapevolezza delle modificazioni della demografia regionale e dall'aumento esponenziale della cittadinanza anziana in parallelo all'aumento di anziani che vivono da soli. Il progetto e i servizi che lo compongono si basano su una infrastruttura già presente nel nostro territorio, la Rete IoT per la PA realizzata da Lepida per conto della Regione Emilia-Romagna.

Il Progetto IoT per il Sociale, rivolto ai fragili (anziani autosufficienti) ha come principi fondanti:

- Permettere un monitoraggio delle abitudini di vita della persona, in relazione alle condizioni ambientali del suo ambiente di vita, al fine di cogliere eventuali modifiche delle abitudini che possono essere sintomo di malessere e/o disagio
- Fornire dei sensori di rapida installazione e senza interferenze di funzionamento nelle attività quotidiane della persona, tramite tecnologia LoraWAN, quindi senza necessità di connessione Internet.

Le fonti di finanziamento sono:

- Regione Emilia-Romagna su scheda di CDS Rete IoT per un territorio smart
- Regione Emilia-Romagna su scheda di CDS Integrazioni Digitali
- Progetto ER2Digit
- Progetto PNNR Ferrara Missione 5 Componente 2 Linea 1.1.2

Le sedi delle operazioni sono:

- Comuni di: Ferrara, Bologna, Brisighella, Cento e Codigoro

Lepida e altri partner hanno ottenuto un finanziamento EU/MIMIT (progetto ER2Digit) al fine di finanziare progetti di questa tipologia e diffonderli in modo più capillare sul territorio regionale. Inoltre il comune di Ferrara ha ottenuto un finanziamento PNRR al fine di coprire fino a 100 appartamenti con tale tecnologia.

I Soci di Lepida, committenti del servizio, realizzano momenti informativi, di confronto, nei quali si procede con l'esposizione dei risultati raggiunti.

Nell'analisi degli impatti, particolare importanza assume l'impatto sociale, essendo un servizio rivolto ai fragili (anziani autosufficienti) che ha tra i principi fondanti il permettere un monitoraggio delle condizioni e delle abitudini di vita della persona, per evidenziare eventuali anomalie in relazione a modifiche nelle abitudini.

Non è stato invece rilevato nessun impatto ambientale, poiché vengono utilizzati punti della rete Lepida già esistenti; il monitoraggio continuo è implicito nel servizio stesso.

PIANO SCUOLE

A partire dal 2011 Regione Emilia-Romagna, tramite Lepida e in sinergia con Province, Comuni e Unioni dei Comuni, ha avviato una serie di progetti per portare la connettività in fibra ottica con servizio a 1Gbps alle sedi scolastiche della regione, utilizzando diversi modelli di finanziamento e di proprietà della rete. A maggio 2020 il governo italiano ha assunto la decisione di intervenire a favore del collegamento in fibra ottica a 1 Giga delle scuole: i fondi per Regione Emilia-Romagna sono stati circa pari a 23.5M euro destinati al collegamento delle scuole statali dell'infanzia, primarie, secondarie di primo e secondo grado, ITS e IeFP (Piano Scuole Emilia-Romagna Fase 1). I dettagli del piano sono definiti dalle Delibere di Giunta 432 del 31.3.2021 e 2021 del 21.11.2022, con cui sono stati approvati: l'accordo di programma tra Regione Emilia-Romagna, Ministero dello Sviluppo Economico (MISE, ora Ministero dell'Innovazione e del Made In Italy - MIMIT), Lepida e Infratel (con relativo aggiornamento) il Piano Operativo e l'elenco delle scuole inserite nel Piano stesso.

Lepida quindi agisce in prima persona per l'interconnessione della scuole in Regione ER sotto diverse forme di finanziamento e modalità tecniche, avvalendosi sia di realizzazione proprie, che della lavorazione di operatori privati selezionati mediante bando, sia avvalendosi di Open Fiber in regime di concessionario.

A fine 2024, circa 2.260 plessi di istituzioni scolastiche statali (dall'infanzia fino alle secondarie di secondo grado), CPIA, corsi serali, ITS, leFp sono stati collegati in fibra, pari a circa il 73% del totale considerando i circa 3.100 plessi esistenti, con circa 200 plessi in fase di attivazione, di realizzazione o di richieste dei permessi autorizzativi portando il totale al 79%. Oltre 600 scuole sono in fase di progettazione, di cui 370 in particolare nelle aree seguite dal concessionario BUL Open Fiber.

Le sedi delle operazioni sono su tutto il territorio regionale.

Non si riscontrano impatti negativi, effettivi e potenziali, sulla comunità.

Gli impatti sociali si evincono dal servizio stesso: è rivolto al mondo scolastico in generale, quindi soprattutto verso i giovani, oltre che verso gli insegnanti e i collaboratori, senza distinzione alcuna di genere, di razza, di abilità o disabilità, di background etnico, di reddito e stato sociale. Va quindi nella direzione di elevare chiunque a un livello omogeneo di conoscenza e fruizione delle potenzialità del digitale.

Per ogni nuova interconnessione si procede sempre con le analisi dei vincoli urbanistici sui punti di installazione e rilancio mediante apposito incarico a professionisti incaricati, e alla conseguente presentazione delle opportune istanze autorizzative qualora necessarie secondo le normative regionali e nazionali. Anche la gestione del verde, così come tutti gli altri aspetti di dettaglio della manutenzione in generale della rete, viene gestita dalla Società in analogia e in coerenza con quanto già in essere per tutti i siti oggi esistenti. Il monitoraggio continuo è implicito nel servizio stesso. Per la comunità locale oggetto dell'intervento, ovvero le scuole, è possibile aprire segnalazioni relative a malfunzionamenti o disservizi che vengono presi in carico dalla Società (le informazioni sono riportate in un'apposita sezione del sito **Richiesta assistenza Reti-Enti**).

I Soci di Lepida, committenti del servizio, realizzano momenti informativi, di confronto, nei quali si procede con l'esposizione dei risultati raggiunti. I risultati vengono sempre pubblicati anche nei siti istituzionali e nelle newsletter mensili.

In aggiunta al Piano Scuole finanziato dal MIMIT esiste anche un ulteriore progetto denominato "SchoolNet", che prevede un modello finanziario da tempo implementato nel territorio regionale per la realizzazione di collegamenti in fibra ottica di edifici scolastici in assenza di risorse derivanti da altre e ulteriori fonti, e che prevede il cofinanziamento dell'opera da parte dell'Ente Socio di Lepida nella misura del 50% del valore complessivo dell'infrastruttura. Nel caso in cui la comunità locale, e la sua Amministrazione di riferimento, manifestasse l'esigenza del collegamento di ulteriori scuole non già previste nel Piano Scuole si potrà quindi provvedere mediante la redazione di un progetto apposito su "SchoolNet".

I Soci di Lepida possono coinvolgere la Società nel dimensionare correttamente il loro fabbisogno di connettività, eventualmente anche condividendo una mappatura delle esigenze. Questo avviene regolarmente e in senso bidirezionale, ovvero è un'iniziativa che può partire sia da Lepida che dall'Ente Socio.

e-Care

La rete e-Care continua a svolgere attività di prevenzione e contrasto alla non autosufficienza attraverso il telemonitoraggio delle persone fragili e all'eventuale successiva attivazione della rete sociale territoriale, in caso di allerte.

Integra, inoltre, il precedente servizio con il supporto nel periodo estivo ai piani di emergenza caldo, per la prevenzione delle ondate di calore, collaborando con le associazioni di volontariato.

Sta, inoltre, ampliando il proprio ruolo, integrando i seguenti servizi:

- Centro di monitoraggio, nell'ambito dell'IoT Sociale, di primo livello per i dati raccolti e trasmessi alla dashboard
- Riduzione del divario digitale, offrendo agli utenti e-Care un servizio di supporto nell'utilizzo delle tecnologie per accedere ai servizi

online, in collaborazione con il progetto PNRR "Digitale facile in Emilia-Romagna".

Le fonti di finanziamento sono Azienda USL di Bologna e Azienda USL di Ferrara e le sedi delle operazioni sono Ferrara e Bologna per le attività ordinarie, emergenza caldo e Digitale facile.

Gli impatti sociali si evincono dal servizio stesso: attività di prevenzione e contrasto alla non autosufficienza, per favorire la permanenza al proprio domicilio, attraverso il telemonitoraggio delle persone fragili. Non ci sono necessariamente impatti di genere né processi di partecipazione distinti per classificazioni particolari.

Nessun impatto ambientale, mentre il monitoraggio continuo è implicito nel servizio stesso.

I Soci di Lepida, committenti del servizio, realizzano momenti informativi, di confronto, nei quali si procede con l'esposizione dei risultati raggiunti. Gli utenti del servizio stesso incoraggiano vicini o amici o parenti a richiedere l'adesione al servizio; Lepida segue solo coloro che sono presenti nell'elenco fornito dai Soci committenti.

Non si riscontrano impatti negativi, effettivi e potenziali, sulla comunità.

Il coinvolgimento del servizio ha visto nel 2024 incontri ed eventi quali:

- Partecipazione al Tavolo della solidarietà Quartiere Porto - Saragozza, presentazione dei progetti rivolti ad anziani fragili e-Care, Emergenza Caldo e Portale YouBOS - incontro tra Associazioni, Parrocchie del territorio, Quartiere Porto-Saragozza e Servizi Sociali, per creare una rete di solidarietà e condividere i servizi presenti sul territorio per offrire un aiuto a chi ha più bisogno
- Partecipazione all'evento organizzato presso la Casa di Comunità di Sant'Isaia all'interno del Progetto Regionale Casa Community Lab - orientato alla costruzione della comunità professionale nella Casa della Comunità. Nell'ambito di questo progetto, è obiettivo del distretto e del quartiere favorire la conoscenza reciproca tra i diversi professionisti e servizi presenti nella Casa della Comunità "Porto/Saragozza" e rafforzare il senso di appartenenza della comunità professionale all'identità storico - culturale del Complesso Roncati,

nonché consentire la creazione di nuove connessioni con gli Stakeholder del territorio

- Partecipazione all'Evento Caregiver Day Distretto Savena - Idice, in cui si sono presentati i servizi gestiti da Lepida a favore dei caregiver (e-Care, IoT per il Sociale, Digitale Facile) - Un momento per restituire cura a chi ha cura: con questo obiettivo il Distretto Savena-Idice, in collaborazione con Azienda USL di Bologna e ASP Laura Rodriguez, ha organizzato due iniziative per illustrare servizi, progetti e azioni a favore dei caregiver.

Nel corso del 2024 si è svolta una ripresa formativa sugli addetti e-Care, legata al superamento del logoramento correlato alla funzione, al fine di ridurre situazioni critiche nelle colleghe a contatto telefonico con gli utenti del servizio.

Nella campagna svolta nel mese di giugno 2024 il servizio di e-Care ha ricevuto le seguenti valutazioni come soddisfazione complessiva:

- 97,24% Soddisfatti
- 2,76% neutri
- 0,00% insoddisfatti.



Centralità del cliente

→ GRI 2-25 | 418 | 201-2



Lepida pone il cliente al centro della propria visione strategica, riconoscendolo come elemento chiave per il successo e la crescita sostenibile. Per questo motivo, si impegna costantemente a offrire servizi che rispettino elevati standard di qualità e di sicurezza. Attraverso un'attenzione meticolosa alle esigenze del cliente e un approccio basato sull'innovazione continua, l'azienda mira a costruire relazioni di valore durature, fondate sulla fiducia reciproca e sulla trasparenza.

QUALITÀ

L'importanza del cliente si manifesta prima di tutto nell'impegno a erogare servizi di qualità in grado di soddisfare le esigenze e le aspettative dei clienti. La qualità dei servizi offerti si misura attraverso diversi fattori chiave.

La conformità alle normative, agli standard internazionali e ai contratti di riferimento rappresenta un elemento imprescindibile per garantire un servizio allineato alle aspettative del mercato e agli obblighi regolatori. L'adozione di un sistema di gestione della qualità conforme alla norma ISO 9001 testimonia l'impegno di Lepida nel mantenere processi efficienti e in continuo miglioramento.

Un ulteriore aspetto fondamentale è la capacità di offrire servizi personalizzati e innovativi. Lepida investe costantemente in ricerca e sviluppo per proporre soluzioni su misura, adattate alle specifiche esigenze dei clienti e in grado di anticipare le tendenze di mercato. L'innovazione tecnologica gioca un ruolo chiave in questo processo, consentendo di implementare strumenti digitali avanzati che migliorano l'esperienza del cliente e garantiscono un servizio sempre più performante e accessibile.

La tempestività nella consegna dei servizi è un altro fattore importante per la percezione della qualità. Lepida si impegna a rispettare le tempistiche concordate, fornendo risposte rapide ed efficaci alle richieste dei clienti. Un'attenta pianificazione delle attività e un monitoraggio costante delle operazioni consentono di minimizzare i tempi di attesa e di garantire un'esecuzione puntuale ed efficiente.

Le prestazioni e l'affidabilità sono indicatori essenziali della qualità dei servizi erogati. Lepida progetta e implementa i propri servizi informatici in modo da garantire nel tempo livelli di performance e di resilienza adeguati alle esigenze e alle aspettative dei propri clienti. Inoltre monitora in modo continuo lo stato di funzionamento dei servizi per identificare tempestivamente anomalie e malfunzionamenti e dispone di procedure di risposta e recupero per ripristinare nel più breve tempo possibile eventuali degradi e interruzioni di servizio.

L'efficienza dei servizi di assistenza rappresenta un ulteriore elemento distintivo della qualità. Lepida offre un supporto all'utenza attraverso canali di comunicazione diversificati e facilmente accessibili. Gli operatori assicurano un'interazione professionale e orientata alla risoluzione tempestiva delle problematiche, contribuendo a rafforzare il rapporto di fiducia con il cliente.

Infine, la soddisfazione degli utenti costituisce il parametro più significativo per valutare la qualità del servizio. Lepida adotta strumenti di misurazione della customer satisfaction, come sondaggi periodici e analisi dei feedback, al fine di comprendere in modo approfondito le aspettative dei clienti e migliorare continuamente l'offerta. Le informazioni raccolte vengono utilizzate per implementare miglioramenti concreti, mirati a garantire un'esperienza cliente sempre più positiva e in linea con le sue esigenze.

PRINCIPALI RISULTATI RAGGIUNTI NELL'ANNO

Lepida comunica e pubblica annualmente gli indicatori che misurano la qualità dei servizi forniti, i metodi utilizzati per le misurazioni, i target previsti e i risultati conseguiti, inseriti nel Piano Industriale e pubblicati nella sezione del sito [Carta dei servizi e standard di qualità](#) nonché negli allegati tecnici dei servizi presenti nell'apposita sezione [Allegati tecnici servizi](#).

Nelle pagine a seguire si riportano i principali risultati raggiunti. Gli indicatori, salvo diversa indicazione, sono il risultato complessivo al 31.12.2024.



→ RETI

4.132	273	2.602	12.572
Punti di accesso Lepida	Siti radio	Scuole connesse	Punti WiFi
5.312.974*	1.966	121	
Utenti WiFi	Punti di accesso MAN	Siti ERrete	
156.434 km	4.581 km	94.671 km	
Fibra ottica geografica	Infrastrutture rete geografica	Fibra ottica MAN	
1.250 km	79.717 km	1.670 km	
Infrastrutture rete MAN	Fibra ottica digital divide	Infrastrutture rete digital divide	

→ DATACENTER & CLOUD

9.692	558	25.491 TB
Core su macchine virtuali	Lame as a Service	Storage as a Service
88	135	719
Istanze firewall as a Service	Istanze DB as a Service	Servizi di gestione server
8.500	249	350.184 ore*
Utenti assistiti	Telecamere in videonet	Servizi di videoconferenza



*DATO ANNUALE

→ SOFTWARE & PIATTAFORME

1.820.838

SPID LepidaID - ID attivate

2.418

SPID LepidaID - Sportelli disponibili

182.650.415

SPID LepidaID - Accessi ai servizi

136.573.664

FSE - Accessi

163.367.262

FSE - Documenti consultati

1.772

Cartella Sole - Medici abilitati

2.514.485

Cartella Sole - Assistiti e gestiti

146.831.506

Cartella Sole - Prescrizioni
farmaceutiche emesse

51.585.684

Cartella Sole - Prescrizioni
specialistiche emesse

50.851.258

Cartella Sole - Referti presenti

64

Nuova Rete Civica Fascicolo del
Cittadino - Enti utilizzatori

4.314.312*

payER - Pagamenti

183.652*

Accesso Unitario - Pratiche presentate

2.306.944*

ADRIER - Interrogazioni

→ ACCESSO

4.050.888*

Azioni effettuate con contatto
diretto dall'utenza (sportello)

3.396.731*

Azioni effettuate con contatto
indiretto dall'utenza (telefonico)

1.557.756*

Azioni effettuate con contatto
indiretto dall'utenza (web)

1.751.142*

Incassi e rimborsi effettuati front office

70%*

Incassi e rimborsi
(web rispetto a sportello)

90%*

Utenza servita con nuove tecnologie

24,71%*

Cambi medico e certificazioni
(web rispetto a sportello)

99,20%*

Prestazioni prenotabili (web)

6.177*

Agende gestite per l'accesso
alla specialistica ambulatoriale

*DATO ANNUALE

→ PROGETTI STRATEGICI & SPECIALI

141

Aree Industriali collegate

540

Imprese collegate

284

Dorsali realizzate

255

Comuni collaudati su realizzazioni Open Fiber

9.633.234.672

Dati processati in ottica Big Data

24.645

Dispositivi che alimentano il Big Data

4.568

Dataset pubblicati in open data

684

Pareri per Enti per adempimenti GDPR

111

Rete lot per la PA – Enti utilizzatori

175*

Servizi GDPR

→ SICUREZZA, AMBIENTE & ENERGIA

245

Enti aderenti al CSIRT-RER

38

Report di security assessment prodotti

213

Report di cyber threat intelligence prodotti

→ WELFARE & INTEGRAZIONI DIGITALI

10*

Comunità Tematiche attivate

18*

Agende Digitali Locali attivate

243.595*

Cartelle digitalizzate

44.116.991

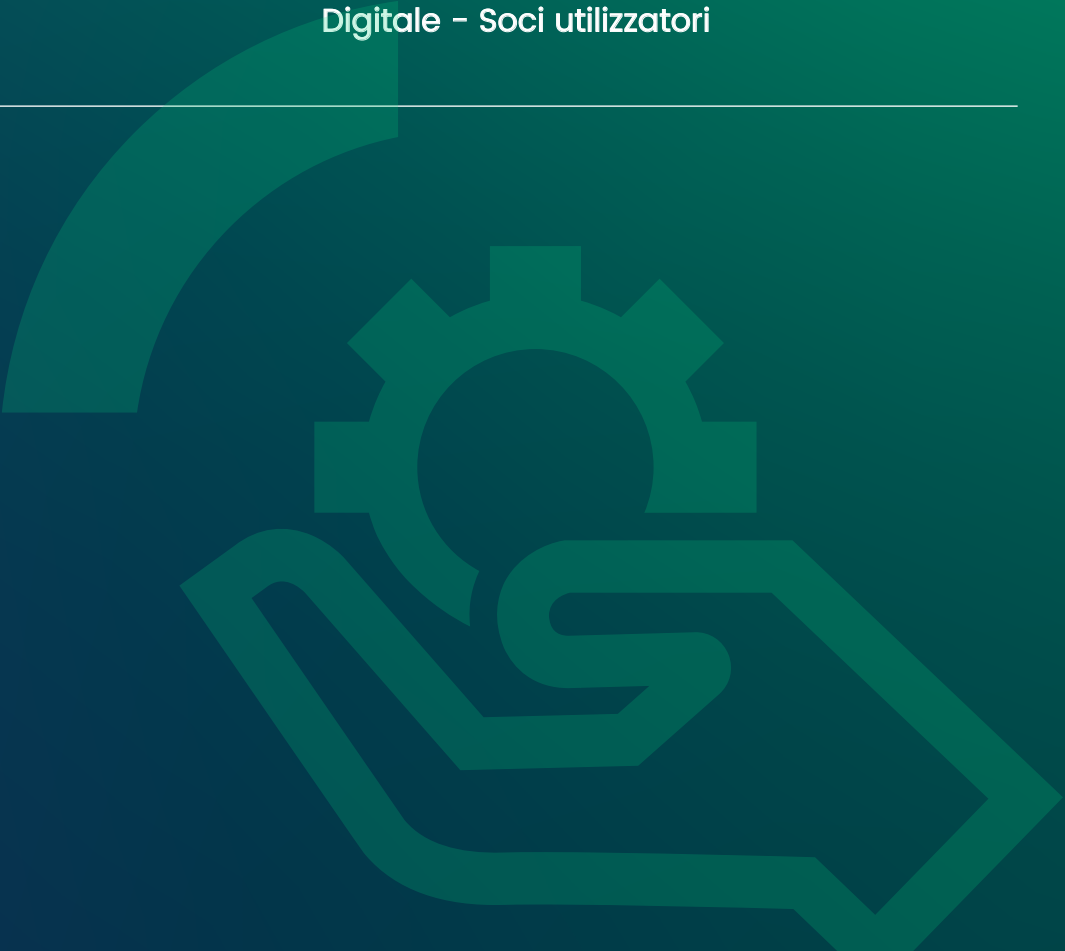
Ricette lavorate (dematerializzate + rosse)

4.241

Progetto e-Care – utenti

134

Servizi deposito telematico Giustizia Digitale – Soci utilizzatori



*DATO ANNUALE

ASSISTENZA

Lepida si impegna a garantire un ambiente di lavoro fondato su principi di trasparenza, etica e rispetto delle normative. La gestione di relazioni e interazioni con i propri clienti e Stakeholder (inclusi Enti Soci, Operatori TLC, imprese e cittadini) regolata dalle politiche aziendali, assicura che ogni richiesta o segnalazione venga trattata in modo trasparente e professionale.

I processi di customer satisfaction e l'adozione di un sistema di gestione strutturato, consentono a Lepida di:

- Identificare, affrontare e risolvere con maggiore rapidità le problematiche segnalate
- Ridurre i disservizi
- Migliorare la qualità dei servizi erogati.

Canali di Segnalazione e Assistenza

Lepida offre supporto per ciascun servizio erogato attraverso canali di assistenza tecnica efficienti e accessibili per tutti gli Stakeholder. È possibile inviare comunicazione di assistenza e/o segnalazione tramite:

- **Contatti telefonici:** gli operatori di Help Desk raccolgono le informazioni necessarie e aprono un ticket, fornendo un riscontro immediato, ove possibile. Qualora la problematica richieda competenze specialistiche, il ticket viene automaticamente inoltrato a strutture di secondo livello, che garantiscono una gestione strutturata e un supporto specialistico mirato
- **Contatti form web o mail dedicata:** le comunicazioni, attraverso un automatismo di regole impostate, generano un ticket di Assistenza direttamente nel sistema di trouble ticketing aziendale, all'interno della coda di competenza del singolo Servizio di Help Desk, che tramite gli operatori qualificati, gestirà la segnalazione rapidamente.

Attraverso i sistemi multicanali, Lepida è in grado di tracciare tutte le segnalazioni in maniera accurata. Il supporto continuativo, e l'approccio tempestivo garantiscono che eventuali impatti negativi vengano prontamente affrontati.

L'andamento del numero dei ticket aperti sul sistema di trouble ticketing aziendale viene analizzato semestralmente nelle riunioni di riesame di Direzione del Sistema di Gestione Qualità.

Nella Tabella seguente sono rappresentati i dati relativi ai servizi più rappresentativi che vengono presi in esame.

Dati assistenza da Sistema di Qualità		
 Help desk	 Chiamate ricevute	 Ticket aperti
HD Unico Lepida D3	12.084 chiamate ricevute, di cui 10.776 risposte (89%)	14.529 ticket gestiti
HD Supporto IT ai Soci / Service Desk RER D2	N.A.	34.334 ticket gestiti al 1° Livello, 11.844 ticket al 2° Livello, 1.507 ticket gestiti on site
HD SOLE / HD Tecnico D2	33005 chiamate ricevute, di cui 25.416 risposte (77%)	32117 ticket gestiti
HD LepidaID SPID D9	165.857 chiamate ricevute, di cui 157.069 risposte (94,7%)	24.118 ticket gestiti
FSE-AC D9	271.581 chiamate ricevute, di cui 264.012 risposte (97,2%)	39.244 ticket gestiti
HD Supporto ai Contatti Diretti e Indiretti D9	58.967 chiamate ricevute, di cui 56.634 risposte (96,04%) 4.101 chat ricevute, di cui 3.788 risposte (92,4%)	4.790 ticket gestiti

TABELLA 18. DATI ASSISTENZA DA SISTEMA DI QUALITÀ

CUSTOMER SATISFACTION

I processi di customer satisfaction avviati nel 2024 hanno rilevato e confermato una percezione molto positiva degli utenti dei servizi erogati da Lepida.

Nel corso del 2024, si sono concluse 8 campagne per la rilevazione della soddisfazione degli utenti, per alcuni servizi erogati da Lepida, i cui risultati sono di riportati nella Tabella 19.

Elogi, suggerimenti e reclami

Lepida tramite una sezione accessibile dal sito aziendale, consente agli utenti di esprimere apprezzamenti, suggerimenti o inviare Reclami su servizi e attività svolte.

Le comunicazioni vengono gestite tramite sistema di trouble ticketing aziendale. Il Team dedicato attiva un processo rigoroso per valutare gli impatti e la risoluzione delle problematiche in raccordo alle Aree di Competenza. Le fasi principali sono:

1. **Ricezione e classificazione:** ogni segnalazione viene assegnata al Dipartimento competente per una prima analisi
2. **Indagine e valutazione dell'impatto:** l'Area competente conduce un'indagine per identificare le cause del problema e determinare l'entità dell'impatto negativo
3. **Azione correttiva e mitigazione:** viene applicata un'azione correttiva mirata, che può includere modifiche operative, aggiornamenti tecnici o interventi strutturali sui sistemi e le infrastrutture
4. **Risposta agli Stakeholder:** fornita entro un massimo di 15 giorni lavorativi, garantendo trasparenza e tracciabilità in ogni fase.

Customer experience survey Summary 2024					
	 CSAT	 Voto medio	 Dati chiamate	 Tasso risposta	
Survey PSR 2024					
Call center AUSL Bologna	87,40%	4,49	12879	1363	57,67%
Call center AUSL Ferrara	88,68%	4,54	14504	1397	53,76%
Help Desk LepidaID	89,49%	4,59	3087	771	48,12%
Call center E-care Bologna 1°ed.	97,24%	4,85	338	145	42,90%
Call center E-care Bologna 2°ed.	98,70%	4,92	811	308	37,98%
Help Desk Unico LepidaID	87,10%	4,45	489	155	40,00%
Call center LP IOR	96,34%	4,79	3930	715	53,43%
Call center FSE-AC	89,07%	4,52	4101	908	46,37%

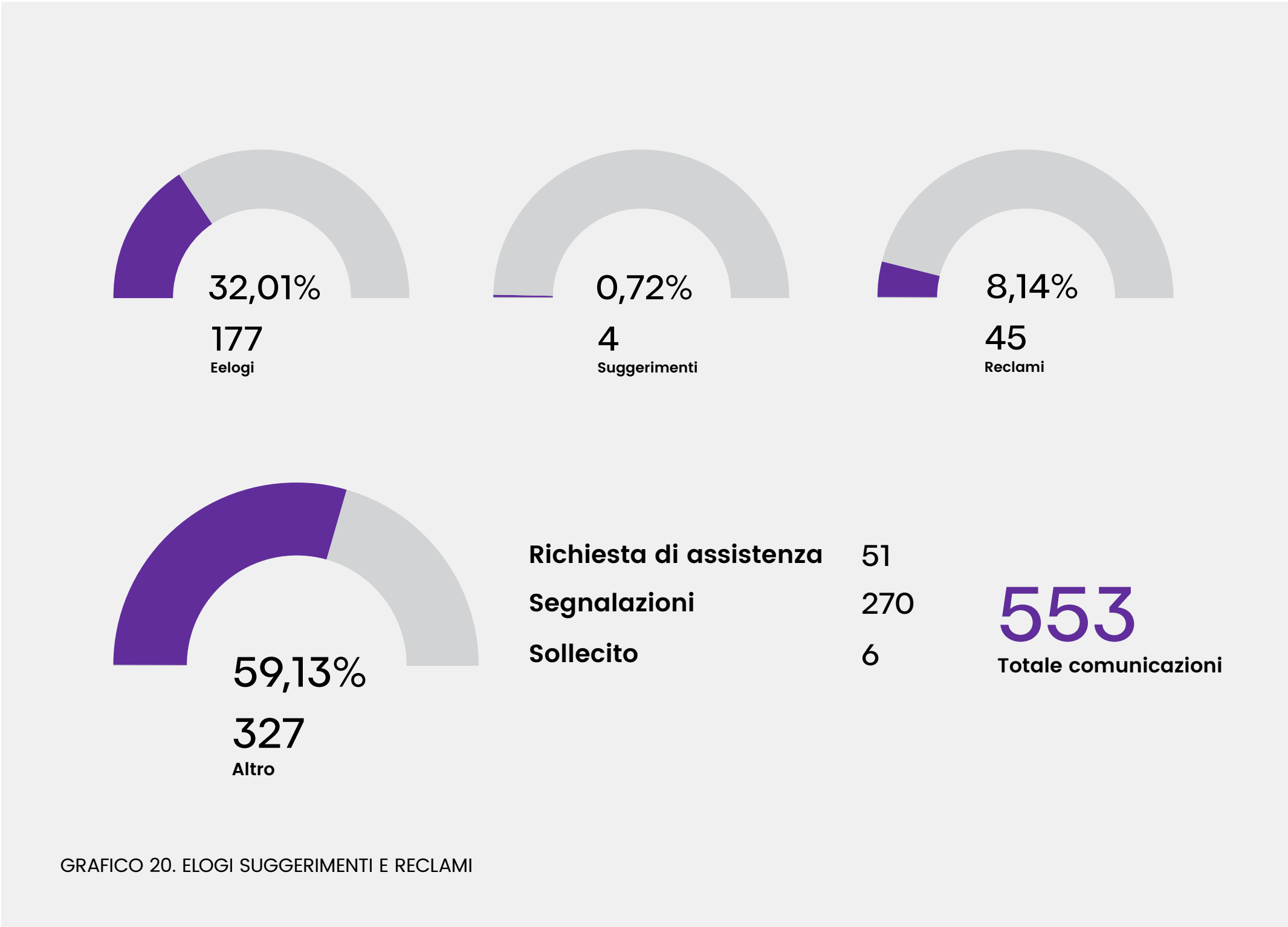
TABELLA 19. CUSTOMER SATISFACTION

Reportistica e analisi degli impatti negativi

Ogni impatto negativo registrato viene archiviato e incluso in report periodici, che vengono analizzati dalla Direzione Generale per individuare aree di miglioramento. Questa reportistica semestrale fornisce una visione complessiva dei trend, consentendo all’azienda di identificare problematiche ricorrenti e attuare strategie preventive.

Impegno per un miglioramento continuo e preventivo

Lepida, attraverso programmi di formazione e sensibilizzazione, promuove una cultura aziendale orientata alla prevenzione degli impatti negativi. Le iniziative di customer satisfaction, inclusi survey e feedback post-servizio, forniscono dati preziosi che alimentano il ciclo di miglioramento continuo, con l’obiettivo di ridurre al minimo i disservizi e garantire standard qualitativi sempre più elevati (Dati ulteriori).



FOCUS SUL CAMBIAMENTO CLIMATICO

Il cambiamento climatico introduce una serie di rischi ed effetti negativi a cui sono esposti i servizi erogati da Lepida.

Eventi meteorologici estremi e disastri naturali, come alluvioni e frane, espongono Lepida a rischi di danni alle proprie infrastrutture e interruzioni di servizio, che richiedono sempre maggiore attenzione alla resilienza.

Un ulteriore effetto negativo da considerare connesso all'aumento delle temperature consiste nella necessità di garantire un adeguato livello di raffreddamento all'interno dei Datacenter, con conseguente potenziale aumento dei costi di energia elettrica.



SICUREZZA DELLE INFORMAZIONI

In un mondo sempre più interconnesso e digitalizzato, caratterizzato da minacce cibernetiche ogni giorno più evolute e devastanti e da un quadro normativo in continua espansione, la sicurezza delle infrastrutture e dei sistemi tecnologici aziendali, la protezione della riservatezza, dell'integrità e della disponibilità dei dati trattati e la continuità operativa dei servizi erogati ai propri clienti sono priorità strategiche per Lepida al fine di garantire la fiducia dei propri Stakeholder e di sostenere una crescita aziendale responsabile. La Società affronta tali sfide in modo proattivo attraverso l'adozione di un sistema di gestione della sicurezza delle informazioni, certificato secondo la norma ISO/IEC 27001, che consente di identificare e valutare i rischi informatici in modo continuo, di implementare misure di sicurezza adeguate e proporzionate ai rischi identificati e di monitorare e migliorare costantemente le prestazioni del sistema.

Le principali misure di sicurezza organizzative e tecniche implementate da Lepida possono essere così sintetizzate:

- **Governo:** sono adottate politiche e un modello organizzativo per la gestione della sicurezza delle informazioni
- **Gestione dei rischi:** vengono condotte regolarmente analisi dei rischi per identificare, valutare e mitigare le minacce
- **Gestione dei rischi della catena di approvvigionamento:** sono utilizzate specifiche clausole contrattuali e vengono effettuate attività di controllo sui fornitori
- **Formazione:** vengono programmate regolarmente attività di formazione e addestramento rivolte ai dipendenti e al personale tecnico
- **Sicurezza fisica:** sono implementati controlli fisici per la prevenzione di accessi non autorizzati su tutte le sedi aziendali e i datacenter sono presidiati fisicamente H24/7
- **Gestione degli asset:** sono mantenuti inventari degli asset informatici e adottati processi per la gestione del loro ciclo di vita

- **Gestione delle identità digitali e controllo degli accessi:** sono impiegati processi e tecnologie per la gestione delle identità digitali e degli accessi, applicando il principio del minimo privilegio, un controllo puntuale degli accessi privilegiati e meccanismi di autenticazione sicura, inclusa l'autenticazione multifattore
- **Sicurezza dei dati:** sono utilizzati protocolli di crittografia robusti per proteggere i dati sia in transito che a riposo, assicurando la loro riservatezza e integrità
- **Sicurezza delle reti:** le reti aziendali sono segmentate e sono utilizzati firewall e sistemi di rilevamento e prevenzione delle intrusioni
- **Sicurezza dei sistemi:** i sistemi sono dotati di configurazioni sicure e di strumenti per la protezione da malware e minacce avanzate e sono mantenuti aggiornati
- **Sicurezza delle applicazioni:** sono adottati principi di progettazione sicura e processi di sviluppo sicuro del software
- **Gestione delle vulnerabilità:** le vulnerabilità di reti, sistemi e applicazioni vengono regolarmente verificate e mitigate
- **Monitoraggio degli eventi di sicurezza:** è attivo un Security Operations Center che provvede al monitoraggio in tempo reale degli eventi di sicurezza
- **Risposta agli incidenti:** sono definiti piani di risposta e recupero in caso di incidenti di sicurezza
- **Continuità operativa:** sono effettuati backup regolari e sicuri e sono disponibili e periodicamente testati piani di continuità operativa e disaster recovery
- **Conformità normativa:** il panorama normativo di riferimento viene mantenuto monitorato e sono previsti piani di adeguamento a fronte di cambiamenti o evoluzioni
- **Assurance:** vengono effettuati periodicamente assessment e audit interni ed esterni per verificare la conformità alle politiche di sicurezza e l'efficacia delle misure adottate.

PRIVACY

Lepida, in conformità a quanto prescritto dalla vigente normativa in materia di trattamento dei dati personali - Regolamento Europeo 2016/679 (GDPR) e DLGS 101/2018, gestisce tutti gli adempimenti relativi al trattamento dei dati personali, nel rispetto dei principi di cui agli artt. 5 e ss. del GDPR.

In particolare, e in primo luogo, Lepida si è dotata di un Modello Organizzativo Privacy (MOP) nel quale sono tracciati tutti i ruoli e le responsabilità dei vari soggetti coinvolti nella filiera del trattamento dei dati personali, all'interno della Società. Lepida, inoltre, adempie agli obblighi previsti dalla vigente normativa privacy anche rispetto al rapporto con i propri dipendenti, ai quali, all'atto della presa in servizio presso la Società, è fornita l'informativa privacy ex art. 13 GDPR. Ciò, al fine di fornire agli stessi dipendenti tutte le informazioni relative al trattamento che Lepida effettua sui propri dati personali.

Il MOP e le informative possono essere consultate in qualsiasi momento da tutti i dipendenti accedendo alla sezione "Privacy per i dipendenti" presente all'interno della Intranet aziendale. Si segnala, inoltre, che all'interno della citata sezione è possibile prendere visione anche di tutta l'ulteriore documentazione aziendale in materia di trattamento dei dati personali come, a titolo esemplificativo, i Registri dei trattamenti dei dati personali e il Modulo per l'esercizio dei diritti in materia di protezione dei dati personali.

La particolare natura societaria di Lepida, quale società in house di Regione Emilia-Romagna e di altri Enti Soci, impone che la stessa venga nominata quale Responsabile del trattamento dei dati personali, ex art. 28 GDPR, con riferimento a quei servizi, realizzati a favore degli stessi Enti Soci, che comportino un trattamento dei dati personali. Considerato, inoltre, il numero cospicuo di Soci e le diverse e variegate attività realizzate da Lepida a favore dei propri Soci, la Società mette a disposizione di questi ultimi un modello da poter utilizzare per rendere più agevole la formalizzazione della nomina a Responsabile del trattamento nei confronti di Lepida. Tale modello è scaricabile da parte di tutti i Soci sul Sito web di Lepida - **Contratti e listini** - Trattamento dei dati personali.

La Società, si occupa inoltre di curare la formalizzazione degli accordi per il trattamento dei dati personali anche con i fornitori esterni, qualora sorga la necessità di esternalizzare parte delle attività da essa realizzate che comportino un trattamento di dati personali. Lepida, pertanto, cura la predisposizione e successiva formalizzazione degli Accordi per il trattamento dei dati personali con nomina dei fornitori esterni a Responsabile o Sub-Responsabile del trattamento, a seconda che l'attività oggetto di esternalizzazione sia di titolarità di Lepida stessa o sia svolta da Lepida a favore dei propri Soci e, dunque, quale Responsabile del trattamento.

La normativa vigente in materia di protezione dei dati personali impone che ogni Titolare del trattamento (art. 30, par. 1 GDPR) e ogni Responsabile (art. 30, par. 2 GDPR) tengano un registro in cui siano censite tutte le attività che comportino un trattamento di dati personali che sono svolte sotto la propria responsabilità.

In ottemperanza a quanto imposto dalle norme citate, Lepida si è dotata di un Registro del Titolare e di un Registro del Responsabile, nei quali vengono censite di volta in volta le diverse attività che comportino un trattamento di dati personali da parte di Lepida, quale Titolare del trattamento e quale Responsabile del trattamento dei dati personali.

Oltre al Registro del Titolare e del Responsabile del trattamento, Lepida si è dotata anche di un Registro degli Amministratori di sistema nel quale sono censiti tutti i soggetti (interni ed esterni) che operano all'interno dei sistemi di Lepida con indicazione, per ciascun soggetto, dello specifico profilo con il quale operano all'interno dei sistemi.

Infine, per ottemperare all'adempimento prescritto dal Provvedimento del Garante per la protezione dei dati personali avente a oggetto "Misure e accorgimenti prescritti ai titolari dei trattamenti effettuati con strumenti elettronici relativamente alle attribuzioni delle funzioni di amministratore di sistema - 27.II.2008 (G.U. n. 300 del 24.12.2008) come modificato in base al provvedimento del 25.06.2009", in capo al Titolare del trattamento dei dati personali in qualità di datore di lavoro, di rendere nota o conoscibile l'identità degli amministratori di sistema relativi a servizi o sistemi che trattano o che permettono il trattamento di informazioni

di carattere personale di lavoratori, nella Intranet aziendale, sezione "Privacy per i dipendenti", è messo a disposizione per la consultazione di tutti i dipendenti l'elenco degli amministratori di sistema (interni ed esterni alla Società) le cui attività possono comportare un trattamento dei dati personali del personale di Lepida.

Lepida ha provveduto a nominare il proprio Responsabile della Protezione dei dati. In particolare con Delibera del CDA di Lepida D0221_41 del 16.02.2021 e successivo provvedimento prot. n. 212278/out/GEN del 26.02.2021, è stata nominata Responsabile della protezione dei dati/Data Protection Officer (RPD/DPO) la dott.ssa Beatrice Nepoti.

Valore economico

→ GRI 201-1 | 201-4 | 203 | 204 | 207-1 | 207-2 | 207-3 | 201



Le scelte operate in ambito sociale, ambientale e di governance sono integrate con le scelte economiche come base fondamentale per uno sviluppo sostenibile e la creazione di valore nel medio e lungo periodo.

Lepida in conformità al vigente Statuto, ha operato in assenza di scopo di lucro tendendo ad uniformare i costi delle prestazioni per i Soci (vedi sezione **Compagine**), stabilendo l'obiettivo del pareggio di Bilancio, raggiunto anche mediante congruaggio a consuntivo dei costi delle prestazioni erogate.

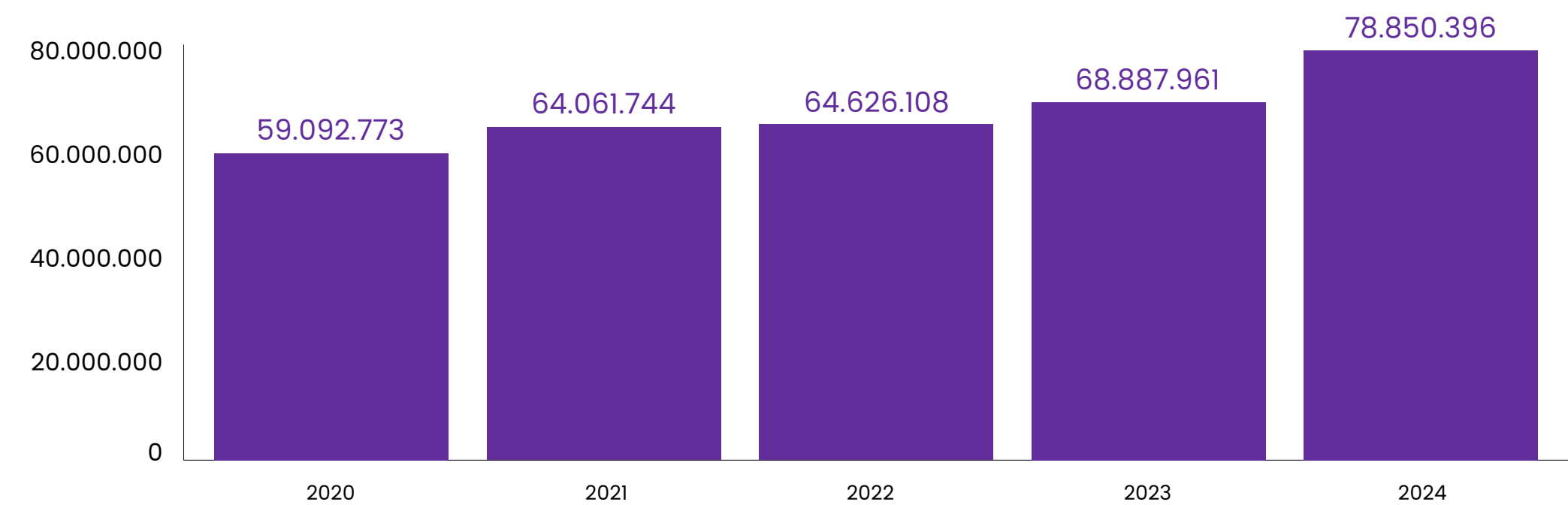


GRAFICO 21. FATTURATO

Per l'anno 2024 Lepida chiude con un valore economico generato dalla gestione caratteristica, seguendo il principio della competenza, pari a euro 78.850.396, mentre il valore della produzione nel suo complesso ha generato euro 85.871.545.

L'Azienda ha usufruito di sgravi fiscali e crediti d'imposta per euro 92.528,38, il cui valore economico è stato riportato a Bilancio e deriva dai crediti di imposta per acquisto di beni strumentali maturati negli anni 2020/2021/2022 il cui valore riconosciuto come credito è stato utilizzato nell'anno 2024, nel versamento dei tributi e contributi, attraverso modello F24, per un valore pari a euro 64.000,00.

Essendo Lepida una società in house che opera a favore dei Soci e in prospettiva di pareggio di Bilancio, la stessa non presenta, se non in parte residuale un Valore Economico Non Distribuito, pari a euro 129.816 (0,15% del Valore della Produzione).

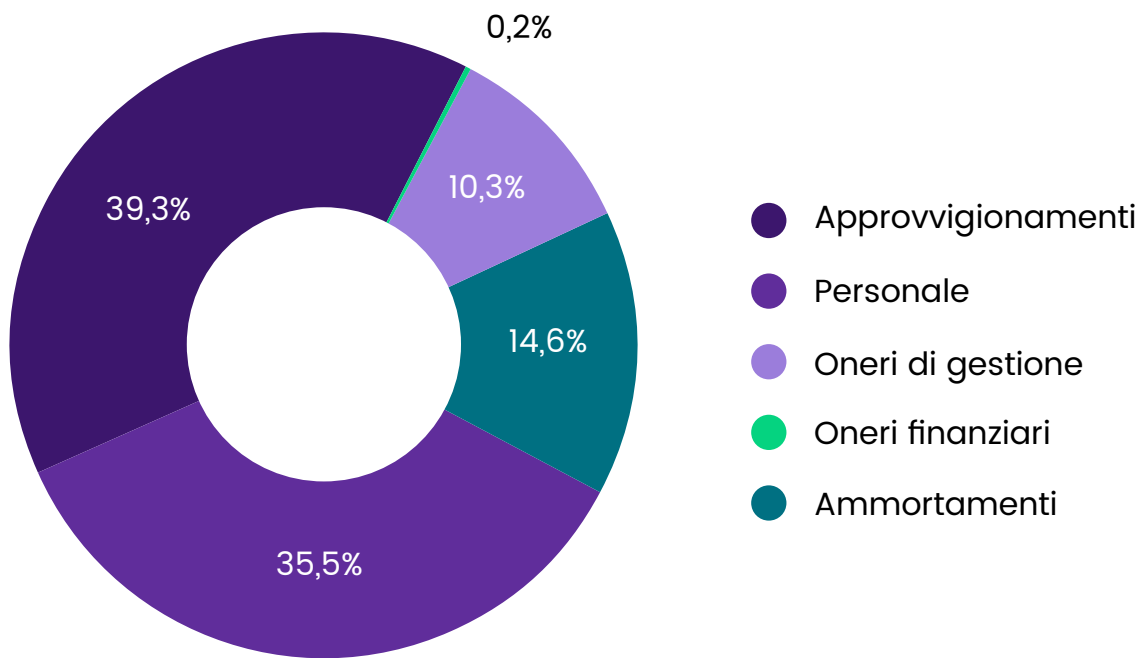


GRAFICO 22. DISTRIBUZIONE COSTI

Il Grafico proposto evidenzia che il Valore Economico Generato è destinato alla copertura di costi caratteristici per lo svolgimento dello scopo aziendale.

Tra le voci di costo, al primo posto, si rilevano gli approvvigionamenti, riconducibili all'acquisto di beni e servizi, a cui seguono i costi del personale. Il valore degli ammortamenti ha un peso specifico importante nella strutturazione del Bilancio in quanto direttamente riconducibile a uno dei principali scopi previsti nella mission aziendale, quella di strutturazione e implementazione della rete in fibra ottica della Regione.

Altro valore importante è riconducibile agli oneri di gestione, la cui voce di maggior peso, come è possibile esaminare in modo dettagliato nella Relazione sulla Gestione e nella Nota integrativa, deriva dal calcolo del pro rata dell'IVA, scaturito dalla fatturazione verso gli Enti Soci, che ne hanno diritto, in regime di esenzione ai sensi dell'art. 10 del DPR 633/72.

La restante parte del Valore Economico Generato è destinata alla copertura degli oneri finanziari, pari al 0,2%, coerente con la prassi aziendale di ridurre al minimo l'utilizzo di capitali di terzi.

IMPATTI ECONOMICI DIRETTI

Proprio in virtù della già citata natura della Società, il valore prodotto è distribuito per il 99,94% verso i territori della Regione Emilia-Romagna, il valore residuo è operato verso altre Regioni d'Italia ed estero.

Entrando ancor di più nell'analisi del fatturato, lo stesso è stato effettuato per il 92,95% verso gli Enti Soci, e in particolare ha operato verso il Socio di maggioranza, la Regione Emilia-Romagna. Questa rappresentazione rende chiaro, ancora una volta, che, la ricchezza generata dalla Società è direttamente distribuita nel territorio in cui opera.

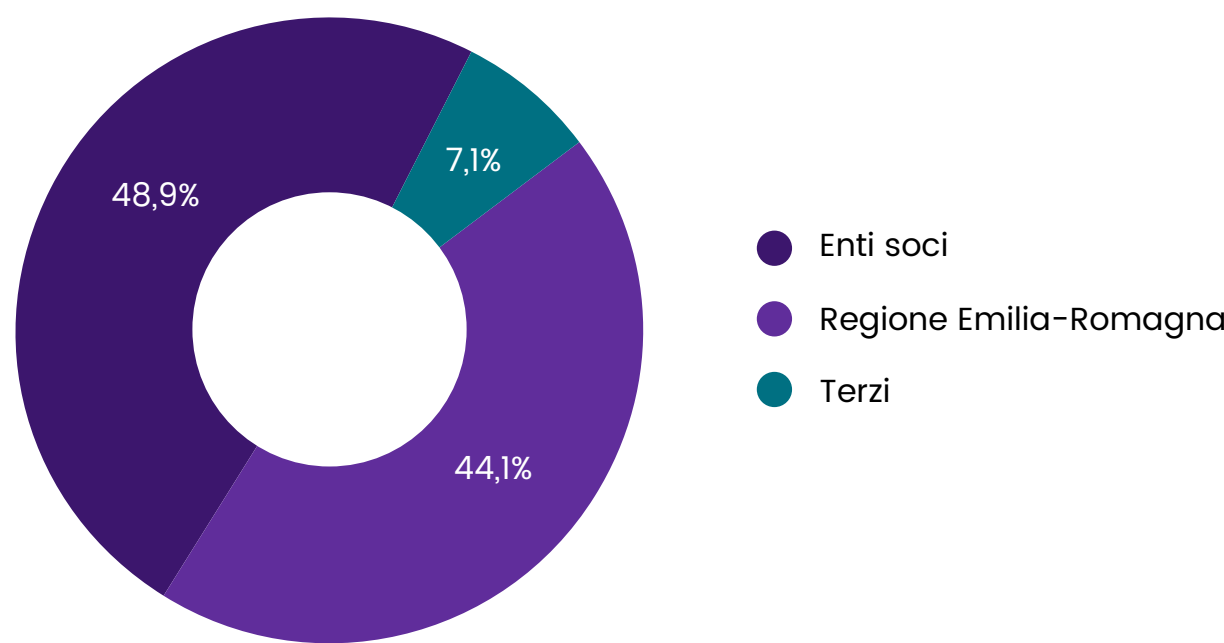


GRAFICO 23. SUDDIVISIONE VALORE DELLA PRODUZIONE

Per il 2024 il valore degli investimenti infrastrutturali globali sono di circa 14M, nello specifico, gli investimenti più importanti sono riconducibili per 3M circa per la realizzazione di nuovi impianti di rete in fibra ottica, in prospettiva di una sempre maggiore e migliore connettività delle infrastrutture pubbliche del territorio.

Inoltre sono stati investiti 6,5M, oltre a 2,1M circa nell'upgrade degli elaboratori e degli apparati tecnologici utilizzati dai Datacenter Lepida e per la rete infrastrutturale della fibra in ottica di miglioramento delle performance verso i nostri Soci e clienti.

Tutti gli investimenti, come detto sopra, sono stati fatti in virtù dell'erogazione di servizi verso i Soci sempre più efficaci ed efficienti.

IMPATTI ECONOMICI INDIRETTI

L'Organizzazione monitora gli impatti economici indiretti generati dalla sua attività, riconoscendo che tali impatti possono essere sia positivi che negativi e contribuiscono a modificare l'ecosistema economico locale e regionale. Tra gli esempi di impatti significativi si includono le ricadute sull'occupazione locale, il sostegno alle filiere produttive territoriali e le conseguenze sull'indotto per i fornitori e i partner. Anche se tali effetti non derivano direttamente dall'attività operativa principale, essi rappresentano un contributo economico importante, che l'Organizzazione considera nel suo piano di sviluppo sostenibile.

Analizzando, infatti, il valore netto degli stipendi erogati ai dipendenti, si evidenzia che sono stati immessi nel mercato euro 17.612.074, prevalentemente sempre sul territorio della Regione Emilia-Romagna, la cui conseguenza principale è quella di erogare possibilità di spesa e quindi aumentare il valore generato all'interno del territorio.

Oltre che attraverso l'immissione di liquidità nel territorio si evidenzia che rispetto a 442 diversi fornitori con cui Lepida ha avuto rapporti economici nel corso del 2024, si contano 234 fornitori la cui sede legale è sita nella Regione Emilia-Romagna, 167 sedi sono ubicate nelle altre regioni d'Italia e 20 sedi sono all'estero. Questo parametro rafforza anche la volontà della Società di creare ricchezza all'interno del territorio in cui opera e ai suoi Stakeholder.

GESTIONE FISCALE

Tutte le attività inerenti la gestione degli aspetti fiscali sono operate secondo le normative vigenti, con il supporto anche di consulenti esterni, ai quali la Società si rivolge per mantenersi aggiornata e in caso di necessità per l'approfondimento di temi in materia, appunto fiscale.

L'Organizzazione, anche attraverso l'utilizzo di software dedicati, provvede entro i termini previsti a tutti gli obblighi normativi e alla gestione degli adempimenti.

Oltre che al supporto fornito dai consulenti legali e tributari, la società di revisione periodicamente effettua il controllo relativamente al corretto

e tempestivo invio dei dichiarativi e pagamento delle relative imposte e/o ritenute, con conseguente comunicazione in caso di anomalia, per garantire il corretto adempimento.

In ottemperanza a quanto previsto dal Programma di valutazione del rischio di crisi aziendale ex art. 6, co. 2, del DLGS 175/2016, la Società è chiamata al controllo, alla redazione e alla pubblicazione dell'analisi sull'andamento in corso d'anno e in sede di chiusura dell'esercizio, attraverso la compilazione e la verifica di indicatori di monitoraggio relativi all'andamento aziendale aventi lo scopo di monitoraggio della solidità, della liquidità e della redditività della Società.

Oltre all'analisi relativa al decreto sopra citato, viene approfondita l'analisi dell'andamento societario attraverso l'elaborazione degli indicatori relativi al TUSP e al nuovo Codice di crisi di impresa (DLGS 14/2019).

Per un'analisi approfondita di questi indicatori si invita a prendere visione della Relazione sul Governo Societario.

Oltre alla redazione di queste valutazioni, la Società, come già espresso nei capitoli dedicati, si è dotata di altri organi atti al controllo e monitoraggio dello stato di "salute" della società (vedi capitolo **Governance**).

Indice GRI



Dichiarazione d'uso		Lepida ScpA ha redatto un report con gli Standard GRI per il periodo 1° gennaio 2024- 31 dicembre 2024			
GRI 1 utilizzato		GRI 1 – Principi fondamentali – versione 2021			
Standard di settore GRI pertinenti		non ancora presenti per il settore in cui opera Lepida			
GRI	Informative	Note e pagine di riferimento	Omissione		
			Requisiti omessi	Ragione	Spiegazione
GRI 2: Informativa Generale 2021	2-1 Dettagli sull'organizzazione	Dati anagrafici pag. 8			
	2-2 Entità incluse nella rendicontazione di sostenibilità dell'organizzazione	Nota Metodologica pag. 6	c) se l'organizzazione è composta da diverse entità, spiegare l'approccio adottato per consolidare le informazioni.	non applicabile	Lepida non è composta da diverse entità, rendicontato il perimetro aziendale corrispondente a quello del Bilancio finanziario
	2-3 Periodo di rendicontazione, frequenza e punto di contatto	Nota Metodologica pag. 6			
	2-4 Restatement delle informazioni			non applicabile	primo anno di rendicontazione
	2-5 Assurance esterna			informazioni non disponibili/incomplete	non prevista per il 2024 Bilancio su base volontaria with reference to
	2-6 Attività, catena del valore e altri rapporti di business	pag. 21	d) descrivere modifiche sostanziali in 2-6-a, 2-6-b e 2-6-c rispetto al precedente periodo di rendicontazione.	non applicabile	primo anno di rendicontazione
	2-7 Dipendenti	pag. 63			
	2-8 Lavoratori non dipendenti	pag. 63			
	2-9 Struttura e composizione della governance	pag. 15			
	2-10 Nomina e selezione del massimo organo di governo	pag. 15			
	2-11 Presidente del massimo organo di governo	pag. 15			
	2-12 Ruolo del massimo organo di governo nella supervisione della gestione degli impatti	Politica di sostenibilità link a pag. 38			
	2-13 Delega di responsabilità per la gestione di impatti	Politica di sostenibilità link a pag. 38			
	2-14 Ruolo del massimo organo di governo nella rendicontazione di sostenibilità	Politica di sostenibilità link a pag. 38			
	2-15 Conflitti d'interesse	pag. 61			
	2-16 Comunicazione delle criticità	pag. 38			
	2-17 Competenze collettive del massimo organo di governo	pag. 15			
	2-18 Valutazione della performance del massimo organo di governo			non applicabile	i membri del CDA vengono designati dagli Enti soci secondo le modalità previste dalla Statuto
	2-19 Politiche retributive	pag. 17			
	2-20 Processo di determinazione della retribuzione	pag. 66	b) rendicontare i risultati di voti degli stakeholder (compresi gli azionisti) o sulle politiche retributive o sulle proposte, se applicabile.	non applicabile	le politiche retributive aziendali non sono sottoposte a voto ma al controllo analogo degli Enti Soci

Dichiarazione d'uso		Lepida ScpA ha redatto un report con gli Standard GRI per il periodo 1° gennaio 2024- 31 dicembre 2024		
GRI 1 utilizzato		GRI 1 – Principi fondamentali – versione 2021		
Standard di settore GRI pertinenti		non ancora presenti per il settore in cui opera Lepida		
GRI	Informative	Note e pagine di riferimento	Omissione	
			Requisiti omessi	Spiegazione
	2-21 Rapporto sulla retribuzione totale annuale	pag. 66		
	2-22 Dichiarazione sulla strategia di sviluppo sostenibile	Lettera del Presidente e del DG a pag. 4		
	2-23 Impegni assunti tramite policy	Politica di sostenibilità link a pag. 38		
	2-24 Integrazione degli impegni in termini di policy	Politica di sostenibilità link a pag. 38		
	2-25 Processi volti a rimediare agli impatti negativi	pag. 42 e 102		
	2-26 Meccanismi per richiedere chiarimenti e sollevare criticità	Whistleblowing pag. 62		
	2-27 Conformità a leggi e regolamenti	pag. 60		
	2-28 Adesione ad associazioni	pag. 34		
	2-29 Approccio al coinvolgimento degli stakeholder	pag. 43		
	2-30 Accordi di contrattazione collettiva	pag. 71		
GRI 3: Temi materiali 2021	3-1 Processo per determinare i temi materiali	pag. 41		
	3-2 Elenco di temi materiali	pag. 41		
	3-3 Gestione dei temi materiali (per ciascun tema)	pag. 41		
GRI 201 Performance economiche (standard 2016)	201-1 Valore economico direttamente generato e distribuito	pag. 106	b) Laddove significativo, rendicontare l'EVG&D separatamente a livelli di nazione, regionale o di mercato e i criteri adottati per definire la significatività.	dato non significativo
	201 - 2 Implicazioni finanziarie e altri rischi e opportunità dovuti ai cambiamenti climatici	pag. 104		
	201 - 3 Piani pensionistici a benefici definiti e altri piani di pensionamento	pag. 69		
	201 - 4 Assistenza finanziaria ricevuta dal governo	pag. 107	b) Le informazioni di cui a 201-4-a per Paese.	Lepida è strutturata solo sul territorio italiano
GRI 202 Presenza sul mercato (standard 2016)	202 - 1 Rapporti tra il salario standard di un neoassunto per genere e il salario minimo locale	pag. 66		
	202 - 2 Percentuale di senior management assunti che provengono dalla comunità locale	pag. 66		

Dichiarazione d'uso		Lepida ScpA ha redatto un report con gli Standard GRI per il periodo 1° gennaio 2024- 31 dicembre 2024			
GRI 1 utilizzato		GRI 1 – Principi fondamentali – versione 2021			
Standard di settore GRI pertinenti		non ancora presenti per il settore in cui opera Lepida			
GRI	Informative	Note e pagine di riferimento	Omissione		
			Requisiti omessi	Ragione	Spiegazione
GRI 203: Impatti economici indiretti (standard 2016)	203 - 1 Investimenti in infrastrutture e servizi supportati	pag. 108			
	203 - 2 Impatti economici indiretti significativi	pag. 108			
GRI 204: Pratiche di approvvigionamento (standard 2016)	204 - 1 Proporzione di spesa verso fornitori locali	pag. 106			
GRI 205: Anticorruzione (standard 2016)	205 - 1 Operazioni valutate per i rischi legati alla corruzione	pag. 59			
	205 - 2 Comunicazione e formazione sulle politiche e procedure di anticorruzione	pag. 59			
	205 - 3 Episodi di corruzione accertati e azioni intraprese	Nel periodo di rendicontazione non si sono registrati episodi di corruzione			
GRI 206: Comportamento anticompetitivo (standard 2016)	206 - 1 Azioni legali per comportamento anticoncorrenziale, antitrust e pratiche monopolistiche	Nel periodo di rendicontazione non si sono registrate azioni di cui all'informativa			
GRI 207: Imposte (standard 2016)	207 - 1 Approccio alla fiscalità	pag. 108			
	207 - 2 Governance fiscale, controllo e gestione del rischio	pag. 108			
	207 - 3 Coinvolgimento degli stakeholder e gestione delle preoccupazioni in materia fiscale	pag. 108			
	207 - 4 Reportistica per Paese per Paese			non applicabile	Lepida è strutturata solo sul territorio italiano
GRI 301: Materiali				non applicabile	tema non ritenuto impattante
GRI 302: Energia (standard 2016)	302 - 1 Consumo di energia all'interno dell'organizzazione	pag. 85	c) In joule, wattora o multipli, il totale dei seguenti consumi: III) consumo di energia di raffreddamento	non applicabile	non scorporabile da consumo di energia elettrica
		pag. 85			
	302 - 2 Energia consumata al di fuori dell'organizzazione	pag. 85			
	302 - 3 Intensità energetica	pag. 85			
	302 - 4 Riduzione del consumo di energia	pag. 83			
	302 - 5 Riduzione del fabbisogno energetico di prodotti e servizi	pag. 83			
GRI 303: Acqua e scarichi idrici				non applicabile	tema non ritenuto impattante
GRI 304: Biodiversità				non applicabile	tema non ritenuto impattante

Dichiarazione d'uso		Lepida ScpA ha redatto un report con gli Standard GRI per il periodo 1° gennaio 2024- 31 dicembre 2024			
GRI 1 utilizzato		GRI 1 – Principi fondamentali – versione 2021			
Standard di settore GRI pertinenti		non ancora presenti per il settore in cui opera Lepida			
GRI	Informative	Note e pagine di riferimento	Omissione		
			Requisiti omessi	Ragione	Spiegazione
GRI 305: Emissioni (standard 2016)	305 - 1 Emissioni dirette di GHG (Scope 1)	pag. 86	c) Emissioni di CO ₂ biogenica in tonnellate di CO ₂ equivalente.	non applicabile	non si producono emissioni di CO ₂ biogenetica
	305 - 2 Emissioni indirette di GHG da consumi energetici (Scope 2)	pag. 86			
	305 - 3 Altre emissioni indirette di GHG (Scope 3)			non applicabile	non ritenuto al momento impattante avendo già adottato misure di mitigazione come estensione sw e iniziative aziendali messe in atto per incrementare una mobilità sostenibile.
	305 - 4 Intensità delle emissioni di GHG	pag. 86			
	305 - 5 Riduzione delle emissioni di GHG	pag. 86			
	305 - 6 Emissioni di sostanze dannose per ozono (ODS, "ozone-depleting substances")			non applicabile	non si registrano le emissioni oggetto di rendicontazione
	305 - 7 Ossidi di azoto (NOX), ossidi di zolfo (SOX) e altre emissioni significative			non applicabile	non si registrano le emissioni oggetto di rendicontazione
GRI 306 Rifiuti (standard 2020)	306 - 1 Produzione di rifiuti e impatti significativi connessi ai rifiuti	pag. 87			
	306 - 2 Gestione di impatti significativi connessi ai rifiuti	pag. 87			
	306 - 3 Rifiuti prodotti	pag. 87			
	306 - 4 Rifiuti non destinati a smaltimento	pag. 87			
	306 - 5 Rifiuti destinati allo smaltimento	pag. 87			
GRI 308: Valutazione ambientale dei fornitori (standard 2016)	308 - 1 Nuovi fornitori che sono stati valutati utilizzando criteri ambientali	pag. 90			
	308 - 2 Impatti ambientali negativi nella catena di fornitura e azioni intraprese	pag. 90			
GRI 401: Occupazione (standard 2016)	401 - 1 Nuove assunzioni e tasso di turnover	pag. 70			
	401 - 2 Benefit previsti per i lavoratori a tempo pieno, ma non per i lavoratori part-time o con contratto a tempo determinato	pag. 69			
	401 - 3 Congedo parentale	pag. 71			
GRI 402: Relazioni tra lavoratori e management (standard 2016)	402 - 1 Periodo minimo di preavviso per cambiamenti operativi	pag. 71			

Dichiarazione d'uso		Lepida ScpA ha redatto un report con gli Standard GRI per il periodo 1° gennaio 2024- 31 dicembre 2024		
GRI 1 utilizzato		GRI 1 – Principi fondamentali – versione 2021		
Standard di settore GRI pertinenti		non ancora presenti per il settore in cui opera Lepida		
GRI	Informative	Note e pagine di riferimento	Omissione	
			Requisiti omessi	Spiegazione
GRI 403: Salute e sicurezza sul lavoro (standard 2018)	403 - 1 Sistema di gestione della salute e sicurezza sul lavoro	pag. 77		
	403 - 2 Identificazione dei pericoli, valutazione dei rischi e indagini sugli incidenti	pag. 77		
	403 - 3 Servizi di medicina del lavoro	pag. 77		
	403 - 4 Partecipazione e consultazione dei lavoratori e comunicazione in materia di salute e sicurezza sul lavoro	pag. 77		
	403 - 5 Formazione dei lavoratori in materia di salute e sicurezza sul lavoro	pag. 77		
	403 - 6 Promozione della salute dei lavoratori	pag. 77		
	403 - 7 Prevenzione e mitigazione degli impatti in materia di salute e sicurezza sul lavoro all'interno delle relazioni commerciali	pag. 77		
	403 - 8 Lavoratori coperti da un sistema di gestione della salute e sicurezza sul lavoro	pag. 77		
	403 - 9 Infortuni sul lavoro	pag. 77		
	403 - 10 Malattie professionali	pag. 77		
GRI 404: Formazione e istruzione (standard 2016)	404 - 1 Ore medie di formazione annua per dipendente	pag. 74		
	404 - 2 Programmi di aggiornamento delle competenze dei dipendenti e programmi di assistenza alla transizione	pag. 74		
	404 - 3 Percentuale di dipendenti che ricevono regolarmente valutazioni delle performance e dello sviluppo professionale	pag. 66		
GRI 405: Diversità e pari opportunità (standard 2016)	405 - 1 Diversità degli organi di governo e dei dipendenti	pag. 75		
	405 - 2 Rapporto dello stipendio base e retribuzione delle donne rispetto agli uomini	pag. 75		
GRI 406: Non discriminazione (standard 2016)	406 - 1 Episodi di discriminazione e misure correttive adottate	Nel periodo di rendicontazione non si sono verificati episodi di discriminazione		
GRI 407: Libertà di associazione e contrattazione collettiva (standard 2016)	407 - 1 Attività e fornitori in cui il diritto alla libertà di associazione e contrattazione collettiva può essere a rischio	pag. 63		
GRI 408: Lavoro minorile (standard 2016)	408 - 1 Attività e fornitori a rischio significativo di episodi di lavoro minorile	pag. 63		
GRI 409: Lavoro forzato o obbligatorio (standard 2016)	409 - 1 Attività e fornitori a rischio significativo di episodi di lavoro forzato o obbligatorio	pag. 63		
GRI 410: Pratiche per la sicurezza			non applicabile	tema non ritenuto impattante
GRI 411: Diritti dei popoli indigeni			non applicabile	tema non ritenuto impattante

Dichiarazione d'uso		Lepida ScpA ha redatto un report con gli Standard GRI per il periodo 1° gennaio 2024- 31 dicembre 2024		
GRI 1 utilizzato		GRI 1 – Principi fondamentali – versione 2021		
Standard di settore GRI pertinenti		non ancora presenti per il settore in cui opera Lepida		
GRI	Informative	Note e pagine di riferimento	Omissione	
			Requisiti omessi	Spiegazione
GRI 413: Comunità locali (standard 2016)	413 – 1 Operazioni con il coinvolgimento della comunità locale, valutazioni degli impatti e programmi di sviluppo	pag. 93		
	413 – 2 Operazioni con rilevanti impatti effettivi e potenziali sulle comunità locali	pag. 93		
GRI 414: Valutazione sociale dei fornitori (standard 2016)	414 – 1 Nuovi fornitori che sono stati sottoposti a valutazione attraverso l'utilizzo di criteri sociali	pag. 90		
	414 – 2 Impatti sociali negativi sulla catena di fornitura e azioni intraprese	pag. 90		
GRI 415: Politica pubblica	415 – 1 Contributi politici		non applicabile	Lepida non eroga contributi politici
GRI 416: Salute e sicurezza dei clienti (standard 2016)	416 – 1 Valutazione degli impatti sulla salute e sulla sicurezza per categorie di prodotto e servizi		non applicabile	Valutazione impatti bassa
	416 – 2 Episodi di non conformità riguardanti impatti sulla salute e sulla sicurezza di prodotti e servizi		non applicabile	Valutazione impatti bassa
GRI 417: Marketing ed etichettatura (standard 2016)	417 – 1 Requisiti in materia di informazione ed etichettatura di prodotti e servizi		non applicabile	I servizi di Lepida non sono soggetti a questi requisiti
	417 – 2 Episodi di non conformità in materia di informazione ed etichettatura di prodotti e servizi		non applicabile	Non essendo soggetti a questi requisiti, i servizi di Lepida non presentano non conformità
	417 – 3 Casi di non conformità riguardanti comunicazioni di marketing		non applicabile	Non è stata individuata alcuna mancanza di conformità a regolamenti in merito a questi temi
GRI 418: Privacy dei clienti	418 – 1 Denunce comprovate riguardanti le violazioni della privacy dei clienti e perdita di dati dei clienti	Nel periodo di rendicontazione non si sono verificati casi di denunce comprovate riguardo alla violazione della privacy dei clienti.		

lepidu